
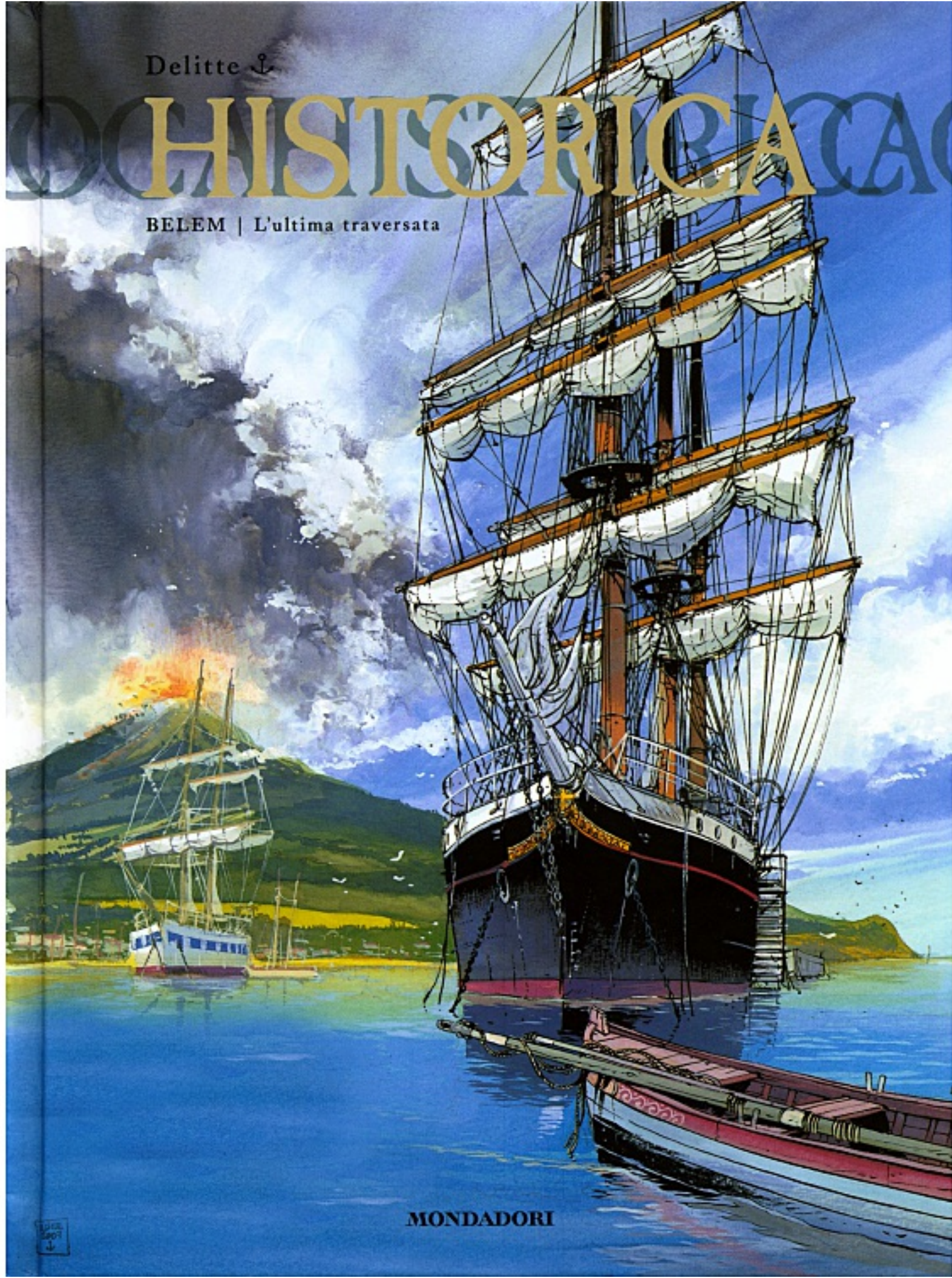


Delitte 

HISTORICA

BELEM | L'ultima traversata



MONDADORI





The first part of the paper discusses the importance of understanding the local context in which a project is implemented. This includes a thorough understanding of the community's needs, values, and beliefs. It is essential to engage with the community from the very beginning, ensuring that their voices are heard and their input is valued. This process of community engagement is not a one-time event but a continuous process that evolves as the project progresses.

The second part of the paper explores the challenges of implementing a project in a resource-poor environment. Limited financial resources, lack of infrastructure, and limited access to services can all pose significant barriers to success. However, these challenges can be overcome through creative problem-solving and the use of local resources. For example, involving local people in the project can help to reduce costs and ensure that the project is more sustainable in the long run.

The third part of the paper discusses the importance of monitoring and evaluation. This involves setting clear objectives and indicators at the beginning of the project and then regularly measuring progress against these targets. This process allows project managers to identify problems early on and make adjustments as needed. It also provides a way to demonstrate the value of the project to stakeholders and secure ongoing support.

The final part of the paper discusses the importance of sustainability. A project that is not sustainable will eventually fail, so it is essential to ensure that the project has a long-term impact. This can be achieved by building local capacity, transferring knowledge and skills, and ensuring that the project is financially self-sufficient. By focusing on sustainability, project managers can ensure that the benefits of the project are realized for many years to come.

Delitte 

HISTORICA

BELEM • L'ultima traversata

MONDADORI

BELEM

L'ultima traversata

"Historica" © 2013 Arnoldo

Mondadori Editore S.p.A.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.


Sede legale:

via Bianca di Savoia 12, Milano

Belem

© Chasse-Marée, Abri du marin,

29100 Douarnenez, 2006 - 2011

by Jean-Yves Delitte 

(Pittore ufficiale della Marina Belga)



Questo fumetto è stato
realizzato con l'amichevole
autorizzazione e il concorso
della fondazione Belem.
www.fondationbelem.com

Tutte le immagini contenute
nel presente volume

sono a scopo

di documentazione e sono

proprietà degli aventi diritto.

Le foto sono fonte Wikimedia Commons.

Progetto grafico di copertina:

Giulia Biscottini

Realizzazione a cura di MdF

Pasquale Ruggiero

(consulenza e cura editoriale)

MdFStudio: realizzazione grafica

e impaginazione

Hanno collaborato:

Luca Ippoliti, Barbara Rosapane

Si ringrazia Fabrizio Savorani

Traduzione: Marco Cedric Farinelli

Stampato nel mese di dicembre

da ELCOGRAF S.p.A.,

Via Mondadori, 15, Verona

È vietata la riproduzione

e la trasmissione dei contenuti,

totale o parziale, in ogni genere e

linguaggio senza il previo consenso

scritto dell'editore. Le infrazioni

verranno perseguite ai sensi di legge.

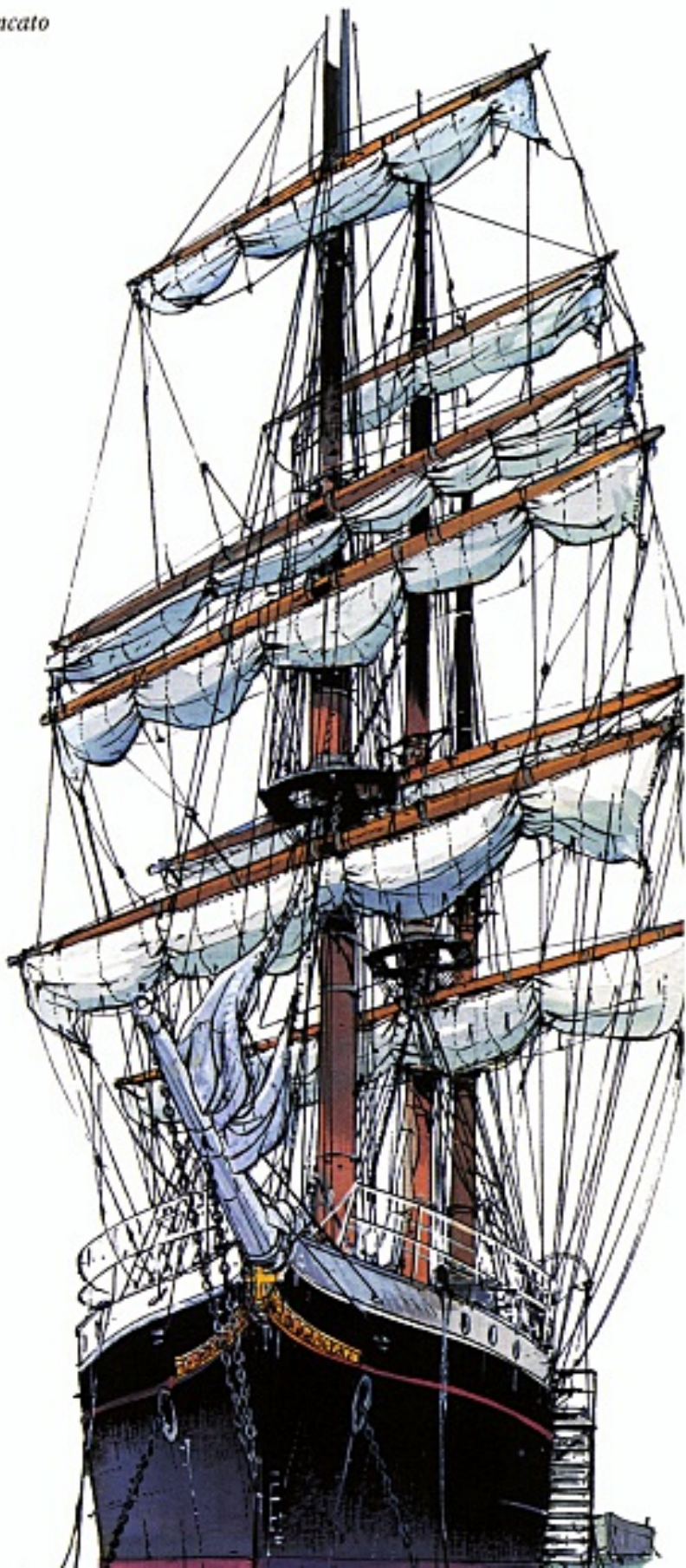
Questo volume presenta per la prima volta in Italia i quattro libri della serie *Belem*:

- BELEM Vol 1: Il tempo dei naufraghi
- BELEM Vol 2: Inferno in Martinica
- BELEM Vol 3: Il vascello penale
- BELEM Vol 4: L'ultimo viaggio

Belem, o il fascino del veliero fantasma

di Sergio Brancato

A vederla oggi, nelle foto a colori dei tanti libri sulla storia della navigazione che la ritraggono a oltre un secolo dal giorno in cui fu varata, la Belem ci appare come uno splendido veliero, con i suoi tre alberi che sembrano collegare il mare al cielo, le grandi vele quadre gonfie di vento, la fitta ragnatela del sartame, lo scafo di solido acciaio eppure slanciato e leggero, sebbene la stazza superi le cinquecento tonnellate. Perché, anche se si tratta di una nave ancora in grado di affrontare gli oceani, la sua immagine possiede la forza di un archetipo dell'immaginario e richiama alla mente gli innumerevoli racconti attraverso cui vive la memoria di quell'autentica epopea che è la navigazione a vela. Protagonista silenziosa ma vivida di questa tetralogia a fumetti, la Belem esiste realmente e continua a battere i mari: è un veliero a tre alberi costruito nel 1896 dal cantiere Dubigeon a Chantenay-sur-Loire per conto della Società Denis Crouan & Cie. di Nantes. Nell'arco di un secolo e più ha cambiato proprietario diverse volte, passando dalle mani dei vecchi armatori a quelle del Duca di Westminster (che la riarmò, trasformandola nello yacht più grande del suo tempo), di Sir Arthur Ernest Guinness (magnate della birra e commodoro della marina britannica), del conte veneziano Vittorio Cini, fino a giungere nelle mani dell'Arma dei Carabinieri, che tentò, senza riuscirci, di ripristinarne lo stato originale. La difficile e costosa



La Pelée

Il Monte Pelée, o la Pelée, è un vulcano della Martinica famoso per la sua esplosione pliniana nel 1902 che distrusse la cittadina di Saint-Pierre e causò 30.000 vittime. Ritenuto un vulcano non pericoloso, prese il suo nome dalla dea hawaiana del fuoco Pele, o dal francese pelé (pelato). L'esplosione fu devastante perché, nonostante l'emissione continua di ceneri e fumi di zolfo, l'allarme non fu dato. Anzi, i cittadini che per paura scapparono, vennero sostituiti da lavoratori provenienti da zone limitrofe. Quando l'8 maggio di mattina presto il monte eruttò, si creò dalla sommità una nube ardente che, con una spaventosa velocità, investì con i suoi 1000 °C la cittadina costiera di Saint-Pierre, uccidendo tutti tranne 4 persone. Eppure, per salvare le elezioni il governatore aveva fatto pubblicare un articolo in cui si dichiarava: "Il Monte Pelée non rappresenta pericolo per gli abitanti di Saint-Pierre, non più di quanto lo sia il Vesuvio per i napoletani".

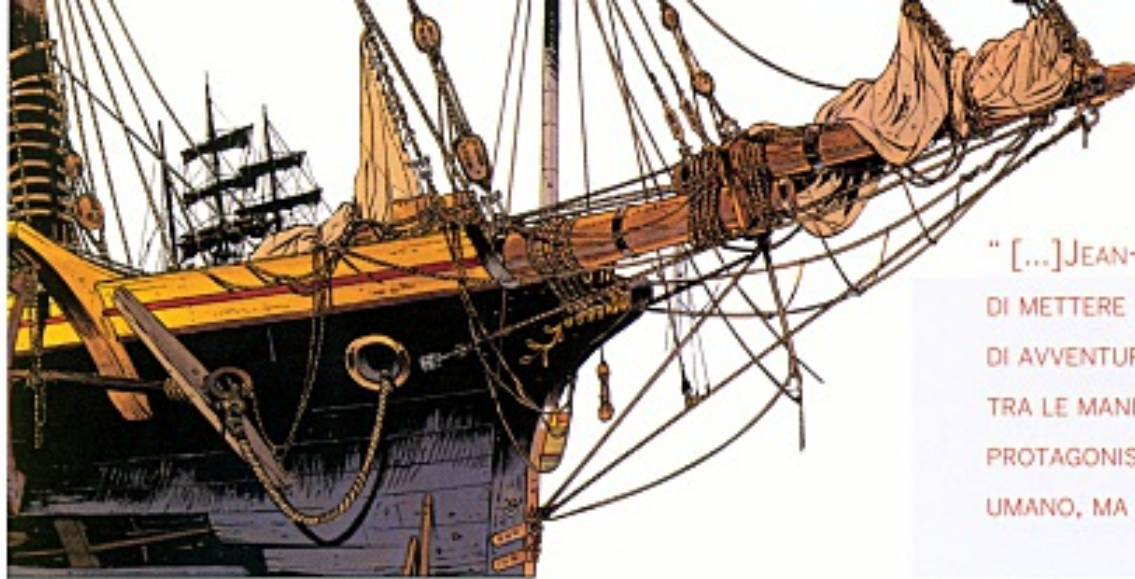


operazione di restauro fu portata a compimento dai francesi alcuni anni più tardi, con il ritorno a casa e la definitiva destinazione alle mansioni di nave-scuola, essendo la Belem un vascello ideale per insegnare la più antica ed entusiasmante cultura della navigazione. L'Ottocento era già al tramonto quando la chiglia della Belem cominciò a fendere le onde oceaniche delle rotte commerciali. La nave fu infatti concepita per il trasporto di merci sulle linee atlantiche, soprattutto del cacao che dal Brasile arrivava ai palati francesi importato da ditte come l'industria del cioccolato Ménier. Il mercantile contava a regime circa sessanta uomini d'equipaggio, necessari a governare la navigazione in un'epoca in cui, tutto sommato, i velieri cominciavano già a essere anacronistici: da oltre cinquant'anni era nata la navigazione a vapore, con i piroscafi sempre più grandi che sollevavano, almeno in parte, le attività marinare dalla "schiavitù" degli elementi naturali. Una nave come la Belem, in altri termini, era sin dalle origini circondata dall'aura poetica dell'inattualità e si ritrovava a vivere da subito nella condizione di un malinconico e suggestivo passaggio

d'epoca che inevitabilmente
l'avrebbe resa materia
narrativa ideale.

Sarà probabilmente questo il motivo per cui Jean-Yves Delitte ha deciso di mettere in scena il ciclo di avventure a fumetti che avete tra le mani, storie in cui a risultare protagonista non è un essere umano, ma una nave. D'altronde, la passione che questo importante autore belga nutre per i racconti di mare non è recente: fin dall'inizio della sua operosa carriera nella bande dessinée, cominciata negli anni Ottanta sulle prestigiose pagine de *Le Journal de Tintin*, l'attitudine a scrivere e disegnare lo spazio immaginativo della navigazione, in specie di quella a vela, ha caratterizzato la produzione di Delitte, fino a farlo diventare pittore ufficiale della marina belga. La sua passione è evidente quando si sfogliano le pagine policrome dei quattro romanzi a fumetti dedicati alle vicende della Belem, cronache romanzate ma non troppo, narrate attraverso personaggi come Gwénolé Leguadek, voce narrante del libro d'apertura, un ragazzo di tredici anni introdotto nelle prime inquadrature, quando nel giro di poche vignette compie il duro salto dall'infanzia all'età adulta, imbarcandosi in qualità di mozzo ai comandi del capitano Lemerle, che i suoi uomini hanno irrispettosamente ribattezzato *le merle noir*, il merlo nero, così da farci intravedere gli sviluppi successivi del racconto.





" [...] JEAN-YVES DELITTE HA DECISO DI METTERE IN SCENA IL CICLO DI AVVENTURE A FUMETTI CHE AVETE TRA LE MANI, STORIE IN CUI A RISULTARE PROTAGONISTA NON È UN ESSERE UMANO, MA UNA NAVE."

Gwénolé – e qui sottolineiamo l'abilità narrativa di Delitte – è uno di quei personaggi che incontriamo nelle narrazioni di grande respiro. Fatte le debite proporzioni, riporta alla memoria la figura esemplare di un altro marinaio, quell'Ismaele che è necessario a Herman Melville per rendere comprensibile alla mente del lettore il piano titanico del conflitto in atto tra le due creature "mostruose" presenti nel *Moby Dick*, ovvero il grande leviatano e il capitano Achab, anch'egli lontano dagli uomini normali poiché – come lo descrivono i suoi marinai – "senza religione", ma egli stesso "simile a un dio". A differenza dello "spettatore" Ismaele, trascinato nella tragedia cosmica dei due grandi protagonisti, Gwénolé non vedrà la nave inghiottita da un gorgo. Si spegnerà alla metà del secolo successivo, in tarda età, portando con sé il ricordo indelebile della tragedia che realmente caratterizzò il primo, incompiuto viaggio della Belem rievocato da Delitte.

I riferimenti letterari (ma anche cinematografici e fumettistici) che possiamo reperire in questo ciclo di storie sono molti, ma alcuni risultano facilmente riconoscibili. Nell'esplosione della contrapposizione tra gli ufficiali e i marinai, ad esempio, ritroviamo il sapore delle grandi narrazioni basate sull'ammutinamento a bordo: da quella notissima del *Bounty* a quella più recente del *Caine*, la rivolta contro la catena di comando della nave è sempre assai

presente nell'immaginario contemporaneo, evidente metafora di inquietudini sociali più profonde ed estese, quelle che attraversano il corpo delle società industriali nello sviluppo frenetico della modernità. La nave, sede perfettamente circoscritta e riconoscibile dei conflitti di culture in atto, si presta così a essere interpretata come luogo in cui vengono rinegoziate le regole della convivenza civile, in specie quelle che riguardano la tendenza – tipicamente moderna – a concezioni più estese della libertà individuale contro le tradizionali istituzioni del potere. In altri termini, le vicende di ammutinamento ci riportano scopertamente alle grandi questioni relative ai margini della democrazia. Delitte non appare per niente ignaro dello spessore teorico della materia che manipola e mette in scena attraverso un lavoro che coniuga rigore storico e gusto dell'avventura. Del resto, alcune inquadrature che ci regala il suo tratto preciso si aprono alle suggestioni liriche di maestri come Hugo Pratt, basti pensare alle immagini dei gabbiani a volo basso sulle onde. Tuttavia, a parte la quasi inevitabilità degli omaggi verso quei fumettisti che hanno reso le forme canoniche dei racconti di mare, la volontà dell'autore sembra essere quella di ricostruire un'epoca fondata sulla resistenza quasi nostalgica della navigazione a vela contro le trasformazioni del vapore. Non a caso l'ultimo capitolo delle avventure della Belem ci conduce sull'orlo del baratro epocale costituito



dalla Grande guerra, vero punto di svolta in cui la modernità porta a compimento i propri radicali processi di cambiamento della forma del mondo. Da quel momento in avanti, dopo la catastrofe culturale che sancisce la definitiva razionalizzazione dell'economia e della politica, diviene improponibile l'uso mercantile dei velieri. I brigantini e gli schooner, così, diventano memoria del passato, suggestione narrativa, elemento scenografico per le arti figurative (la pittura, il cinema, il fumetto). Vivranno nella malinconia latente dei romanzi di Cecil Scott Forester, basati sul personaggio semi-

eroico di Horatio Hornblower, protagonista di undici libri dal 1937 al 1967, o di Patrick O'Brian, popolare autore del ciclo romanzesco basato sul personaggio del capitano Jack Aubrey, da cui nel 2003 il regista Peter Weir ha tratto *Master & Commander*, spettacolare film interpretato da Russell Crowe.

I grandi velieri come la Belem si trasformano così negli affascinanti fantasmi di un mondo che ha cessato di esistere. Se questo è vero, con i suoi romanzi a fumetti Jean-Yves Delitte ci racconta una storia della navigazione che è, al contempo, storia dell'economia e della tecnologia moderne. Ma lo fa, per sua diretta ammissione, lasciando la realtà storica agli storici e tenendo per sé il gusto salmastro dell'avventura.

Jean-Yves Delitte



© Manuel F. Picard (Auracan.com)

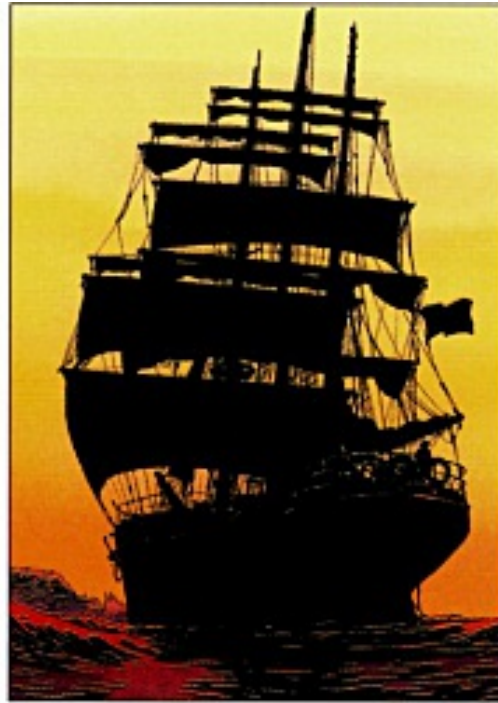
Nato nel 1963 in Belgio, ha studiato Architettura prima di dedicarsi ai fumetti. Compie i primi passi da professionista nel 1984 sulla rivista *Tintin*. L'incontro con lo scrittore Philippe Richelle origina tra il 1989 e il 1990 le serie *Donnington* e *Venturi* (ferma al primo volume), mentre per Casterman *Les coulisses du pouvoir*, *Innamorato del mare* e di imbarcazioni marine, Delitte crea nel 2003 come autore completo la

serie in sei volumi *Neptune*, seguito dal fantapolitico *Les nouveaux Tsars* (per Glénat). Per lo stesso editore propone nel 2006 l'adattamento a fumetti de *Les brigades du Tigre*, famosa serie TV francese su una squadra mobile della polizia parigina negli anni della Belle Époque e dotata di mezzi "all'avanguardia" quali auto e telegrafo! Sempre nel 2006 pubblica il primo volume della sua tetralogia più famosa,

Belem. Instancabile, l'anno successivo disegna per Comvrad la serie steampunk *Tanatos*, che si concluderà nel 2011 al quarto volume. Due anni prima avevano visto la luce due suoi progetti con il mare come protagonista: *L'Hermione*, con la Guerra di secessione americana come sfondo, e *Black Crow*, le avventure di un corsaro americano alla fine del XVIII secolo. Delitte è pittore ufficiale della marina belga.



Il tempo dei naufraghi



Queste storie prendono spunto dagli scritti di un certo Gwénolé Leguadek, imbarcato sulla Belem fin dal suo primo viaggio. Sono memorie redatte da un marinaio al tramonto della vita e può darsi che la realtà storica, così come noi la conosciamo, non sia stata perfettamente rispettata.

Jean-Yves Delitte



*BOSCO: SOPRANNOME DEL NOSTRO



IL 30 LUGLIO 1896
VIDI PER LA PRIMA
VOLTA LA BELEM.



ERO TERRORIZZATO E
MERAVIGLIATO ALLO
STESSO TEMPO. ERA
SPLENDIDA.



ERA LASSO CHE AVREI
TRASCORSO I MESI
SUCCESSIVI... SULL'OCEANO...



BELLA,
EH?

QUELLO È LEMERLE,
IL CAPITANO, DETTO
"IL MERLO NERO"...



APPENA TREDICENNE,
ENTRAI BRUSCAMENTE
NELL'ETÀ ADULTA...



VIENI, LEMERLE
STA PER FARE
L'APPELLO.



SIGNORI, BENVENUTI
A BORDO DELLA
BELEM. SARÀ IL SUO
PRIMO VIAGGIO...



...MI ASPETTO
CHE FINISCA TUTTO
LISCIO, PERCHÉ PER
ME SARÀ INVECE
L'ULTIMO. A FINE
VIAGGIO PRENDERÒ I
MIEI INVALIDES*...



SALPEREMO CON LA PROSSIMA
MAREA PER MONTEVIDEO, IN
URUGUAY, COSÌ DA CARICARVI
DEI MULI DA PORTARE A BELEM...



SEMBRA
UNO SEVERO,
IL CAPITA-
NO...

GIÀ...
LO SO
BENE...



...È MIO
PADRE!



MERDA!

*INVALIDES: ISTITUZIONE MARITTIMA, RISALENTE A COLBERT, PRIMA FORMA DI PREVIDENZA SOCIALE.



IL 31 LUGLIO, LA BELEM LASCIA SAINT-NAZAIRE PER LA PRIMA TRAVERSATA DELLA SUA STORIA, CHE È ANCHE LA MIA PRIMA DA FIGLIO E NIPOTE DI MARINAL. ASPETTAVO QUEL MOMENTO DA ANNI, MA NON POTEVO FARE A MENO DI PROVARE UN NODO ALLO STOMACO. ERO IN PREDA A SENTIMENTI CONTRASTANTI. ORGOGLIO ED ESALTAZIONE, CONFUSI CON IL PENSIERO DI TUTTI I MARINAL SCOMPARI IN MARE...



LA TRAVERSATA SI PRE-
ANNUNCIAVA TRANQUILLA
E PACIFICA. LA BELEM
SEMBRAVA VOLARE SUL
MARE IN PIENA ARMONIA
CON I VENTI.

CI SIAMO,
L'HANNO BEC-
CATO!

EH, RAGAZZO,
DACCI UNA
MANO!

PERCHÉ SI DIMENANO, QUESTE
BESTIACCE? E SE NON LE
FACCIAMO A PEZZI SUBITO,
LA CARNE SA DI CAROGNA!

TI SENTI
BENE?

NAUSEA,
PESCIO-
LINO?

ASPETTA E
VEDRAI, IL CUOCO
CI PREPARERÀ
UNO STUFATO
DI MARSUINO DA
LECCARSI I BAFFI!

SONO OTTIMI, QUEI BESTIONI!
PIENI DI VITAMINE, COME
RACCOMANDANO I LIBRI...
O COSÌ MI HANNO DETTO!
PERCHÉ IO E LA LETTURA
LITIGHIAMO ORMAI
DA UNA VITA...

NON CHE SERVA A GRANCHÉ,
SE NON A SFOGLIARE LA BIBBIA...
DICO BENE? UNA PIPA BELLA PIENA
E UNA SORSATA DI RUM, ECCO
IL SOLO ALIMENTO DI CUI
ABBISOGNA IL CERVELLO!

BUON DIO!
A SINISTRA DI
FRUA... COS'È?

PIRELLA
1984



UNO DEI QUATTRO È MORTO... E GLI ALTRI NON STANNO GRANCHÉ MEGLIO!

D'ACCORDO... VOI, DATE UNA MANO A IMBARCARE QUEI POVERETTI!



CARICARE UN MORTO A BORDO... TANTO VALE TENDERE LA MANO A BELZEBÙ...

GIÀ... È COME IMBARCARE LA IEL-LA!



SONO FORTUNATI... ANCORA QUALCHE ORA È...



SIGNORE, C'È UNA COSA STRANA... VENITE...



QUESTO È FERITO... HO GUARDATO SOTTO LA FASCIA-TURA...

...E SI DIREBBE UNA COLTELLATA...



COMUNQUE SÌ, LA PIAGA È INFETTA.

LO SENTO DALL'ODORE... PORTIAMOLO DI SOTTO, CHIEDEREMO AL CUOCO DI SACRIFICARE UN PO' DI RUM PER DISINFETTARLO.



QUANTO AGLI ALTRI DUE, TROVATE LORO DELLE BRANDE LIBERE, ALMENO FINCHÉ NON SI SARANNO RIVESSI.

TUTTI AI VOSTRI POSTI, RIPRENDIAMO LA NAVIGAZIONE...

AH, RII... PROVVEDETE AL MORTO... NON VOGLIO QUEL CORPO TRA I PIEDI!

EHI, NON VORRETE BUTTARE A MARE COSÌ QUEL POVERETTO?

7 SETTEMBRE. RIPRENDIAMO A FARE ROTTA OVEST-SUD-OVEST, DOPO AVERE AFFONDATO AD SUONI DI ACCETTA L'IMBARCAZIONE DEI NAUFRAGHI.



GIÀ, HAI RAGIONE...
INOLTRE QUESTO
PUZZA PURE...



AMMUTINATI... QUESTA MI MANCAVA...
SAPEVO CHE IN CUCINA ABBONDANO
I VAPORI D'ALCOL, MA NON PENSAVO CHE TI
AVESSERO GIÀ COMPROMESSO QUEL
POCO BUON SENSO CHE TI RESTAVA!

DIO
COME PESA,
QUESTO!

ASCOLTA, LE LOUIS,
NON SAPPIAMO CHI SONO,
NÉ DA DOVE VENGONO...
EVITA DI GIUDICARE
DALLE APPARENZE.

DI BUON SENSO NE AVRÒ
ANCHE POCO, MA TROVO
COMUNQUE STRANO CHE
NESSUNO QUI SI STUPISCA
DI AVERE RIPESCATO
DEI TIZI IN PIENO OCEANO,
DI CUI UNO CON LA TESTA
FRACASSATA E UN ALTRO
CON UNA COLTELLATA
NELLA CARCASSA!

IO NON
GIUDICO...
CONSTATO,
AL PIDÌ!

BE', CONSTATA
FINCHÉ TI PARE... MA
QUESTE SOMARATE
TIENTELE PER TE.

COMUNQUE SIA,
COME APRIRANNO
GLI OCCHIETTI, IL CAPITANO
LI INTERROGHERÀ...
E SONO CERTO CHE
DOPO CI DIRÀ CHI SONO...

POUF

GIÀ...
IMMAGINO
DI SÌ...

FU SOLO AL TERMINE DI QUELLA MEMORABILE GIORNATA CHE DUE DEI SOPRAVVISSUTI, QUELLI CHE AVEVAMO PORTATO A RIPOSARE NEGLI ALLOGGI DELL'EQUIPAGGIO, RECUPERARONO I SENSI. E ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA FURONO INTERROGATI DAL CAPITANO.

DUNQUE, SIGNORI, TENEVO A PRESENTARVI SUBITO MANUEL TIAGO E VIKTOR ESTEVÃO...

QUANTO AL TERZO, PURTROPPO FERITO E SEMPRE PRIVO DI SENSI, SI CHIAMEREBBE RODRIGO ALENTEJANA...

ANCHE SE PARLANO POCHISSIMO FRANCESE, SIAMO RIUSCITI A CAPIRCI...

E IL QUARTO? COME SI CHIAMAVA, IL TIPO?

LA LORO NAVE, UN VAPORE DELLA MARINA BRASILIANA, SI SAREBBE CAPOVOLTA UNA SETTIMANA FA. SONO I SOLI SOPRAVVISSUTI...

MA CHI SE NE FREGA... GRAMAI SFAMA I PESCI!

CHAVEZ... SI CHIAMAVA CHAVEZ TOCANTIS... ERA, EHM... L'UFFICIALE IN SECONDA...

COSÌ È VERO CHE PARLANO FRANCESE!

BENÈ, IN ATTESA DI ARRIVARE A MONTEVIDEO E DI AFFIDARLI ALLE AUTORITÀ, HO DECISO DI ASSEGNARE MANUEL E VIKTOR ALLE MANOVRE. SONO FORTI E IL LORO AIUTO SARÀ IL BENVENUTO.

RIO LI DISTRIBUIRÀ TRA GUARDIE DI DRTTA E DI SINISTRA... È TUTTO, TORNATE AI VOSTRI POSTI!

TU, PILOTIN*, SEGUIMI.

*PILOTIN: ALLIEVO UFFICIALE DI MARINA.





SARÀ QUASI UNA SETTIMANA
CHE I NAUFRAGHI SONO A
BORDO. NON STAREBBE A ME
DIRLO, MA NONOSTANTE LA
MANIFESTA SIMPATIA LORO
ACCORDATA, SONO BEN MISERI
MARINAI. NON SANNO NEANCHE
PRENDERE UNA BORDATA NÉ
TENERE LA ROTTA. NON MI
STUPISCE CHE LA LORO NAVE
SI SIA CAPOVOLTA! PER
FORTUNA, ANCORCHÉ CIÒ
ABBIÀ GENERATO UN PO' DI
MALUMORE A BORDO, IL BOSCO
SI È RIFIUTATO DI METTERLI
DI QUARTO. LE NOTTI SONO
RISULTATE BEN PIÙ TRANQUILLE.





ALLORA?

NIENTE ARMI
A BORDO! SOLO
IL CAPITANO DI-
SPONE DI UNA SEI
COLPI E DI UN
FUCILE!

PERFETTO!



QUE
FASA?

SHHH...



?



TU
SEGUE
NOI?

EHM... IO...
NO... NO...



SE... SE NON MI LASCIATE, MI METTO A GRIDARE... GRIDERÒ! SONO UFFICIALE, DOVETE PORTARMI RISPETTO!

BAH!



TU MENTE MALE... FRONTE SLIDA...

MA... C-CHE INTENZIONI AVETE, INSCOMMA?



TUO PADRE DETTO DI SEGUIRE NOI?

EHM... NO... VI GARANTISCO DI NO!



ALCOL? BUONO, MOLTO FORTE.

NO, GRAZIE, NON BEVO.



MALE!

COME TU CHIAMA, PILOTIN?



FERNAND... FERNAND LEMERLE...

PERCHÉ TU OBBEDIRE TUO PADRE? HO SENTITO GLI UOMINI DIRE CHE TI MANCA DI RISPETTO... SE IO AVESSI UN PADRE COME IL TUO, DOPO NON MOLTO... COLTELLO!



MIO PADRE NON MI MANCA DI RISPETTO! E VI PROIBISCO DI AGERIRE ALTRIMENTI!



TZÉ... CALMA, PICCOLO! SI CHIACCHIERA, ECCO TUTTO... DIMMI, FERNAND, TU VUOLE SOLDI, MOLTI SOLDI?





MANUEL TIAGO SCONTO IL SUO SORRIDERE ALLE INVETTIVE DEL CAPITANO. LUI E IL SUO COMPAGNO FURONO MESSI IN PUNIZIONE, SENZA PROCESSO ALCUNO E PER IL RESTO DEL VIAGGIO, DOVEVANO LUSTRARE, FINO A USURARLA, LA BALAUSTRATA D'EBANO DEL CASSERO. PER LORO FORTUNA LA TRAVERSATA VOLGEVA AL TERMINE. TRE GIORNI DOPO, AL QUARANTANOVESIMO GIORNO DI NAVIGAZIONE, ALL'ORIZZONTE SI STAGLIARONO LE COSTE URUGUAIANE.

COME?
SI SONO VOLA-
TUZZATI?

NON C'E
PIU' TRACCIA DI
LORO A BORDO,
CAPITANO!

CHE I DUE BRASILIANI IN FORZE SI SIANO ALLONTANATI A NIENTO UNA VOLTA IN VISTA DELLA COSTA POSSO ANCHE CAPIRLO... MA IL FERITO ERA IN AGONIA... MORENTE...

NON CAPITE,
EH?

NON MI SIETE
DUNQUE DI ALCUNA
UTILITA'...

EPPURE VI AVEVO ORDINATO DI
SORVEGLIARE QUEI DISGRAZIATI...
E VOI VE LI SIETE PERSI IN
CINQUANTA METRI DI PONTE?

NON CAPISCO
NEANCH'IO, PA...
CAPITANO!

PER TUTTI I
VENTI, COM'E
POSSIBILE?

LA VOSTRA
INCOMPETENZA MI
METTERÀ IN GRANDE
IMBARAZZO... COSA
RACCONTERO ALLE
AUTORITÀ PORTUALI!
URLUGUAIANE?

COME
SPIEGARE QUE-
STA SPARI-
ZIONE?

VI BASTERÀ NON
FARNE CENNO!

TACETE, IMBECILLE!
E ALLONTANATEVI
PRIMA CHE SIA COL-
TO DALLA TENTA-
ZIONE DI SFONDAR-
VI IL CRANIO CON
UNA CAVIGLIA!



COL SUO PER-
MESSO, CAPITANO...
IL RAGAZZO HA
RAGIONE...



...MEGLIO
TACERE DI
QUESTA STO-
RIA...

LO SO, RIO...
MA MI MANDA
IN BESTIA!



EH!
RAGAZZI...



TUTTO
TRANQUILLO,
POTETE
USCIRE!

ALLA BUONORA! DE-
TESTO STARE CHIU-
SO IN CAMBUSA...

PURTROPPPO DO-
VRETE PAZIENTARE
ANCORA QUALCHE
GIORNO... EMI,
DOV'È IL VOSTRO
AMICO?

RODRIGO? IL
POVERETTO CI
HA LASCIATO...
È ANDATO A
FARSI UNA
NUOTATA!
AHAAAH!

COSA?
L'AVETE...?

ORMAI ERA UN
FARDELLO...
NON GUARDAR-
MI CON QUELLA
FACCIA, FER-
NAND, NON HA
SOFFERTO!



E POI...
PENSA ALLA
FORTUNA CHE CI
ATTENDE!

FORZA,
RAGAZZI!

AMMAINATE
QUELLA VELA,
PERDIO!

CALATE LE
ANCORE!

UOMINI
DI TRIBORDO
AL TRINCHETTO!
DI DITTA AL
MAESTRO!

ALL'ALBA DEL 20 SETTEMBRE
1806, LA BELEM GETTÒ L'ANCORA
PER LA PRIMA VOLTA NELLA
BAIA DI MONTEVIDEO...





EH, È VERO
CHE IL CAPITANO
NON HA FIATATO
CON LE AUTORITÀ
DELLA SCOMPAR-
SA DEI NAUFRAG-
HI? GIRA
ADDIRITTURA
VOCE CHE ABBA
CONTRAFFATTO IL
DIARIO DI BORDO...

TU PENSA AGLI
AFFARI TUOI, E RIN-
GRAZIA PER QUESTA
BELLA GIORNATA!

OH, NON DARTI TANTE
ARIE, RIO... DICEVO COSÌ,
PER DIRE... FINCHÉ MI
PAGANO, SAI, IO SONO
UN UOMO FELICE...

RAGION DI PIÙ PER
OCCUPARTI DEGLI
AFFARI TUOI!

?

TOH, IL MOZZO!
CI STAVI SPANDO,
MOCCIOSET?

SALVE,
GWENOLÉ!

EHM, NO...
STAVO CERCANDO
UN PAESAGGIO DA
DISEGNARE SUL
MIO ALBUM...

DISEGNI?
PERÒ!

EH... INVECE È PROPRIO
DOTATO, IL PESCIOLINO! E SCRIVE
ANCHE... VIENI A VEDERE, RIO,
IL MOCCIOSETTO SI È DIVERTITO
A DISEGNARE IL CARICO
DI QUELLE BESTIACCE!
SEMBRANO VERE!

HAI SENTITO,
RIO? AVEVAMO
UN ARTISTA A
BORDO E NON LO
SAPEVAMO!

PERDIANA!
SEI PROPRIO DOTATO,
GWENOLÉ! DOVRESTI
FARMI UN RITRATTO...
IN PAESE C'È UNA A
CUI MI PIACEREBBE
REGALARLO...

HAI UNA
FEMMINA IN PAESE?
MA NON ERI
VEDOVO?

E ALLORA?
AVRÒ PUR DI-
RITTO A UN PO'
DI COCCO-
LE, NO?

AHAHAH!
SENTITELLO,
IL BOSCO!

SEI ANCHE
INNAMORATO!
PER LA FICA
DI MARIA, È
IL GIORNO
DELLE GRANDI
RIVELAZIONI!

HOLÀ! QUANTO SEI SUSCETTIBI-
LE SUI SANTI, CAZZO! E DIMMI,
LA CONOSCO QUESTA BELLEZZA
CHE TI HA CONQUISTATO?

GRAZIE,
RIO...

TIENI, PICCOLO.
SONO PROPRIO
BELLI!

NO... È UNA BRAVA DONNA
ABBANDONATA DAL SUO
UOMO, CHE HA CRESCIUTO
DA SOLA I SUOI DUE FIGLI!

SENZA UOMO,
CON MARMAGLIA...
NON SARÀ UNA
DI FACILI COSTUMI,
QUESTA TUA TIPA?

MA TACI, VA'... DONNE COME
QUELLA MERITANO SOLO
RISPETTO, MA I TIPI COME
TE SONO TROPPO OTTUSI
PER CAPIRLO...



FINAL-
MENTE!

È CONFER-
MATO... SALPIA-
MO DOMANI!



EH!
NON VI
LAMEN-
TATE!



IL VOSTRO AL-
LOGGIO È COMUNQUE
PIÙ CONFORTEVOL
DELLA CAMBUSA!



LO DICI TU...



PASSIAMO
AD ALTRO... HAI
PENSATO ALLE
ARMI?

È CHE... MIO PADRE
NON LE PERDE MAI
D'OCCHIO... SAREBBE
PERICOLOSO RUBARLE
TROPPO PRESTO...



...LA COSA
POTREBBE DESTARE
SOSPETTI. C'È ANCORA
TUTTO IL TEMPO,
NO?

COME VUOI
TU, FER-
NAND...

...MA NON
DIMENTICARE CHE
SONO INDISPEN-
SABILI AL NOSTRO
PIANO!

L'INDOMANI, IL 15 OTTOBRE 1896, SIAMO SALPATI
PER BELÉM, ROTTA NORD-EST, LASCIANDOCI
ALLE SPALLE MONTEVIDEO E IL RICORDO DI UNA
GIORNATA DI RIPOSO, AHIMÉ TROPPO BREVE...

ISSATE
IL GRANDE
FIOCCO!

NON C'È CHE DIRE, IL CAPITANO
SÌ CHE SA CREARE UN'ATMOSFERA!
QUANDO NON LE BUSCA IL FIGLIO,
TOCCA A UN ALTRO!

PARLATE
PIANO RAGAZZI!
IL MERLO NERO
HA L'ORECCHIO
FINO!

...NON SONO
CERTO LE NAVI A
CORTO DI CIURMA
CHE MANCANO!



L'INDOMANI, IL 15 OTTOBRE 1896, SIAMO SALPATI
PER BELÉM, ROTTA NORD-EST, LASCIANDOCI
ALLE SPALLE MONTEVIDEO E IL RICORDO DI UNA
GIORNATA DI RIPOSO, AHIMÈ TROPPO BREVE...

ISSATE
IL GRANDE
FIOCCO!

NON C'È CHE DIRE, IL CAPITANO
SÌ CHE SA CREARE UN'ATMOSFERA!
QUANDO NON LE BUSCA IL FIGLIO,
TOCCA A UN ALTRO!

PARLATE
PIANO RAGAZZI!
IL MERLO NERO
HA L'ORECCHIO FINO!

...NON SONO
CERTO LE NAVI A
CORTO DI CIURMA
CHE MANCANO!





PREPARATEVI ALL'ARRAMPICATA... DOVREMO ALARE BASSI GLI STRAGLI E IMBROGLIARE IL CONTROVELACCIO...

EH?!



UH? PERCHÉ QUELLA FACCIA?

RISALIRE LASSÒ... ABBIAMO APPENA SPIEGATO TUTTE LE VELE...

QUESTO È UN NUOVO CAPRICCIO DEL CAPITANO!



DAI UN'OCCHIATA A DITTA, PRIMA DI BRONTOLARE! GUARDA SOPRA L'ORIZZONTE, QUEL FRONTE DI NUVOLONI!



RIO! SIETE STATO VOI A CHIEDERE A QUEGLI UOMINI DI RISALIRE?

IL VENTO RINFORZA, SIGNORE.



LA NAVE È VELOCE, MA RISCHIA DI SBANDARE... SAREBBE MEGLIO CALARE, ALTRIMENTI IL CARICO RISCHIA DI BALLARE UNA BRUTA GIGA!



AVETE DUNQUE DIMENTICATO CHI È CHE DÀ GLI ORDINI, QUI A BORDO? CALEREMO PIÙ AVANTI!

MA QUEL VENTACCIO SEMBRA ESSERE UN PAMPERO E...



E ALLORA?

VOGLIO VEDERE COME QUESTO PUMPAnte TRE ALBERI TIENE LA ROTTA COL BRUTTO TEMPO!



SCOPRIREMO SE LA SUA VELATURA E LA SUA ELEGANZA SONO IN GRADO DI TENERE TESTA A QUELLA BRUTTA BURRASCA!



CALATE
IL BELVEDERE!

FORZA,
RAGAZZI,
FORZA!

PIÙ UOMINI AL
TRINCHETTO!



MENO MALE
CHE DOVEVAMO
NAVIGARE VENTO
IN POPPA...



QUI PIÙ CHE ALTRO STIAMO
ANDANDO ALL'ALTRO MONDO!

PARLA
MENO E TIRA
DI PIÙ!



DATE
VOCE,
RIG...

DOBBIAMO RIPRENDERE
BRACCIO E SERRARE
LA GRANDE VELA!

DATECI
DENTRO! LASSO,
C'È DA SERRARE
LA GRANDE
VELA!



SENTITO?
CI TOCCA RESTARE
QUISSÙ...

HO SENTITO,
HO SENTITO...
NON FACCIA-
MO ALTRO!



NO!

BE',
CHE FA?
CI LA-
SCI?

MI SAREBBE DISPIACIUTO
DOVERE INFORMARE LA TUA
BELLA CHE ERI MORTO IN MARE,
VISTO CHE È BEN FATTA E CHE
LA MIA ELOISE SI È SFORMATA
DOPO IL SETTIMO FIGLIO...

...AVREI
AVUTO QUALCHE
SCRUPOLO!

DANNATI
MARCIAPIEDE!
SONO SCIVOLOSI
COME SAPO-
NETTE!

ILLUSTRARE ALLA DONNA DI
UN AMICO, FRESCA VEDOVA,
DI COSA SI È PRIVATA PER
TANTI ANNI È SEMPRE UN
PO' IMBARAZZANTE!

COME SE NON SAPESSI CHE
CON QUEL BATACCIO CHE
HAI TRA LE GAMBE AVRAI
SODDISFATTO AL PIÙ QUALCHE
CAPRA... A DIRE TANTO!

EHI, GUARDA!
L'ORIZZONTE SI
STA APRENDO!

ALLE PRIME LUCI DEL 17 OTTOBRE, LO "YACHT NAN-
TAIS" RITROVAVA ALFINE ACQUE PIÙ CALME E VENTI
PIÙ GESTIBILI. LA NAVE RIPRESE A FARE ROTTA NORD-
NORDEST COSÌ DA DOPIARE AL PIÙ PRESTO IL TREN-
TESIMO E INCROCIARE GLI ALISEI CHE LO AVREBBERO
PORTATO ALLE IMBOCCATURE DELL'AMAZZONIA.

ABBIAMO
RIPRISTINATO
LA VELATURA
SIGNORE!

OTTIMO! POSSIAMO ANDARE FIERI
DELLA NOSTRA NAVE... NON C'È
CHE DIRE, È NATA BENE!

VI SIETE MAI
CHESTO COME
MAI SIETE
ANCORA
NOSTROMO
ALLA VOSTRA
ETÀ?

NON AVETE
QUANTO SERVE
PER ESSERE
DI PIÙ...

NE SONO CON-
VINTO, SIGNORE...
MA CI SAREMMO
RISPARMIATI NON
POCHE ROGNE SE
AVESSIMO CALA-
TO PRIMA...

HUM!
SIGNOR RIO,
CHIEDONO DI
VOI!

IL CARICO...
ABBIAMO UN
PROBLEMA...

MISERICORDIA!
LA TEMPESTA HA
FATTO DANNI!

AI MULI, SOPRATTUTTO!
CI SONO NON SO QUANTE
STALLE DANNEGGIATE E
CAVEZZE STRAPPATE... E
CONTO BEN SEI ANIMALI MORTI!

NON SARÀ FACILE RIPARARE
TUTTO... BALLIAMO ANCORA
MOLTO E GLI ANIMALI SONO
NERVOSI...

DOVREMO
TROVARE UNA GALA
IN CUI ANCORARCI
PER LE RIPARA-
ZIONI...

POSSIBILE CHE
NON SAPPIATE
PROFERIRE CHE
BESTIALITÀ? AVE-
TE CONSIDERATO
IL TEMPO CHE
SPRECHEREMMO?
NO, CHIARO!

RIO, ADOPERATEVI
PER RIORDINARE
QUESTO BORDELLO,
BUTTANDO IN MARE
LE BESTIE MORTE...

A MENO CHE IL
NOSTRO AMICO
CUDCO NON
RITENGA DI
RECUPERARNE
QUALCHE LOMBO
PER VARIARE UN
PO' IL MENU...
PEGGIO DEL
MARSUINO NON
SARÀ!

AI VOSTRI
ORDINI, CAPI-
TANO, AI
VOSTRI
ORDINI!

ANCORA STUFATO
DI MULO, LOUIS?

SENTI, TU, VUOI UNA
GAVETTA IN FACCIA?

EHI, SI
SCHERZA,
CUOCO!

BE', QUESTE VOSTRE SPIRITOSAGGINI
POTETE ANCHE TENERVELE... SONO TRE
GIORNI CHE ME LE RIPROPONETE! LE
BESTIE MORTE SONO STATE BUTTATE
IN MARE E IO NON LE HO NEANCHE
TOCCATE, IDIOTI!

MA SÌ SÌ...
ABBIAMO
CAPITO!

TOH, IL
PILOTIN È
SCOMPARSO
UN'ALTRA
VOLTA!

SI SARÀ
RINCHIUSO
UN'ALTRA
VOLTA
IN CABINA...

COSA
VUOI, CON
QUEL PA-
PARINO!

CHIUDETE IL BECCO!
ECCOLO CHE
ARRIVA, APPUNTO...

IL DISOR-
DINE, SIGNO-
RE?

SCUSATE
L'INTERRUZIONE,
SIGNORI, MA IL
DISORDINE CHE
REGNA A BORDO
MI INDISPONE
ALQUANTO!

TUTTA QUELLA
BANCHERIA SVOLAZ-
ZANTE TU COME
LA CHIAM, MARIO?

MA... È IL
NOSTRO BUCATO!
DOBBIAMO PUR
FARLO ASCIUGARE,
SIGNORE...

APPREZZO MOLTO CHE
DEI MISERABILI COME
VOI ABBIANO CURA
DI LAVARE I PROPRI
VESTITI, RISPARMIANDOMI
ULTERIORI OLEZZI...

...MA NON PER QUESTO
POSSO TOLLERARE CHE
LA MIA NAVE SIA TRA-
SFORMATA IN UNO STEN-
DITOIO DI STRACCI OSCENI!
PERCHÉ QUELLE SONO
SOTTOVESTI, DICO BENE?

IL 24 OTTOBRE, LA BELEM SUPERA IL 20° PARALLELO SUD. GRAZIE AGLI ALISEI, ENTRO UNA QUINDICINA DI GIORNI AL PIÙ, DOVREBBE GLINGERE IN VISTA DEL RIO DO PARÁ, IL RAMO ORIENTALE DEL RIO DELLE AMAZZONI, E LA SUA DESTINAZIONE, BELÉM.

OH!
RIO?

COSA VUOI,
LE VERN?

OH, NIENTE! MA VISTO CHE A BORDO REGNA LA PACE E CHE IL VECCHIO SONNECCHIA A POPPA, MI CHIEDEVO SE POTEVO FARMI UNA PIPATA IN TUA COMPAGNIA... TI SECCA?

ECCO LE
ARMI!

SHHH!
PARLA PIANO,
POTREBBERO
SENTIRCI!

HO DUNQUE
LA VOSTRA PA-
ROLA CHE L'EQUI-
PAGGIO NON
CORRERA PERI-
COLO?

TE LO ABBIAMO GIÀ
SPIEGATO, RAGAZ-
ZO... A NOI INTE-
RESSA SOLTANTO
IL CARICO E L'ORO
CHE IL CAPTANO NA-
SCONDEREBBE SOT-
TO IL MATERASSO!

ADDESSO CHE ABBIAMO
LE ARMI FILERÀ TUTTO
LISCIO... E CON LA TUA
PARTE DEL BOTTINO
SARAI RISPETTATO DA
TUTTI I NOSTRI COMPARE-
ROS... IL FRATELLO DELLA
COSTA, EL COMANDANTE
FERNAND!

COMAN-
DANTE FER-
NAND?

NON TE L'ABBIAMO
DETTO? AVRAI UN
TUO TERRITORIO,
CON UOMINI E TUT-
TO! OLTRE ALLA TUA
PARTE DELL'ORO,
BENINTESO!

WOW!
COMANDANTE
FERNAND... DEI
FRATELLI DELLA
COSTA!

GIÀ... TUTTO QUEL-
LO CHE DEVI FARE,
ADESSO, È AVVERTIR-
CI QUANDO SAREMO
ALL'ALTEZZA DELLA
BAIA DE SÃO JOSÉ...

11 NOVEMBRE. IL FIERO TRE ALBERI
PROCEDE DI BUON PASSO SU ROTTA
OVEST-NORDOVEST, LASCIANDO
SFILARE A SINISTRA IL MASSICCIO
BRASILIANO DELLA SIERRA DI
BATURITÉ...



BENE, SIAMO IN
VISTA DELLA BAI
DE SÃO JOSÉ... IL
GUARDIA BUIO È GRAN
PARTE DELL'EQUI-
PAGGIO STA GIÀ
SONNECCHIANDO!

PERFETTO!
FAI COME NOI E IN-
DOSSA QUESTA!

PERCHÉ?

È IL NOSTRO SEGNO
DI RICONOSCIMENTO,
FERNAND! CI MANCHER-
REBBE SOLO CHE NELLA
CONFUSIONE UNO
DEI NOSTRI COMPARE-
ROSSI TI SCAMBIASSE
PER UN MEMBRO
DELL'EQUIPAGGIO...





OH, ECCO IL NOSTRO PILOTIN CHE SI DEGNA DI UNIRSI A NOI!

EHI! COS'È QUEL COSO RIDICOLO CHE PORTI IN VITA? HAI DECISO DI INVERTIRE ROTTA?

NO, SIGNOR LE VERN... HO SOLO DECISO DI ENTRARE A FAR PARTE DEI FRATELLI DELLA COSTA!

I... COSA?

DICO, HAI PER CASO FUMATO IL FIENO DEI MULI? CHE STORIA È?



MA... CHE SUCCEDERÀ? COS'È QUESTO... OH?



ECCO FATTO!

FOR DIO! NON LASCIARTI IMPRESSIONARE DA QUALCHE GOCCIA DI SANGUE, FERNAND! QUESTI HANNO LA TESTA PIÙ DURA DI QUANTO PENSI!



NON LI AVRETE COLPITI TROPPO FORTE?



VIENI, ADESSO... NON È ANCORA FINITA...

CREDEVO CHE QUEI
BRASILIANI SE LA
FOSSERO SVIGNATA!

RESTATE TUTTI
QUI E NON VI SUC-
CEDERÀ NIENTE!

INVECE NO,
A QUANTO
PARE!

IL
PILOTIN È
WPAZZITO!

FERNAND! FIGLIO MIO, TI HA FOR-
SE DATO DI VOLTA IL CERVELLO?
CHE TI PRENDE? QUESTO È AM-
MUTINAMENTO! PI... PIRATERIA!

FIGLIO? NON AVETE FATTO
CHE RIPETERE CHE A BORDO
NON NE AVEVATE, SIGNORE!
NON SARETE LUNATICO,
VOGLIO SPERARE?

SUAMO
SICURI CHE I
TUOI AMICI SA-
RANNO PUNTUA-
LI, MANUEL?

DOVRAI
SOLO DIRIGERCI
VERSO QUEI
RILIEVI...

...IO MI
PORTO A PRUA
PER FARE
QUALCHE SE-
GNALE!

NON TI PREOCCUPARE!
COME AVVISTERANNO
I NOSTRI TRE ALBERI,
SGUSCERANNO FUORI
DALLE LORO TANE,
COME SCIACALI CHE
FIUTANO LA CAROGNA!

AFFERRA
SALDAMENTE
IL TWONE,
COMANDANTE
FERNAND!

A man with dark hair, wearing a white long-sleeved shirt, a brown vest, and light blue trousers, is standing on the deck of a ship. He is barefoot and is pulling on a thick rope that runs diagonally across the frame. He holds a small metal lantern in his left hand. The ship's deck is made of wooden planks, and there are ropes and chains visible. In the background, there is a body of water and a distant shoreline with trees under a sunset sky. A speech bubble is in the upper right corner.

FORZA,
COMPAÑEROS! VENITE
FUORI! IL GRANDE MANUEL
TIAGO VI STA SERVENDO SU
UN PIATTO D'ARGENTO QUE-
STO BELLISSIMO TRE
ALBERI...

CHE CI
FAI NASCO-
STO QUI?

RIFLETTO...

...O
BEVI, ALTRO
CHE!

BERE NON
IMPEDISCE DI
RIFLETTERE...

NON HAI
ANCORA MANDA-
TO GIO LA SCOM-
PARSA DI TIAGO
E DEI SUOI?

AL DIAVOLO MANUEL E QUEGLI ALTRI!
BASTAVA CHE NON SI LANCIASSERO
ALL'ARREMBAGGIO DI QUEL BRIGAN-
TINO INGLESE... IN QUATTRO CONTRO
UN INTERO EQUIPAGGIO... CHE IDIOTI!

A QUEST'ORA
STARANNO
MARCENDO AI
FERRI IN QUAL-
CHE STIVA!

SEMPRE CHE
SIANO ANCORA
VIVI... O CHE GLI
INGLESI NON LI
ABBIANO ABBAN-
DONATI IN MARE
APERTO...
AAAAHHHH!

SAL... PENSABO CHE FORSE
DOVREMMO SISTEMARCI PIÙ A
NORD, DALLE PARTI DEL RIO DE
TURIACU... LASSÙ SAREBBE
PIÙ FACILE ACCENDERE DEL
FALÒ PER ATTIRARE
LE NAVI E FARLE
NAUFRAGARE...

EHI, CHE
TI PREN-
DE?

LÀ...
SULLA
PUNTA...
UN...

UN TRE ALBERI!

VIENE DITTO
QUI... QUEI PAZ-
ZI S'INCAGLIE-
RANNO!

AH BE',
A CAVAL
DONATO...

DO...
DOBBIAMO AV-
VERTIRE I RA-
GAZZI...



SHHH! FATE
MENO RUMORE,
RAGAZZI!

CHUDI
IL BECCO! VUOI
PORTARCI IELLA
O CHE?

SONO DEGLI SCIACALI
DEL MARE, MARIO...
QUELLA È GENTE
SPIETATA! E IO NON
MI LASCIO FREGARE
SENZA REAGIRE!

È PERICOLO-
SO... NON DO-
VREMO...

BRUTTA
STORIA, BRUTTA
STORIA...



TENTI, CE N'È
UNO SUL BOM-
PRESSO, CHE
SI GBRACCIA
COME UN FOR-
SENNATO!

GUARDATE,
HO TROVATO
DELLE GAFFE!

TACI, MARIO! UN
OMONE COME TE NON
DOVREBBE TREMARE
COSÌ! E POI È LA
NOSTRA NAVE, HA
DETTO IL CAPITANO,
GIUSTO?



RIO?

MI GIRA
TESTA...

DOVEVI RESTARE
DISTESO, COME
LE VERN E
IL MOZZO...

IL PILOTIN
E L'ALTRO
SI TROVANO
A POPPA...



GUARDA, COMANDANTE... NON
TI AVEVAMO MENTITO, VEDI?
IL PROFILO DELLA NOSTRA ALBE-
RATURA HA FATTO USCIRE I NOSTRI
AMICI DALLE LORO TANE! DAVANTI
A NOI, SULLA SPIAGGIA!



CI CAPISCI
QUALCOSA,
TL?

NO!

NON STA-
REMO SO-
GGIANDO, EH?

EH,
RALLENTA... SI
METTE CONTRO-
VENTO!

MA COSA... ?
SI DIREBBE CHE
CI FANNO DEI
SEGNALI DAL
BOMPRESSO!



HOLÀ!
HOLÀ!

CHE, C'È,
COMPAÑEROS,
NON MI RICO-
NOSCETE?!



MANUEL?

COM'È
POSSI-
BILE?

TIAGO,
VIVO?

NON
SFORZIAMOCI
DI CAPIRE, AN-
DIAMO!

ALLE BARCHE!
ALLE BARCHE!

DANNAZIONE! QUEI FUOCHI
FATUI SULLA SPIAGGIA...
I NOSTRI BRASILIANI HAN-
NO TROVATO RINFORZI!



DORRAN-
NO ASI-
RE!



COSA?
VUOI ATTAC-
CARE QUELLE
SERPI?

HAI QUALCHE
IDEE MIGLIORE?
SBRIGATI, PERCHÉ
PRESTO SCALE-
RANNO LE
MURATE!



AARON!





MADRE DE DIOS! CI VIENE ADDOSSO!

QUELLO CI...

SPARA! SPARA!

AI REMI! VIRATE A DITTA!



ATTENTI! REGGETEVI FORTE, COMPARE-ROS!

NO!

ATTENTI, METTETEVI DI...

SANTA MADRE, CI RIBALTIA-MO!

AAAAH!



MAURICIO, SEI UN IDIOTA! AVEVO DETTO DI VIRARE...

E IO L'HO FATTO!

SE NE VANNO!

ANDASSE AL DIAVOLO, QUEL CHIATTONE!



COME STATE?

IO SONO FRADICIO E HO PERSO LA MIA SPADA...

VICTOR?

HOLA!

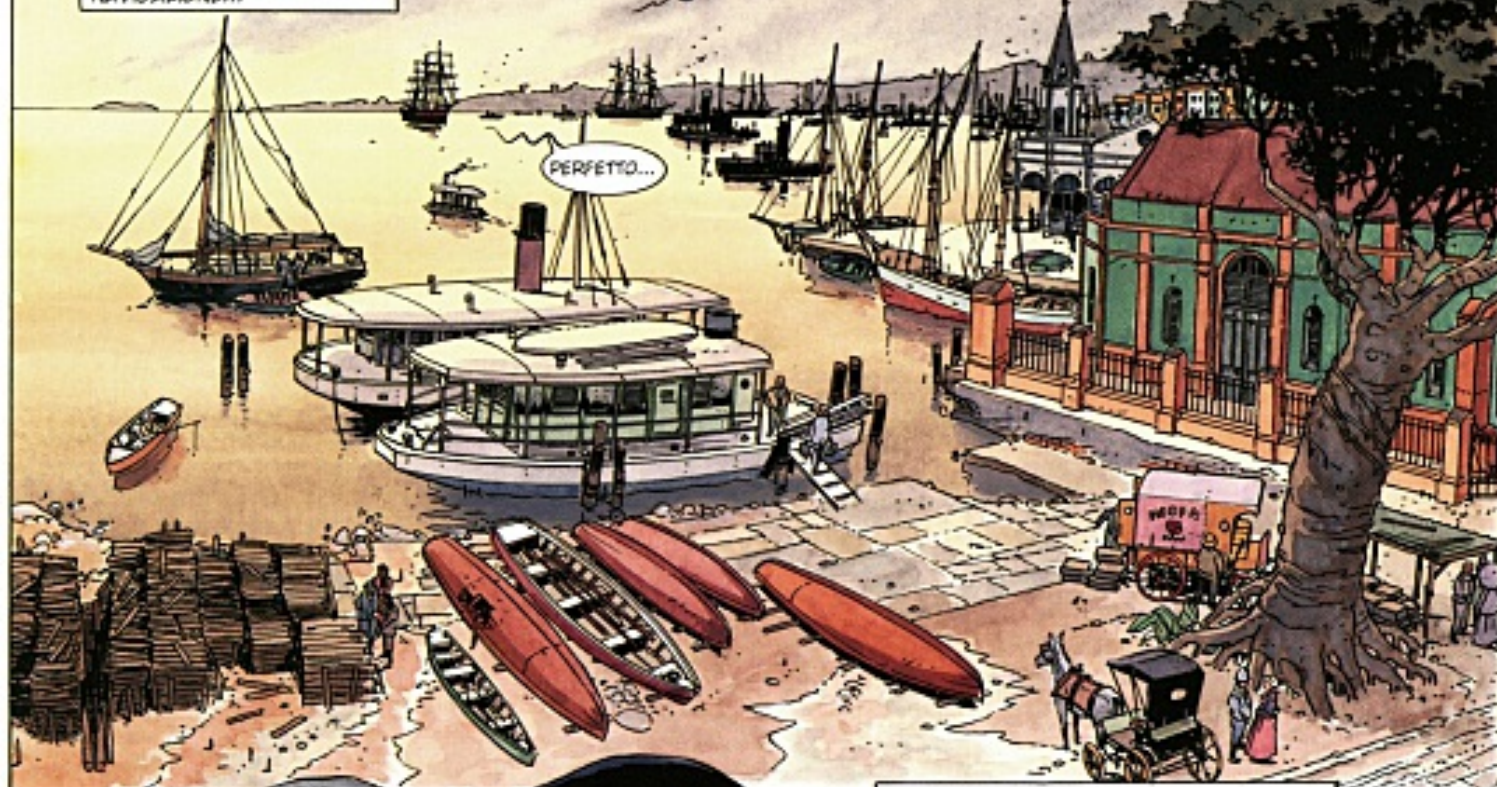


LA NOTTE DEL 12 NOVEMBRE, LA BELEM RIPRESE IL SUO VIAGGIO, INCOLLIME. I POCHI COLPI SPARATI DAGLI SCIACALLI NON AVEVANO CAUSATO CHE QUALCHE GRAFFIO ALLA CARENA D'ACCIAIO, PRESTO SFUMATO DALL'EQUIPAGGIO...

QUATTRO GIORNI DOPO, IL 16 NOVEMBRE, LA BELEM GIUNGE A DESTINAZIONE. LA BELLEZZA DEL PORTO SI RIVELA LENTAMENTE ALL'EQUIPAGGIO, PROVATO DAGLI ULTIMI GIORNI DI NAVIGAZIONE...

MI È GIUNTA LA CONFERMA, DOGANIERI E SERVIZI SANITARI DOVREBBERO PRESENTARSI ENTRO DUE GIORNI.

PERFETTO...



ABBIAMO IL TEMPO DI RIORDINARE A BORDO. LE GUARDIE DI SINISTRA RIPULIRANNO E RIDIPINGERANNO TUTTO, MENTRE QUELLE DI DITTA FARANNO DEL LORO MEGLIO PER STRIGLIARE LE BESTIE. DOBBIAMO RENDERE PRESENTABILE IL CARICO.



INTENDETE RENDERE CONTO ALLA CAPITANERIA DELL'ATTACCO SUBITO?



ECCOME! NON SARÀ CERTO PER IL CONVOLGIMENTO DI MIO FIGLIO CHE NASCONDERÒ QUELL'ATTO DI PIRATERIA...

FARÒ QUANTO È NEI MIEI MEZZI PERCHÉ QUELLA PERSONA PAGHI L'INTERO PREZZO DELLA SUA IGNOMINIA!





NON HAI MANGIATO, TRADITORE? PECCATO... L'INTERO EQUIPAGGIO TI AVEVA CONDITO LA PIETANZA DI SALIVA...

TIENITI PURE QUELLO SCHIFO E TOGLIMI LE CATENE... È L'ORA DEI MIEI CINQUE MINUTI D'ARIA, NO?



GIÀ... OTTIMA IDEA, COSÌ POTRAI AMMIRARE BELÉM E IL FORTINO DENTRO CUI TRASCORRERAI I PROSSIMI DECENNI, A MENO CHE LE AUTORITÀ LOCALI NON DECIDANO DI TROVARTI UN POSTICINO NEL BAGNO PENALE... LA CAIENNA, DOPO TUTTO, NON È CHE A TRE GIORNI DI MARE!

CO-COSA??



HAI CAPITO BENISSIMO, CAROGNA, TÌ... GHGH GHGH



MADONNA, MI HAI SLOGATO LA MANDIBOLA!



INUTILE CHE PROVI A SCAPPARE, BASTARDO, TANTO TÌ...?!

WOO SCHLINK



OH! IL PILOTIN!

FERMATELO, PER DIO!

OH!

QUEL FIGLIO DI GRAN CAGNA SCAPPA!

SI TUFFA IN MARE!



AL FUOCO! AL FUOCO!



Si renderanno necessarie diverse ore
aspra lotta, con l'aiuto dei pompieri del
porto, per estinguere l'incendio.
Sfortunatamente, subito il fano, il
bilancio fu assai amaro: la Belem aveva
riportato gravi danni e tutti gli animali
erano morti.
Ultimate le riparazioni, la Belem riprese
il mare per fare ritorno in Francia.
Raggiungerà il porto di Saint-Nazaire il 20
gennaio 1957, sei mesi dopo averlo lasciato,
rientrando vuota con l'era selvata.

MA TUTTO QUESTO
NON È MAI STATO RIPOR-
TATO SUL DIARIO DI BORDO...
I PIRATI, IL TRADIMENTO
DEL RAGAZZO, I DETTAGLI
DELL'INCENDIO...

SAPETE, IL CAPITANO
AVEVA PERSO TUTTO.
AL CHE IMMAGINO CHE
ABBA VOLTATO SALVARE
LE APPARENZE... MA
IMPORTA QUALCOSA,
ADESSO?

NO... DIREI DI NO... CERTO
È CHE LA BELEM HA VISSUTO
BEN ALTRE AVVENTURE...

NO... GIRAVA VOCE
CHE FOSSE RIUSCITO
A IMBARCARSI SU
UN'ALTRA NAVE... MA...
MI DICA, VUOLE DAVVERO
SCRIVERE UN ARTICOLO
SU TUTTO QUESTO?

SA COSA NE
È STATO DEL
PILOTIN?

NON SAPREI...
COMINCIO A PENSARE
CHE FORSE SAREBBE
MEGLIO LASCIARE
IN PACE I MORTI...

GWÉNSLÉ
LEGUADEK
21 JANVIER 1955
18 SEPTEMBRE 1957

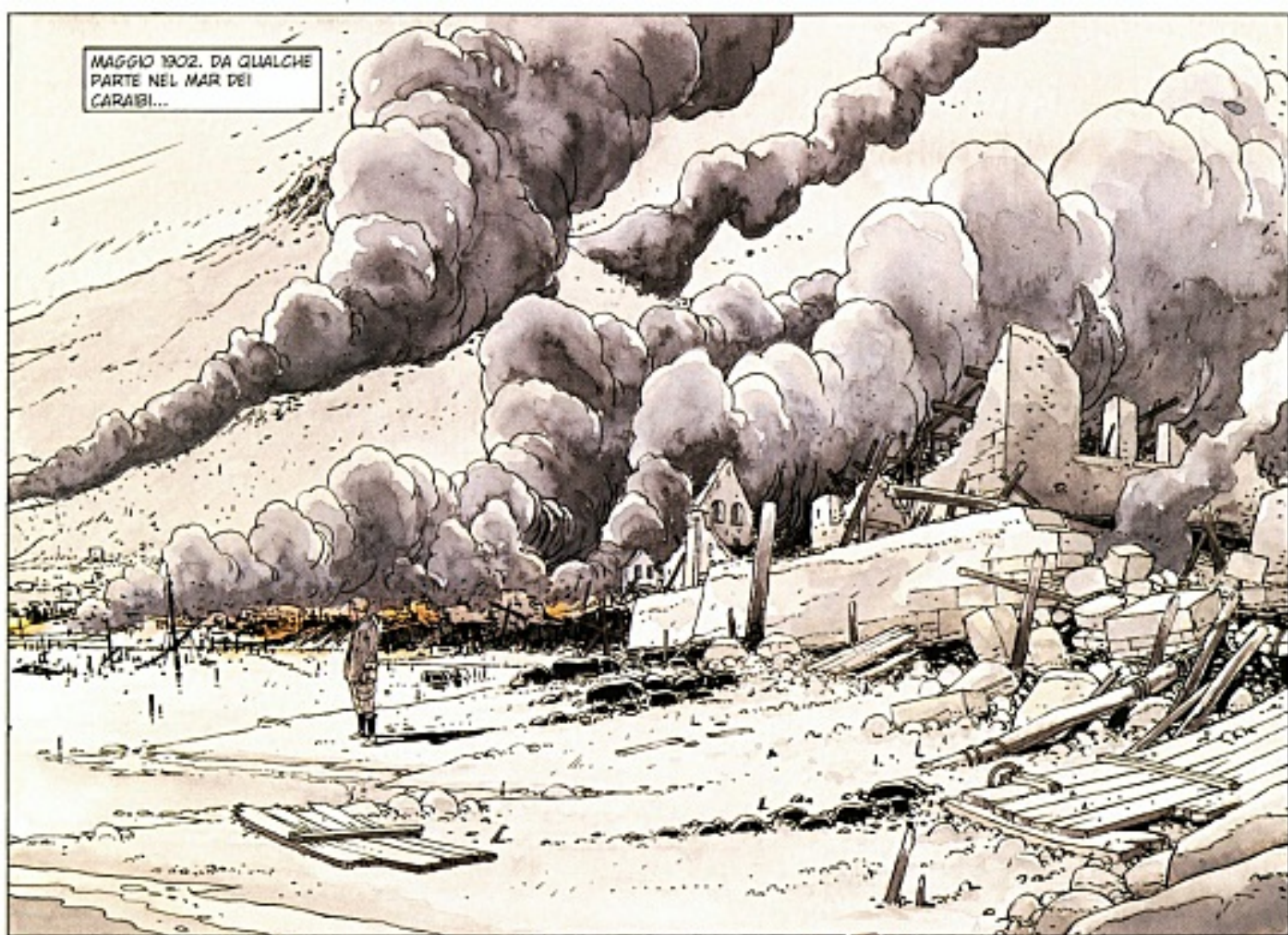
Quando la fantasia si fonde con la realtà...

Costruita dai cantieri Dubigeon a Chantenay-sur-Loire su commissione dell'armatore Crouan, la nave Belem fu varata il 10 giugno 1896. Affidata al comando del capitano Lemerle, lasciò Saint-Nazaire per la sua prima traversata atlantica il 31 luglio del 1896 con destinazione Montevideo, in Uruguay. Il 15 ottobre 1896, mentre faceva rotta alla volta del porto di Belém do Pará in Brasile, trasportando nelle sue stive un carico di 121 muli destinati a servire la nuova rete tranviaria cittadina, la nave subì un terribile colpo di vento, il pampero, che causerà la morte di ben sei animali. Giunta in porto, un incendio, la notte del 16 novembre, ultimerà la distruzione del carico già duramente provato. Dopo sommarie e provvisorie riparazioni, la nave riprese il mare per fare ritorno a Nantes, senza trasportare tuttavia il previsto carico di cacao. La Belem naviga tuttora e oggi è una nave scuola, batte bandiera francese e ha vissuto più avventure di qualsiasi altro grande veliero della sua epoca.



Inferno in Martinica

MAGGIO 1902. DA QUALCHE
PARTE NEL MAR DEI
CARABI...



MARZO 1902. LA BELEM HA GIÀ PORTATO A TERMINE II VIAGGI. I CAPITANI LEMERLE, RIQUAI, DOLL, L'ESAGE E LE DANTEC SI SONO SUCCEDUTI AL SUO TIMONE. DAL MAGGIO DEL 1901, È IL CAPITANO JULIEN CHAUVÉLON A DARE ORDINI A BORDO.



LE HAVRE, 12 MARZO 1902...



DANNATO GIORNALISTA... MI FARÀ PERDERE LA MAREA!

EHI, RIO! HAI VISTO IL CAPITANO? SARÀ UN'ORA CHE SI CONSUMA LE SUOLE SUL CAS-SERO!

COSA ASPETTA A SALPARE? DI QUESTO PAS- SO PERDEREMO LA MAREA!

STAMO ASPETTANDO UN PASSEGGERO, LE VERN...



UN PAS- SEGGERO? CHE STORIA È?



ALLORA? RACCONTA!

I CROUAN GLI AVREBBERO CHIESTO D'IMBARCARE UN GIOR- NALISTA DEL "PHARE DE LA LOIRE"...

SUL SERIO?

AHIMÉ, SÌ... GUARDA, SI PARLA DEL DIAVOLO E NE SPUNTANO LE CORNIA!





PURE IL CASCO COLONIALE... ADESSO SI CHE LE HO VISTE TUTTE! UN BUFFONE, HO A CHE FARE CON UN BUFFONE CHE IGNORA COSA SIA LA PUNTUALITÀ...



SIETE MARTIN DELAPIERRE, SUPPONGO?

EBBENE SÌ. MENTRE VOI SIETE IL CAPITANO CHAUVÉLON. LIETO DI FARE LA VOSTRA CONOSCENZA.



ORMAI DISPERAVO DI VEDERVI, SIGNOR GIORNALISTA. SEMBRATE IGNORARE CHE IO ABBA DEGLI ORARI DA RISPETTARE!

È CHE... INSCAMMA, EHM... SCUSATEMI.



BENE, BANDO ALLE CIANCE E AI CONVENI-VOLI...

RIÒ, MOSTRATE AL SIGNORE DOVE ALLOGGERÀ... CONDIVIDERÀ LA CABINA CON IL SECONDO... DOPO DI CHE TORNATE SUBITO QUI, DOBBIAMO SALPARE.



EHM, CAPITANO... POTREI...

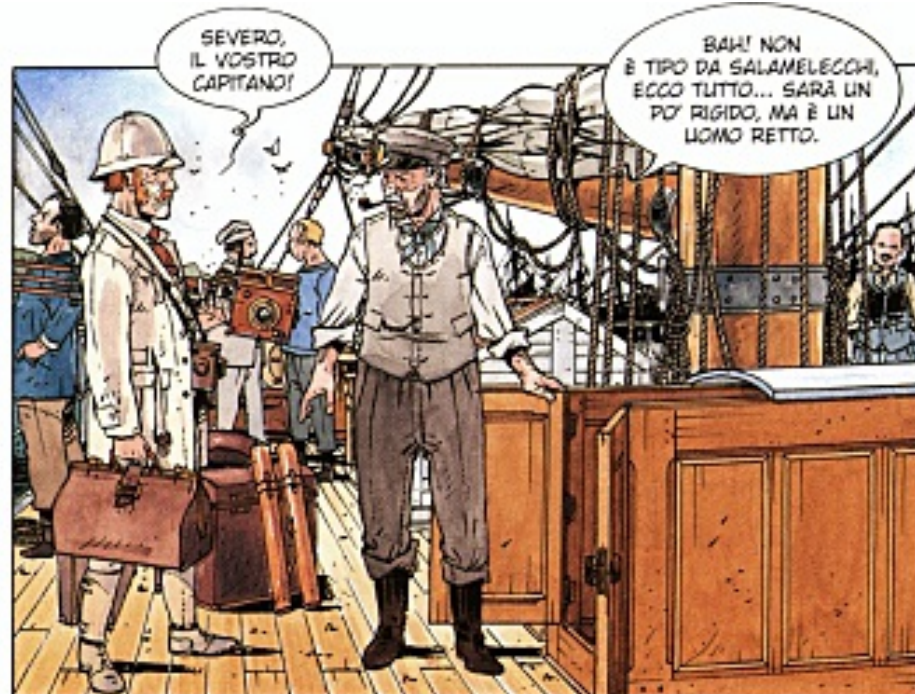
COS'ALTRO C'È, SIGNOR DELAPIERRE?



UNO DEI SUOI VALENTI MARINAI POTREBBE DARMI UNA MANO CON I BAGAGLI? SONO MOLTI E ASSAI PESANTI...



NON MI SEMBRATE NE ANZIANO NE INVALIDO, MIO CARO SIGNORE! SAPPIATE CHE A BORDO NON DISPONIAMO DI MAGGIORDOMI E DOVRETE IMPARARE A TRASPORTARE DA VOI I VOSTRI EFFETTI!



SEVERO,
IL VOSTRO
CAPITANO!

BAH! NON
È TIPO DA SALAMELECCHI,
ECCO TUTTO... SARÀ UN
PO' RIGIDO, MA È UN
UOMO RETTO.



VEDRETE,
QUANDO GLI AROMI DEL
MARE APERTO GLI SOLLETTI-
CHERANNO LE NARI, DIVENTERÀ
UN'ALTRA PERSONA... ATTENTO
ALLA TESTA E AL VOSTRO BEL
COPRICAPPO, QUI È MOL-
TO BASSO.



CAPISCO.
SIETE UOMINI
DI MARE E
LA TERRA
VI INDI-
SPONE.

VI SBAGLIATE,
AMICO... ABBIAMO
TUTTI UNA MOGLIE,
UNA FAMIGLIA...
È UN PO' PIÙ
COMPLICATO.
ABBIAMO LE
NOSTRE
LINE.



BENE, VI LASCIO,
COSÌ POTRETE SISTEMARE
LE VOSTRE COSE... VI CONSI-
GLIO LA CUCCETTA SUPERIORE...
L'UFFICIALE IN SECONDA HA
IL CULETTO CANTERINO E
I SUOI EFFLUVI... BE',
CI SIAMO CAPITI!



POCHI ISTANTI DOPO TRA
GLI ALBERI RIECHEGGIANO
I PRIMI ORDINI. I GABBIERI
SI ARRAMPICANO LUNGO
LE GRISSELLE E POCO DOPO
LE VELE, LIBERATE, BATTONO
AL VENTO. QUINDI, MENTRE
ALCUNI UOMINI SI RIUNISCONO
A PRUA PER ISSARE L'ANCORA
AGLI ORDINI DELL'UFFICIALE
IN SECONDA, ALTRI, GUARDIE
DI DITTA ALL'ALBERO
MAESTRO E GUARDIE DI
SINISTRA AL TRINCHETTO,
AFFERRANO LE DRIZZE
E TENDONO LE VELE.

UN ANELLO DOPO L'ALTRO,
LA CATENA È CATTURATA
DALL'ARGANO, MENTRE
L'ANCORA SI SBLOCCA DAL
FONDALE. FIOCHI, VELE DI
TRINCHETTO, STRAGLI, GABBIE
FISSE E VOLANTI, SI GONFIANO
SOTTO IL FORTE VENTO.
LA NAVE INIZIA LA SUA
NAVIGAZIONE, LASCIANDO
DIETRO DI SÉ UN'AMPIA SCIA.



IN QUESTA VIGILIA DI
PRIMAVERA, LA BELEM
LASCIA LA BAIÀ DELLA
SENNA ALLA VOLTA
DELLA MARTINICA.
UN PARADISO TERRESTRE,
COME AMANO SOTTOLI-
NEARE I VECCHI ANTILLI-
SI DALLA PELLE INARIDITA
E ARSA DAL SOLE.



DUE GIORNI DOPO, LA BELEM LASCIA A BABORDO LA PUNTA DELLA BRETAGNA, APPRONTANDOSI A INTERCETTARE I VENTI DOMINANTI CHE LA PORTERANNO DA QUI A UNA CINQUANTINA DI GIORNI NELLE CALDE ACQUE DEL MAR DELLE ANTILLE.

HAI LE FORMICHE NELLE BRACHE O CHE?

È IL RAMAZZARE IL PONTE A MANDARTI SU DI GIRI? PERCHÉ SE È COSÌ, CHIEDERÒ AL CAPITANO DI FARTI LUCIDARE ANCHE GLI OTTONI!

ME NE FREGO!

"CAPITAN VERNICE" MERITA IL SUO SOPRANNOME... NON È NORMALE ESSERE COSÌ OSSessionATI DA ORDINE E PULIZIA! DEVE AVERE QUALCOSA CHE NON VA NELLA ZUCCA!

...FATEMI ANCHE RIDIPINGERE L'INTERA NAVE, TOCCHERÒ SEMPRE IL CIELO CON UN DITO... LA MARTINICA... COSÌ LONTANA EPPURE GIÀ COSÌ VICINA!

NON PUOI CAPIRE... TU SEI GIÀ UN VECCHIO LUPO DI MARE, MENTRE PER ME È LA PRIMA VOLTA... MI HANNO DETTO CHE IL CLIMA È CALDISSIMO... COSÌ COME LE LORO DONNE... AAAH, NON FARMICI PENSARE!

NON SEI SPO-SATO?

FIDANZATO... E LA MIA SÈGOLÈNE È UNA DI SANI PRINCIPI... DI QUELLE CHE NON SCHIUDONO LE COSCE SE PRIMA NON HANNO L'ANELLO AL DITO!

MGIA...

MGIA COSA?

NON FARE QUELLA FACCIA, LE VERN! UN PO' DI VITA! COSA C'È, GLI ANNI TI HANNO RESO PUDIBONDO? TI HA STUFATO LA CAVALLINA?

MACCHÈ... È SOLO CHE MI GIRANO... IO NON RIESCO A TROVARE MOGLIE, NEANCHE UNA BRUTTA, MENTRE TU CHE NE HAI UNA BELLA E PRONTA VAI A BUSSARE ANCHE AD ALTRE PORTE... NON È GIUSTO, ECCO!





BUONGIORNO,
CAPITANO... SPLENDIDA
GIORNATA, NEVVERO?
BIREZZA COSTANTE,
CELO AZZURRO...

WAM...



NON MI AVETE MAI RIVOLTO
LA PAROLA DA QUANDO SIA-
MO SALPATI... LA MIA PRE-
SENZA VI INDISPONE, FORSE?

STO OBBEDENDO
AGLI ORDINI DEL MIO
ARMATORE... MI È
STATO CHIESTO DI
TROVARVI POSTO A
BORDO, PER NON SO
QUALE SERVIZIO,
E IO ESEGUO...

È CHE LE FAMIGLIE
CROUAN E MENIER, COSÌ
COME IL SOTTOSCRITTO, SONO
CONVINTE CHE UN REPORTAGE IN PIÙ
PAGINE SU UNO DEI VIAGGI DELLA
BELEM POSSA COSTITUIRE UN'OT-
TIMA PUBBLICITÀ PER LE LORO
RISPETTIVE AZIENDE...



UN REPOR-
TAGE?



È UNA
QUESTIONE DI STILE,
DI SCRITTURA. VOI NON
CREDETE ALLA POESIA
DELLE PAROLE,
CAPITANO?

CAPITANO?



PREGO?

BE', CON TUTTO
IL RISPETTO, NON
VEDO COSA POSSANO
TROVARE D'INTERES-
SANTE I LETTORI NEL
TRASPORTO DI SEMI
DI CACAO E DI BARILI
DI ZUCCHERO
DI CANNA!



VI CHIE-
DEVO DELLA
POESIA DELLE
PAROLE...

SCUSATE...
STAVO GIÀ FANTASTI-
CANDO SULLA MARTI-
NICA... CI SIETE GIÀ
STATO?

ME NE HANNO PARLATO...
LA NATURA VI SAREBBE
LUSSUREGGIANTE, CON
L'INTERNO DELLE ISOLE
GRAZIATO DA UN CLIMA
SOAVE E DELIZIOSO...
PERCHÉ SORRIDETE?



PER VIA DEL VOSTRO
VOCABOLARIO, SIGNOR
DELAPIERRE... UN CLIMA SOAVE
E DELIZIOSO... NON POTRETE
LIMITARVI A DIRE CHE CI
SI CAMPA BENE?



CERTO,
CERTO...

MERCOLEDÌ 7
MAGGIO, DI BUON
MATTINO...

TERRA!

LA MARTINICA!

ERA ORA!
QUESTI ULTIMI GIORNI
DI NAVIGAZIONE MI
SONO SEMBRATI IN-
TERMINABILI!

BOSCO, FATE
RIDURRE LA
VELATURA!

ALATE GLI
STRAGLI!

LI SENTI,
I PROFUMI DELLA
MARIE-LOU? GLI EFFLUVI DI
RUM? SE SOLO PENSO ALLE
BEVUTE CHE MI FARÒ, MI
VIENE L'ACQUOLINA
IN BOCCA!

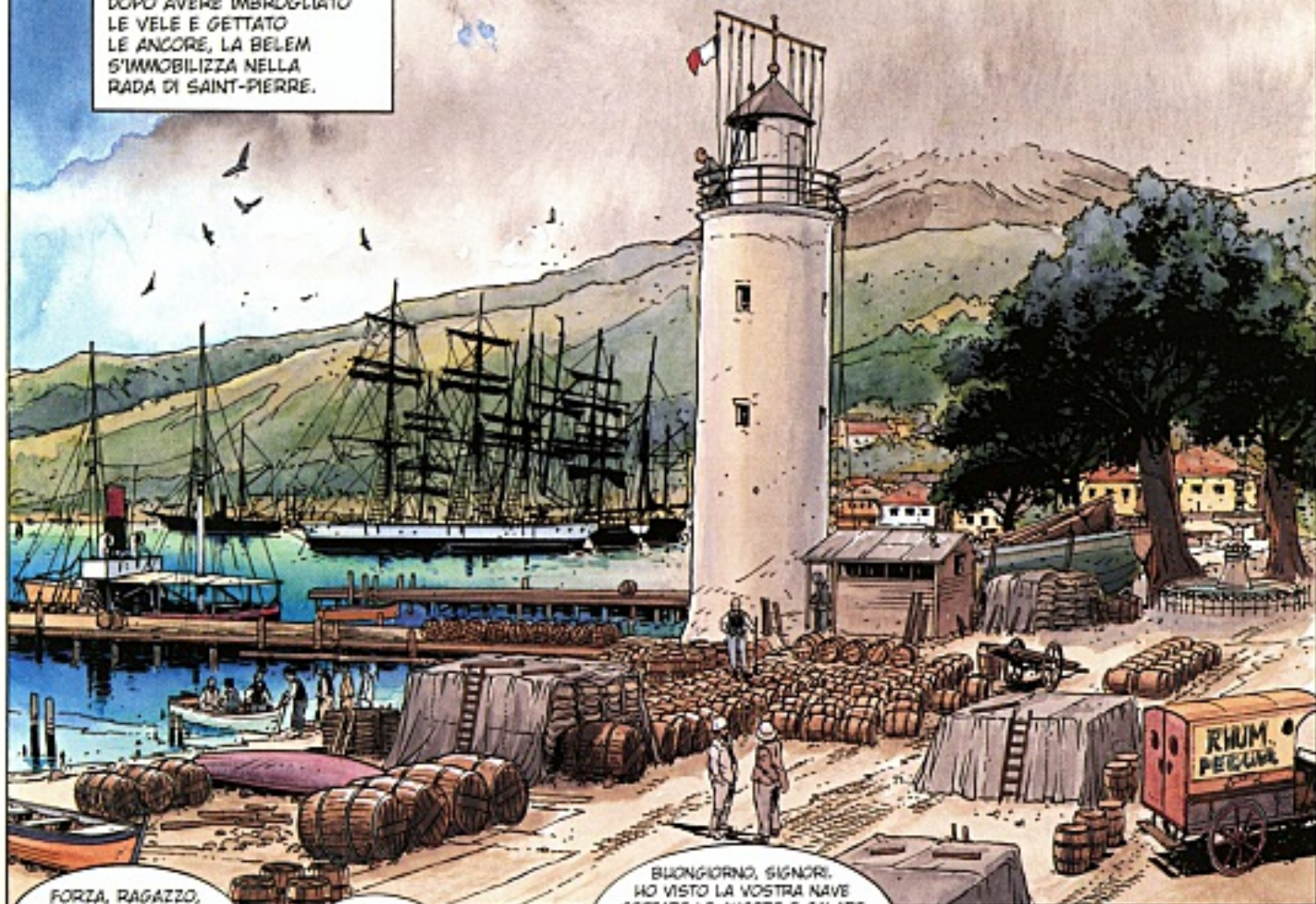
DA QUEL BUCO
FETIDO CHE HAI IN
FACCIA PER ADESSO
GIUNGE SOLTANTO UN
PUZZO DI BACCALÀ
MARCIO...

COME FAI
AD AVERE UN
ALITO COSÌ PESTI-
LENZIALE? LEGGI IL
CULO ALL'UFFICIALE
IN SECONDA
O CHE?

SEI
PROPRIO UNA
GRAN TESTA
DI CAZZO,
LE VERN!



POCHI ISTANTI PIÙ TARDI,
DOPO AVERE IMBROGLIATO
LE VELE E GETTATO
LE ANCORE, LA BELEM
S'IMMOBILIZZA NELLA
RADA DI SAINT-PIERRE.



FORZA, RAGAZZO,
E ATTENTO A NON FARE
CADERE IN ACQUA I
BAGAGLI DEL NOSTRO
GIORNALISTA...

BE', PO-
TRESTI ANCHE
AIUTARE!

BUONGIORNO, SIGNORI.
HO VISTO LA VOSTRA NAVE
GETTARE LE ANCORE E CALARE
UNA SCIALUPPA... AL CHE MI SONO
DETTO, HENRI, ECCO UN CAPITANO
CHE HA GRAN VOGLIA DI CONO-
SCERE IL SUO LUOGO
D'ORNEGGIO...



RITENGO MIO DOVERE
ACCOGLIERE TUTTI I NUOVI
ARRIVATI. MI PRESENTO:
HENRI PÉCOUL...
DIRETTORE DEL PRESTI-
GIOSO RHUM PÉCOUL...
SE LO DESIDERATE SAREI
LIETISSIMO DI CONDUIRVI
ALLA CAPITANERIA E AGLI
UFFICI DOGANALI...









CHI È QUEL TIPO? E CHE STORIA È QUESTA DEL MONTE PELÉE?

OH, ERA IL CAPITANO FERRATA!

COMANDA L'ORSOLINA... MA NON È CHE UN GRAN CHIACCHIERONE, COME TUTTI GLI ITALIANI... ESAGERANO SEMPRE! PEGGIO ANCORA, È ANCHE NAPOLETANO... S'IMMAGINI!

ORMAI LI CONOSCIAMO GLI SBALZI D'UMORE DELLA NOSTRA MONTAGNA... SONO COSE PASSEGGIERE, CHE NON DURANO MAI PIÙ DI QUALCHE GIORNO... APPENA LA SETTIMANA SCORSA ALCUNI SCIENZIATI HANNO FATTO UNA LUNGA SERIE DI RILIEVI ED È TUTTO NORMALE!

NORMALE?



NORMALE, SÌ... PERSINO IL GOVERNATORE MOUTTET STA VISITANDO L'ISOLA. PENSATE... CAPIRETE QUANTO ME NE POSSA IMPORTARE DEL PARERE DI QUELL'ITALIANO! DUNQUE, SIGNORI, COSA POSSO FARE PER VOI?



MI PRESENTO: HENRI CHAUVELON, CAPITANO DELLA BELEM...

AH! SÌ, VI HO VISTO GETTARE L'ANCORA... BENE, BENE...

ECCO... EHM... È UN PO' IMBARAZZANTE...



INSOMMA, NON DISPONIAMO DI ORMEGGI DISPONIBILI FINO ALLA SETTIMANA PROSSIMA!

COSA?



PURTROPP-PO NON POSSO FARCI NIENTE...

IL TAMAYA E IL BISCAYE SONO ARRIVATI A INIZIO SETTIMANA E NON ULTIMERANNO IL CARICO CHE LUNEDÌ... DOVRETE SOLO PAZIENTARE UN PO'!

AVETE SENTITO, MARTIN? PAZIENTARE UN PO'... HAH! GLIELO VADA A SPIEGARE LUI ALL'EQUIPAGGIO!



BE', C'È POCO DA SCEGLIERE... DOVRÒ ANDARE AL ROBERT, UNA RADA PIÙ AD EST, A 25 KM DI STRADE INTERNE DA SAINT-PIERRE...

MI RIFERIVO AL PELÉE...



AVETE SENTITO I DOGANIERI, NON C'È NULLA DA TEMERE... DUNQUE, MARTIN, LE NOSTRE STRADE SI SEPARANO QUI, ALMENO PER ADESSO. VOI AVETE LE VOSTRE INTERVISTE, IO LA MIA NAVE...



DUE ORE DOPO, LA BELEM LASCIA SAINT-PIERRE E RISALE LA COSTA FACENDO ROTTA NORD-NORDOVEST, AGGIRANDO L'ISOLA E SUPERANDO CAPO SAINT-MARTIN. A BORDO, L'ENTUSIASMO CHE REGNAVA DA QUANDO ERANO GIUNTI IN VISTA DELLA MARTINICA HA FATTO POSTO AL MALLUMORE. L'IDEA DI ANDARE IN RADA AL ROBERT NON FA CERTO IMPAZZIRE L'EQUIPAGGIO.



TEMO CHE NEMMENO STASERA POTRAI ACCAREZZARE LA PELLE CIOCCOLATO DI QUELLE NEGRETTE...

AH BE', PROPRIO BELLO IL MIO PRIMO VIAGGIO NELLE ANTILLE!



CONFINATO IN UNA RADA DI PESCATORI...


ADDIO TETTE D'E-BANO...





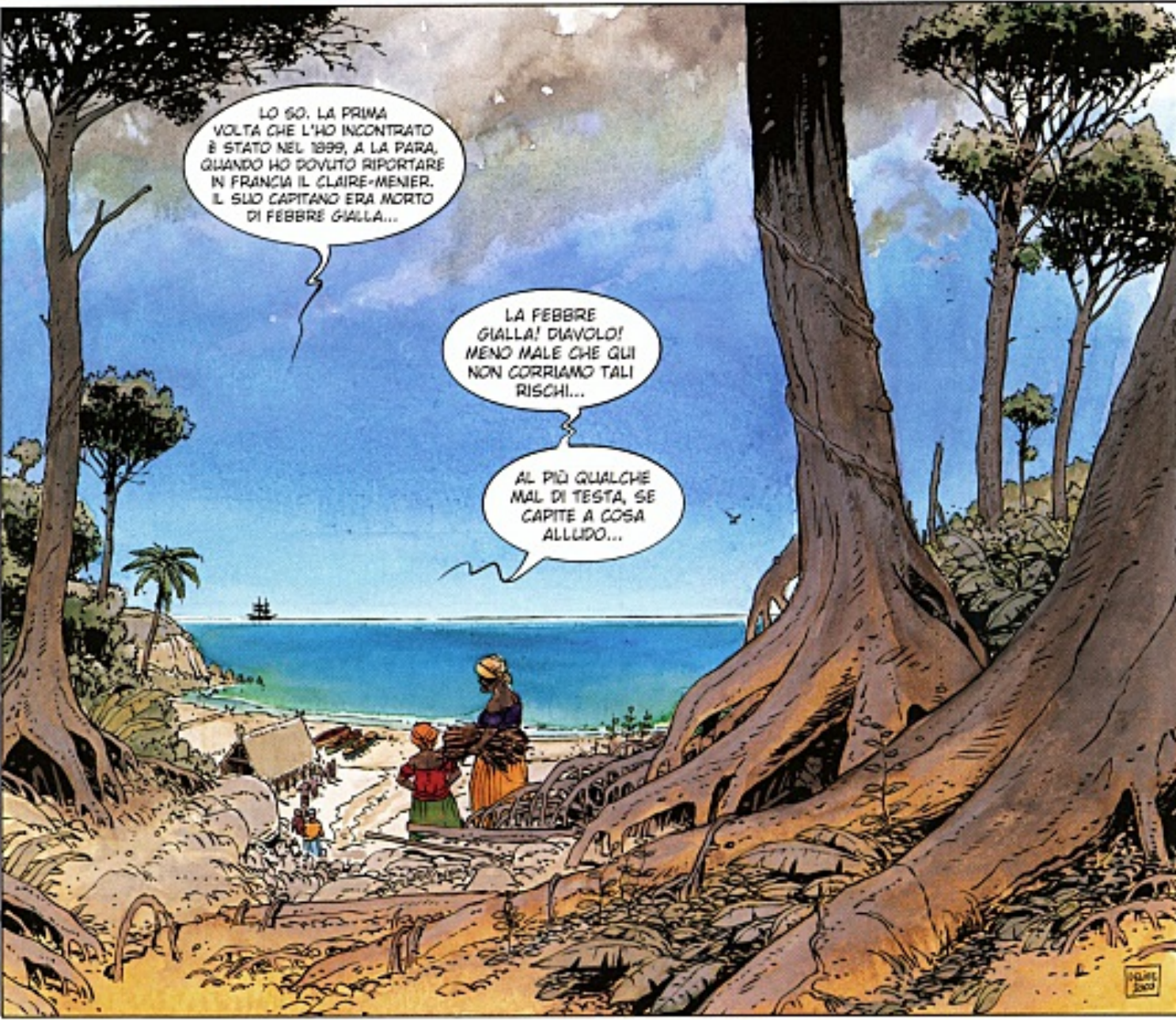
DITEMI, CAPITANO,
SCUSATE SE VE LO
CHIEDO, MA... AL
ROBERT, PER IL
CARICO... COME
FAREMO?

SAINT-PIERRE...
LA PICCOLA PARIGI,
LA CHIAMANO... ME NE
AVEVANO PARLATO
TANTO BENE...



OH, SCUSATEMI, RIO,
ERO PERSO NEI MIEI PENSIERI...
NON VI PREOCCUPATE PER IL CARICO,
HO GIÀ PROVVEDUTO PRIMA DI LASCIARE
SAINT-PIERRE. CI TORNERÒ DOMANI
PER PRANZARE CON IL COMANDANTE
DEL TAMAYA, DELL'ARMATORE
ROZIER, CHE HA PROMESSO
DI AIUTARMI...

THÉOPHILE
MAHÉO, UN OTTIMO
CAPITANO... NON POTEVATE
CAPITARE MEGLIO...



LO SO, LA PRIMA
VOLTA CHE L'HO INCONTRATO
È STATO NEL 1899, A LA PARA,
QUANDO HO DOVUTO RIPORTARE
IN FRANCIA IL CLAIRE-MENIER.
IL SUO CAPITANO ERA MORTO
DI FEBBRE GIALLA...

LA FEBBRE
GIALLA! DIAVOLO!
MENO MALE CHE QUI
NON CORRIAMO TALI
RISCHI...

AL PIÙ QUALCHE
MAL DI TESTA, SE
CAPITE A COSA
ALLUDO...

NEL MENTRE, A SAINT-PIERRE, SUI BASTIONI DELLA BATTERIA D'ENOTZ...

IL SINDACO? LASSÙ, MESSIÈ...

GRAZIE.



AH, ECCO IL NOSTRO PRODE GIORNALISTA DELLA FRANCA METROPOLITANA! NON SAPETE QUANTO SIAMO LIETI DI RICEVERVI!

BUONGIORNO, SIGNORI.



SIETE ALLOGGIATO BENE?

HO TROVATO POSTO AL PETIT-VERSAILLES...

OTTIMA SCELTA.

PERMETTETE CHE VI PRESENTI FERNAND CLERC, DEL PARTITO REPUBBLICANO PROGRESSISTA, E GASTON LANDES, EMINENTE PROFESSORE DI SCIENZE DEL LICEO DI SAINT-PIERRE...



CLERC? IL CANDIDATO AL SECONDO TURNO DELLE LEGISLATIVE...



VI VEDO INFORMATO SULLA NOSTRA ATTUALITÀ POLITICA...

HO SOPRATTUTTO NOTATO I MANIFESTI IN CITTA!



UN SECONDO TURNO DEL TUTTO INUTILE... QUEL SOCIALISTA DEL PARTITO RADICALE NON HA ALCUNA SPERANZA...



NON LO SOTTOVALUTATE! MEGLIO ASPETTARE LA SERA DELL'11 MAGGIO PER CANTARE VITTORIA!

ALLORA, COSA NE PENSA-
TE DELLA NOSTRA
VENEZIA DEI TROPICI?
SPLENDIDA,
NO?

CI PIACE CHIAMARLA
COSÌ PER VIA DEI NUMEROSI
CANALI A CIELO APERTO E DELLE
TANTISSIME FONTANE DISSEMI-
NATE UN PO' OVUNQUE.

SONO APPENA
ARRIVATO...

RAGION DI PIÙ
PERCHÉ VI FACCI
DA CICCERONE. AVETE IL
TEMPO DI UN GIRO
GUIDATO?

CON
PIACERE!

IL GOVERNATORE
MOUTET NON È
DEI NOSTRI?

AHIMÈ, NO, AVEVA
UN IMPEGNO. MA PER STASE-
RA HA ORGANIZZATO UN BRIN-
DISI CON I NOTABILI. SIETE
NATURALMENTE INVITATO,
MIO CARO!

ECCO IL NOSTRO
MAGNIFICO TEATRO... UN
GIOIELLO D'ARCHITETTURA,
A IMMAGINE DI QUELLO
DI BORDEAUX!

LA NOSTRA
CITTÀ DEVE MOLTO
A BORDEAUX... PESSI-
NO IL PAVÉ DELLE
STRADE!

E DITEMI, PENSATE
CHE IL GOVERNATORE POSSA
DARMI QUALCHE INFORMAZIONE
SUL MONTE PELÉE? HO SENTITO
CHE SAREBBE SUL PUNTO
D'ERUTTARE...

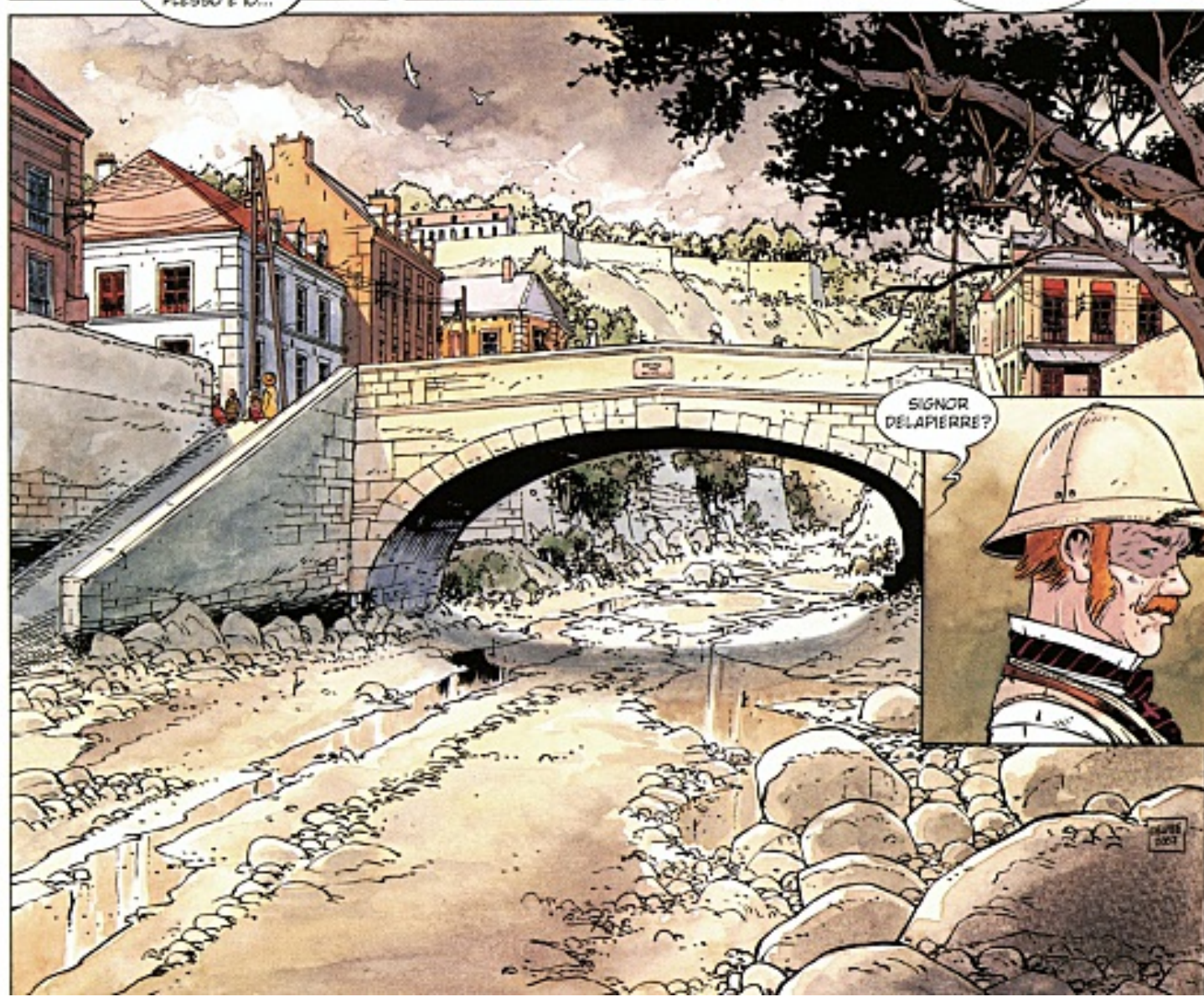
CHI VE
LO HA DET-
TO?

THEATRE MU-
SICAL
A. ERFORD
LES DEUX C
JEAN-PHILIPPE
LEFÈVRE &

SONO UN
GIORNALI-
STA...

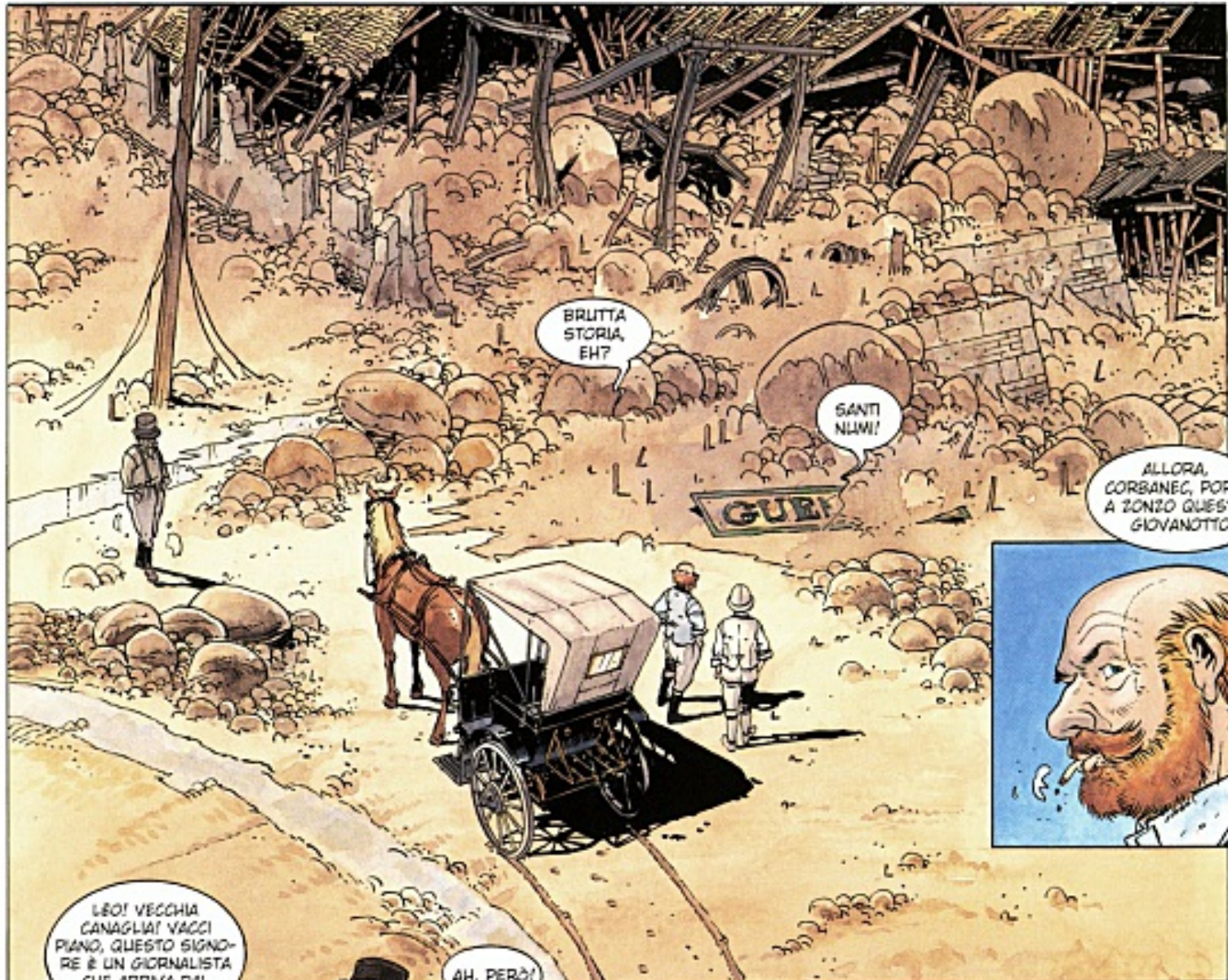
SONO VOCI
SPROVVISTE DI OGNI
FONDAMENTO...

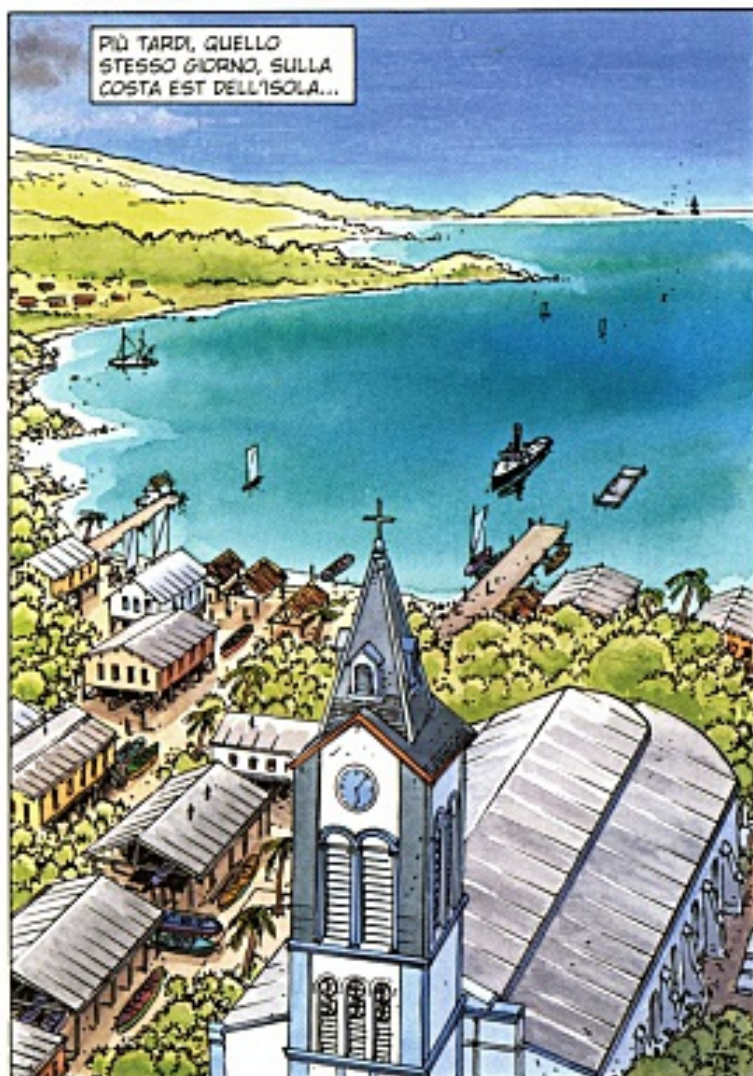
UN'INVENZIONE
DELL'OPPOSIZIONE CHE
VORREBBE RIMANDARE LE
ELEZIONI! QUELLA GENTE HA
UNA FACCIA TOSTA INCREDI-
BILE! LO SCRIVA PURE,
SUL SUO GIORNALE!











COME IL COFFIERE
INTRAVEDE IL PORTO,
GLI UOMINI SI PRECIPITA-
NO A MANOVRARE. MAE-
STOSA, SOTTO GLI ORDINI
DEL CAPITANO E DEL
NOSTROMO, LA BELEM
RALLENTA LA NAVIGA-
ZIONE, PREPARANDOSI
A ORMEGGIARE.

OH, LASSÙ!
IMBROGLIATE
PARROCCHETTI
E VOLANTI!



AMMAINATE
STRAGLI E BRIGAN-
TINA! FORZA, RA-
GAZZI, AVETE
QUASI FATTO!

DUE UOMINI
A PRUA CON
LE SONDE!



TIMONIERE,
VOGLIO SENTIRTI
CHIAMARE IL
FONDO!

CINQUANTA,
TRIBORDO! NIENTE
FONDO!





GOMENE
D'ORMEGGIO
PRONTE!

SIAMO
CONTROVENTO!
NON C'È AB-
BRIVIO!

ORMEG-
GIATE!

RIENTRATE
I FIOCCHI!
AMMAINATE
LE VELE!



BE', NON SARÀ
UN PARADISO, MA NEAN-
CHE L'INFERNO CHE QUEL-
LE MALELINGUE CI AVE-
VANO LASCIATO
INTENDERE...

TU CHE DAI
DELLE MALELINGUE
AGLI ALTRI? BEL
CORAGGIO!



RINGRAZIA,
PRESTO POTRAI PIAN-
TARE DA QUALCHE
PARTE IL TUO
CAZZETTO!

HMM...
L'ARIA È ANCHE PIÙ
RESPIRABILE CHE A
SAINT-PIERRE...



GUÀ...
QUEST'ANGOLO
DI TERRA DEV'ESSERE
STATO RISPARMIATO
DAI VAPORI DEL
VULCANO!

APPUNTO,
NON TI FA
UN PO' PAURA
QUELLO? SE
CI ESPLODE IN
FACCIA SONO
DOLORI...



SE LO
DICI TU!

TRANQUILLO!
SEMBRA CHE NON
CI SIA PERI-
COLO!



NEL MENTRE,
SULLE ALTURE
DI SAINT-PIERRE,
IN DIREZIONE DEL
MORNE ROUGE...

MI ASPETTATE?

TUTTO IL
TEMPO CHE
VUOI, RAGAZZO,
HAI PAGATO LA
CORSA...

SIGNOR PÉCOUT?
IL VOSTRO UFFICIO DI
SAINT-PIERRE MI HA DETTO
CHE VI AVREI TROVATO
QUI, SULLE VOSTRE
TERRE...



VI RICORDATE?
MARTIN DELAPIERRE...
LA BELEM, STA-
MATTINA...

AH, SÌ BELLA
NAVE... VOI SIETE
IL GIORNALISTA,
NO?



COME POSSO
AIUTARVI?

È PER IL MONTE
PELÉE... VOLEVO
UNA SUA OPINIONE RI-
GUARDO L'IMMINENZA
DI UN'ERUZIONE!



PERCHÉ
MAI?

AVETE UNA
CERTA INFLUENZA
QUI. POTRESTE FARE
INTENDERE RAGIONE
ALLE AUTORITÀ
LOCALI.

PUOI ANDARE, ANDRÉ.
RICORDA DI CONTROLLARE BENE
IL TORCHIO. IL SUGO DI CANNA
QUEST'ANNO LO VOGLIO DI
QUALITÀ ECCEZIONALE.

SÌ, PA-
DRONE.



SAPETE,
SIGNOR DELAPIERRE,
PRODURRE IL MIGLIOR
RUM DELLE ANTILLE NON
FA DI ME UN PERSONAG-
GIO INFLUENTE...



IL PERI-
COLO, PERO,
È BEN REALE.
NE SONO CON-
VINTO.

NAVIGARE PER
MARE COSTITUISCE ALTRESÌ
UN PERICOLO. LE TANTE E TANTE
NAVI COLATE A PICCO NE SONO
PALESE TESTIMONIANZA... EPPURE,
QUESTO NON VI HA DISSUASO
DALL'ATTRAVERSARE L'OCEANO,
SIGNOR DELAPIERRE!



LA VITA NON È
CHE UNA SEQUELA DI
PERICOLI! MALATTIA, GUER-
RE, CARESTIA... EPPURE
NESSUNO RIFIUTA
DI VIVERE!

NON SIETE
DUNQUE INTENZIONA-
TO A SOLLECITA-
RE PROVVEDI-
MENTI...

COSA VORRESTE
FARE? EVACUARE
L'ISOLA? SIETE PROPRIO
UN GIORNALISTA! VEDO
GIÀ I TITOLONI...

MA LE
CONSEGUENZE ECONOMICHE...
AVETE PENSATO
ALLE CONSEGUENZE
ECONOMICHE?

PENSO PIÙ
ALLE VITE DA
SALVARE...

DA QUANTO SIETE
SU QUEST'ISOLA,
SIGNOR DELAPIERRE?
UNA DECINA D'ORE,
AL PIÙ...


I PÉCOUL
ABITANO QUI
DA OLTRE UN
SECOLO.

ABBIAMO IMPARATO
A CONOSCERE IL MONTE
PELÉE E A CONVIVERCI INOL-
TRE, NEL CASO NON LO SAPESTE,
UNA COMMISSIONE SCIENTIFICA
HA CONFERMATO L'ASSENZA
DI PERICOLI...


ADESSO MI SCUSERETE,
MA IL LAVORO CHAMA. SE
LO RIVEDETE, SALUTATEMI IL
CAPITANO DELLA BELEM. SO
CHE HA DOVUTO RIPIEGARE
SUL ROBERT, MA NON DI-
SPERO DI FARE AFFARI
CON LUI.

DANNATO FICCANASO...
CAPACISSIMO DI SCATENA-
RE IL PANICO, QUELLO! ME-
GLIO SCAMBIARE SUBITO
DUE CHACCHIERE CON
IL GOVERNATORE...





È CHE HO VISTO E SENTITO
COSE... POLITICI CHE SI SOTTRAGGONO
ALLE PROPRIE RESPONSABILITÀ, PRESUNTI
UOMINI DI SCIENZA CHE SI PREMURANO
SOLTANTO DI CELARE LA LORO IGNORANZA,
PERSONE INFLUENTI CHE NEGANO LA LORO
INFLUENZA, BRAVA GENTE CHE NON SA
PIÙ DOVE SBATTERE LA TESTA!
PIÙ TUTTO IL RESTO...



NO, CERTO!
MA NON CI SONO
VULCANI CHE MINAC-
CIANO DI VOMITARE
L'INFERNO!









VIVA IL GOVERNATORE!

VIVA IL GOVERNATORE MOUTTET!

SIGNOR GOVERNATORE, SONO FELICE CHE ABBIATE POTUTO LASCIARE FORT-DE-FRANCE.

ORSÌ, SIGNORI, CIO È DEL TUTTO NORMALE!

HO PRESO L'INIZIATIVA DI RIUNIRE LA COMMISSIONE SCIENTIFICA... L'INGEGNERE LEONCE, IL FARMACISTA MONNERVILLE E IL PROFESSOR LANDES CI ASPETTANO IN MUNICIPIO.

OTTIMO. POTREMO COSÌ RENDERE UFFICIALMENTE PUBBLICO IL PARERE DELLA COMMISSIONE E TRANQUILLIZZARE QUEI POVERI ABITANTI.

CHI VUOLE TRANQUILLIZZARE, QUELL'IDIOTA? E CON QUALE COMMISSIONE? TANTO VALEVA EMANARE UN'ORDINANZA PER INGIUNGERE AL PELEÈ DI NON ERUTTARE!

SHHH! VUOI FINIRE DENTRO?

PERCHÉ "SHHH"? ORMAI GIRA VOCE CHE LE BOCHE ERUTTIVE NON SI CONTINUANO PIÙ...



IL TUTTO SENZA COMPROMETTERE IL RICEVIMENTO DI STASERA!



COME STATE, MIO CARO LOUIS?

BENE, HENRI, GRAZIE. VI CONFESSO CHE IO E MIA MOGLIE AVREMMO PREFERITO RESTARE A FORT-DE-FRANCE...



DOVREI DIRVI DUE PAROLE A PROPOSITO DI UN GIORNALISTA SBARCATO STAMATTINA DALLA FRANCIA.

VI ASCOLTO, HENRI...



È UN CERTO MARTIN DELAPIERRE... ASSAI TENACE, CONTINUA A FARE DOMANDE SUL VULCANO...

SAREBBE UN PECCATO
CHE GLI SFORZI DA VOI PROFUSI
NEL TRANQUILLIZZARE LA POPOLAZIONE
SI RITROVASSERO VANIFICATI
DA STUPIDE INSINUAZIONI. LA
STAMPA TALVOLTA È PROPRIO
IRRESPONSABILE...



RICORDATE IL
"J'ACCUSE!" DI
EMILE ZOLA? TUTTO
QUEL PUTIFERIO
PER UN EBREO,
POI! PENSATE CO-
SA POTREBBERO
COMBINARE CON
UN VULCANO!



NON POSSO
CERTO FARLO
SBATTERE IN
CELLA...

NO, MA
POTREMMO
ISOLARLO...



MI AFFIDO A
VOI, MIO CARO
HENRI. NON IGNORO
QUALE BUON USO
SAPPIATE FARE
DELLE VOSTRE
RELAZIONI!



LE VOSTRE
VALIGIE SONO GIÀ IN
CAMERA. VI HO DATO LA
27... VEDRETE, HA UNA
SPLENDIDA VISTA SUL
MONTE PELÉE.



GRAZIE. AH,
MI FACCE LA CORTESIA...
MI MANDI SUBITO UN COM-
MESSO. DEVO SCRIVERE
UN TELEGRAMMA.



IL MONTE
PELÉE...
HMM...



AL ROBERT,
NEL
MENTRE...

ALLORA, RIO, COSA
NE DITE DI QUESTA PASSEG-
GIATINA A FINE GIORNATA
DOPO QUELL'OTTIMA
CENA?

MI SENTO FELICE!
IL CUOCO SI È SUPERATO!
QUELL'ARAGOSTA GRI-
GLIATA ERA DIVINA...

NON C'È CHE DIRE,
QUESTO PAESE SA COME
RENDERE FELICE LA GENTE!
È UN VERO PARADISO
TERRESTRE!



AL ROBERT,
NEL
MENTRE...

ALLORA, RIO, COSA
NE DITE DI QUESTA PASSEG-
GIATINA A FINE GIORNATA
DOPO QUELL'OTTIMA
CENA?

MI SENTO FELICE!
IL CUOCO SI È SUPERATO!
QUELL'ARAGOSTA GRI-
GLIATA ERA DIVINA...

NON C'È CHE DIRE,
QUESTO PAESE SA COME
RENDERE FELICE LA GENTE!
È UN VERO PARADISO
TERRESTRE!





SAINT-PIERRE,
NEI GIARDINI DEL
PALAZZO DEL
GOVERNATORE...

BUONASERA,
SIGNOR DE-
LAPIERRE.

SIGNOR
GOVERNA-
TORE...

MI HANNO
GIÀ PARLATO
DI VOI!



BENE,
SPERO...

SIETE UN
GIORNALISTA.
CERTO SAPRETE
COSÌ SI PENSA DEL-
LA VOSTRA PRO-
FESSIONE...



COSA MI DITE DELLA
MARTINICA? È LA PRIMA
VOLTA CHE CI VENITE,
ESATTO?



SÌ... E LA TROVO
SPLENDIDA. NEI PROSSIMI
GIORNI DOVREI VISITARLA
IN COMPAGNIA DI UN
AMICO, IL CAPITANO
CHAUVÉLON...

IL CAPITANO
CHAUVÉLON?



SÌ... DELLA
BELEM...

AH SÌ, QUELLO
SPLENDIDO TRE AL-
BERI... LE SUE LI-
NEE SONO COSÌ
ELEGANTI DA VA-
LERGLI IL SOPRAN-
NOME DI "YACHT
NANTAIS", MI HAN-
NO DETTO...





NON È NIENTE, SIGNORE E SIGNORI... IL NOSTRO MONTE AMA ESSERE BEN PRESENTE NEI NOSTRI PENSIERI, ECCO TUTTO!



NON SAREBBE PIÙ PRUDENTE PREVEDERE IL PEGGIO, SIGNOR GOVERNATORE?



INSOMMA, AMICO MIO... POSSO CHIAMARVI COSÌ? MI È STATA DATA OGNI RASSICURAZIONE. IL MONTE STA FACENDO QUALCHE CAPRICCIO, NULLA DI PIÙ!



E SE ERUT-TASSE?

MA... COME LE È VENUTA UNA TALE IDEA?!



CI SONO TESTI-MONIANZE, NUMEROSE E PERTINENTI, DI FATTI IN-QUIETANTI, I PRESENTIMENTI DI UN CAPITANO ITALIANO STAMATTINA AL PORTO...



UN ITALIANO... GLI ITALIANI VANTANO GRANDI MERITI, SOPRATTUTTO IN CAMPO ARTISTICO... MA DI GEOLOGIA HANNO SEMPRE CAPITO BEN POCO!




SIGNOR GOVERNATORE...



HMM...
HMM...



BENE, PURTROPPO VI DEVO LASCIARE... UN IMPEGNO. RICORDATE DI PRENDERE APPUNTAMENTO CON IL MIO SEGRETARIO. CI TENGO MOLTO A CONCEDERVI UN'INTERVISTA NEI PROSSIMI GIORNI... NON AVETE IDEA DI QUANTA STIMA IO PORTI AL VOSTRO GIORNALE.



BUON DIO! COS'È
QUESTA BUFFONATA? CHIE-
DERMI DI ABBANDONARE COSÌ
I MIEI INVITATI... VOLETE CHE
PASSI PER UN CAFONE?

CI LASCI SPIEGA-
RE, SIGNOR GO-
VERNATORE...


HO INSISTITO IO
PER TENERE QUESTA
RIUNIONE. IL MONTE PELÉE...
LA SITUAZIONE SI È FATTA
PREOCCUPANTE...

NON È NÉ
TEMPO NÉ LUOGO
PER QUESTO, SI-
GNOR LANDES!

IL MOMENTO
È DAVVERO GRAVE,
SIGNORE, DOVREMMO
PENSARE DI EVACUA-
RE LA POPOLA-
ZIONE.



EVACUARE!
SCOPPIEREBBE
IL PANICO... E POI
CI SONO LE
ELEZIONI!




SIGNOR CLERC,
VE NE PREGO... OTTERRETE
COMUNQUE IL VOSTRO SEG-
GIO DA DEPUTATO... TRA UNA
SETTIMANA O TRA UN ME-
SE, POCO CAMBIA!




SIGNOR
GOVERNATORE,
MI PERMETTO
D'INSISTE-
RE...

È FUORI
DISCUSSIONE!

ABBIAMO APPENA
DIRAMATO UN COMUNICATO CON
CUI ASSICURIAMO CHE LA SITUA-
ZIONE È TRANQUILLA E ADESSO
DOVREI ASSERTIRE IL CONTRARIO?
VOLETE CHE PASSI PER UNA
BANDERUOLA?



FATE ALMENO
EVACUARE I
QUARTIERI PIÙ
A NORD!



PERCHÉ MAI? VOI
STESSO AVETE ASSERTITO
CHE IN CASO DI ERUZIONE
L'INTERA SAINT-PIERRE SA-
REBBE STATA PROTETTA
DAI RILIEVI CIR-
COSTANTI!

I SEGNAI DI
UN'IMMINENTE ERUZIONE
SI MOLTIPLICANO, NON
POSSO IGNORARLI!



NON SIATE
PESSIMISTA,
SIGNOR
LANDES!

SONO
REALISTA!



IO NON
CONDIVIDO
PERÒ LA
VOSTRA
OPINIO-
NE...



SARETE INDUB-
BIAMENTE COMPETENTE IN
MATERIA DI GENIO CIVILE, SIGNOR
INGEGNERE, MA QUI NON STIAMO
PARLANDO DI PONTI E STRADE!
POSSO DUBITARE DEI VOSTRI
TALENTI DI GEOLOGO?

NON SIATE
OFFENSIVO,
MIO CARO!

VI DIFFIDO DAL PARLARE
COSÌ! SONO ANZI DEL TUTTO
RESPONSABILE E MI RIFIUTO
DI SCATENARE IL PANICO
SULLA BASE DI QUALCHE
BOBOTTIO E DI POCHÉ
FUMAROLE!

E VOI, SIGNOR
GOVERNATORE,
NON SIATE IRRE-
SPONSABILE, CHE
DIAVOLO!



DETTO CIÒ, VI AUGURO
UNA BUONA SERATA... VI
CONSIGLIO VIVAMENTE IL BUFFET...
GERMAIN SI È SUPERATO! VI
TROVERETE DEI TOAST AL
GRANCHIO E ALL'AVOCADO
DA LECCARSI I BAFFI...

SIETE VOI
IL GIORNALISTA
DELLA CAPI-
TALE?





HAVRE DU ROBERT.
8 MAGGIO 1902, ORE 7:47.
IL SOLE SI SPECCHIA
NEL MARE DELLE ANTILLE E
DELLA MARTINICA. IL MONTE
PELÉE, CHE IERI ANCORA
FACEVA RIECHEGGIARE LA
SUA VOCE, OGGI SEMBRA
TACITATO. PERSINO LA
TERRA NON TREMA PIÙ.



SAPETE
DOV'È IL
CAPITANO?

A TERRA!



STA ANDANDO
A SAINT-PIERRE,
DOVE HA APPUNTA-
MENTO CON IL CAPI-
TANO DEL TAMAYA
E IL GIORNA-
LISTA.

CERTO, LUI SE
NE VA A ZONZO MENTRE NOI
CE NE DOBBIAMO RESTARE QUI
A ORGANIZZARE LE OPERAZIONI
DI CARICO... AL DIAVOLO I PARAN-
CHI, NON POTEVAMO COSTRUIRE
UN PONTONE PER IMBAR-
CARE TUTTO, EH?



QUESTO MULO
È UNA BRAVA BESTIA,
VEDRETE... QUANTO AL
PERCORSO, NON VI POTE-
TE SBAGLIARE...

NE SIETE
SICURO?



SICURISSIMO!
C'È UN SOLO SENTIERO
CHE SERPEGGIA SU PER LA
COLLINA FINO A RAGGIUNGERE
IL MORNE DES OLIVES, PER
POI SCENDERE FINO
IN CITTÀ...

UNA GITARELLA
DI TRE ORE, QUATTRO
AL PIÙ.



TRE O
QUATTRO ORE...
GRAZIE.



0753...



DOPO UNA TREMENDA ESPLOSIONE,
IL VENTRE DEL MONTE PELÉE
SI SQUARCIA. POCHI SECONDI
DOPO, UN GIGANTESCO
PENNACCHIO SI ALZA VERSO
IL CIELO. LA TORMENTATA
COLONNA DI FUMO SI ALLARGA,
CRESCe, INGHIOTTI TUTTO...







AVETE VISTO, CAPITANO? IL VULCANO... QUELL'ENORME PENNACCHIO DI FUMO...

L'HO VISTO ECCOME, RIO...

FATE LEVARE L'ANCORA E SPIEGATE TUTTE LE VELE! DOBBIAMO SALPARE SUBITO, ALLONTANARCI DA QUEST'INFERNO!



CHE COS'È?

CENERI... È UNA PIOGGIA DI CENERI!

BUON DIO! QUELLO SCHIFO POTREBBE APPICCARCI IL FUOCO!



GUARDIE DI TRIBORDO, PRONTE CON I SECCI!

GUADATE! IL VENTO GIRA!

E... E ADESSO PIOVE!

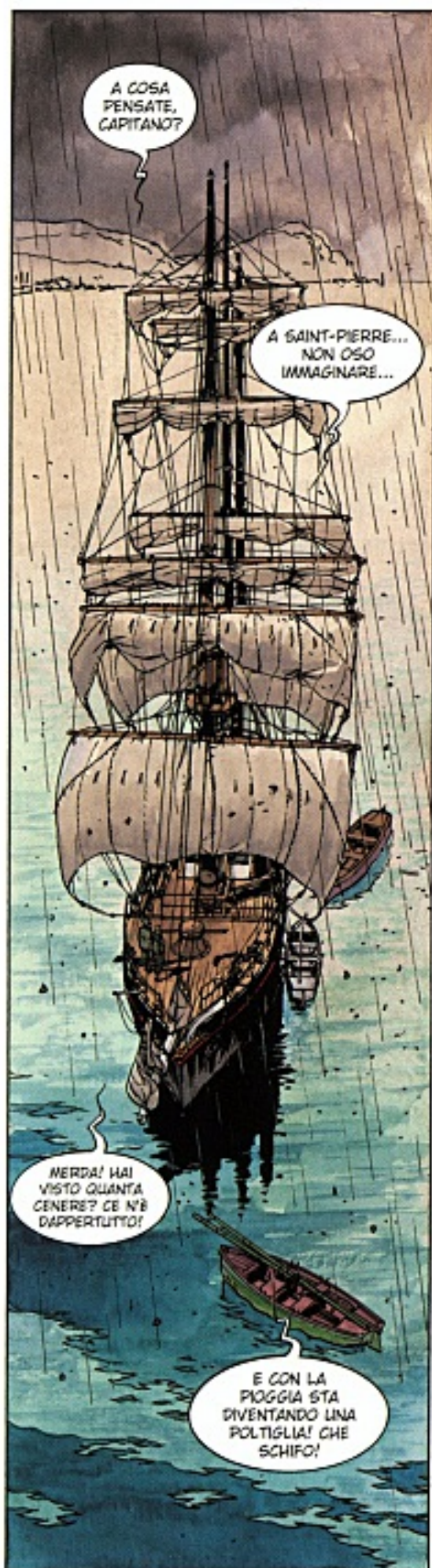


IL VENTO HA GIRATO! SIAMO SALVI!

GUARDATE IL CIELO... SIAMO FUORI PERICOLO!

SIAMO SALVI, DIO SIA LODATO!

QUEL DANNATO VULCANO SI STA SFOGANDO VERSO OVEST!



A COSA
PENSATE,
CAPITANO?

A SAINT-PIERRE...
NON OSO
IMMAGINARE...

MERDA! HAI
VISTO QUANTA
CENERE? CE N'È
DAPPERTUTTO!

E CON LA
PIOGGIA STA
DIVENTANDO UNA
POLTIGLIA! CHE
SCHIFO!

HAVRE DU ROBERT E LA BELEM SONO SCAMPATI
AL CATACLISMA. ALTRETTANTO NON PUÒ DIRSI
DI SAINT-PIERRE, DOVE LA MORTE REGNA ORMAI
SOVRANA. GOVERNATORE, POLITICI, SCIENZIATI,
PECCATORI E UOMINI DI BUONA VOLONTÀ,
PESCATORI, ARTIGIANI, OPERAI, DONNE E BAMBINI
SONO STATI FALCIATI DALLA TRISTE MIEITRICE...
I SUPERSTITI SONO POCHISSIMI.



LA BELEM RAGGIUNGERÀ NANTES IL 6 AGOSTO
1902. IL CAPITANO CHALVELON RIPORTERÀ
ALCUNI RICORDI DELLA BRUTTA AVVENTURA:
UNA BOTTIGLIA CONTENENTE CENERI RACCOLTE
SUL PONTE E ALCUNI OGGETTI DI VETRO FUSI
E RIMODELLATI DAL CALORE RACCOLTI TRA LE
ROVINE DI SAINT-PIERRE. LA CITTÀ DI SAINT-
PIERRE SARÀ CANCELLATA DAI DOCUMENTI
AMMINISTRATIVI NEL FEBBRAIO DEL 1910.
UNA NUOVA SAINT-PIERRE SARÀ FONDATA
NEL 1923, MA NON SARÀ PIÙ LA PERLA
DEL MAR DELLE ANTILLE.

CENT'ANNI DOPO, TREDICI VECCHIE NAVI PROVENIENTI DAL MONDO INTERO RAGGIUNGONO LA RADA DI SAINT-PIERRE PER RENDERE OMAGGIO AI MARINAI SCOMPARSI IN MARE E ALLE NUMEROSE VITTIME DI QUELLA FUNESTA GIORNATA DEL 1902. LA BELEM, CHE APPENA POCHI MESI PRIMA ERA SALPATA DA NANTES, SARÀ LA PRIMA A DOPPIARE CAPO SAINTE-MARTHE PRIMA DI RAGGIUNGERE IL SUO LUOGO D'ANCORAGGIO, IL 18 MAGGIO DEL 2002. IL MOMENTO È COMMOVENTE E I RINGRAZIAMENTI SCORRONO DI PARI PASSO CON LE LACRIME SUI VOLTI DEGLI ABITANTI DI SAINT-PIERRE.



Quando la fantasia si fonde con la realtà...

L'8 maggio 1902, in un'ora in cui molti erano ancora sprofondati tra le braccia di Morfeo, una tremenda esplosione scosse il monte Pelée. La nube ardente che ne seguì discese la montagna a oltre 600 km/h, raggiungendo temperature superiori agli 800 °C. La colata di lava fu spietata: pietrificò la vegetazione, torturò e deformò vetri e metalli. In meno di due minuti, Saint-Pierre fu totalmente devastata e ogni vita spazzata via. Perirono più di 28.000 persone, straziate, dilaniate, carbonizzate.

Oggi alcuni, alla luce di quanto successe, imputano ai politici locali e alle altre autorità dell'epoca il pesante bilancio del disastro.

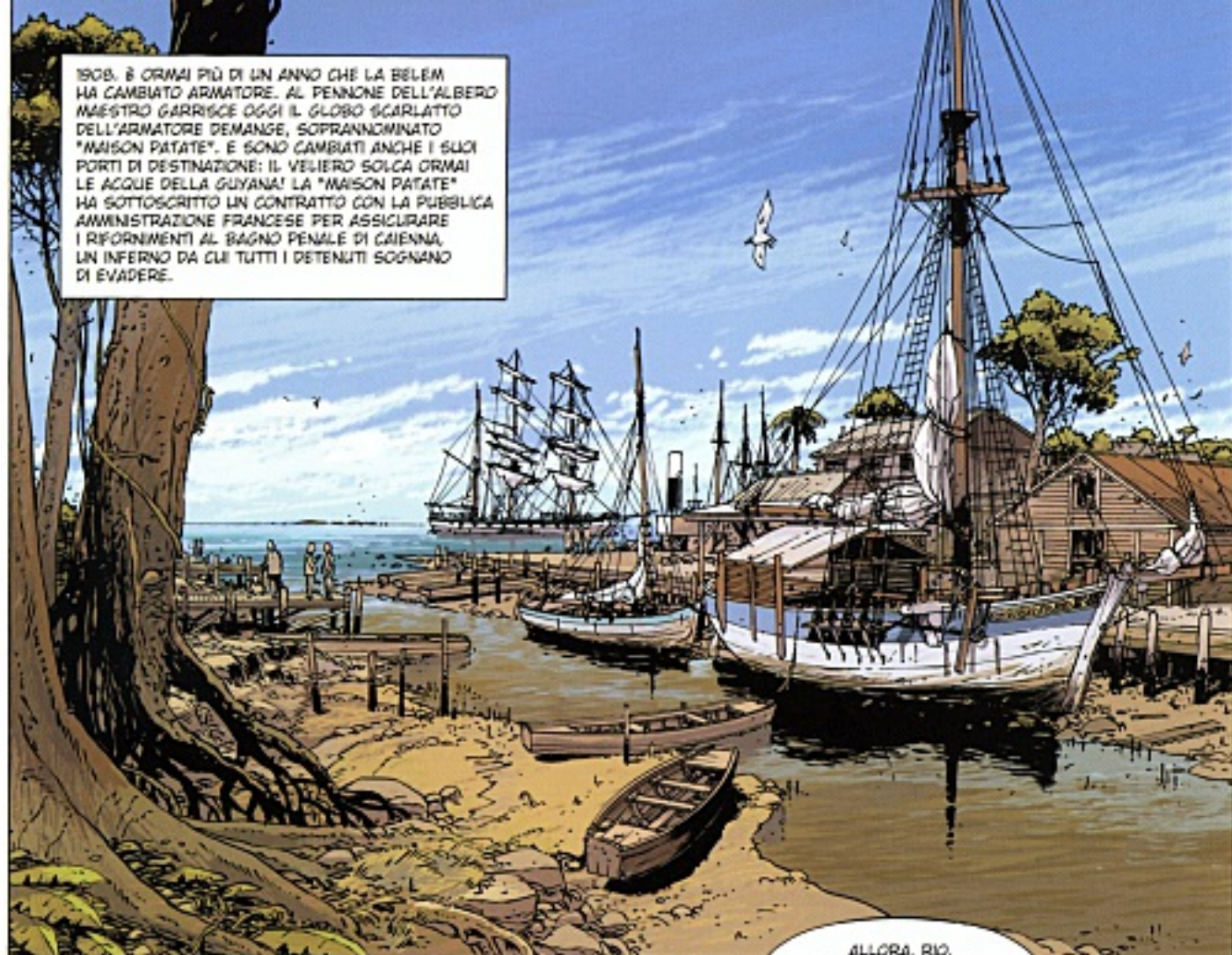
Trascurano, però, che nei primi anni del secolo scorso i vulcani e le loro attività costituivano ancora un grande mistero e che si dovette aspettare il 1912, con la teoria della tettonica a placche di Alfred Wegener, per arrivare a una prima, parziale, conoscenza dei meccanismi geologici.

Soprattutto, non dimentichiamo che, a oltre un secolo da quella catastrofe, nell'era del digitale e dei satelliti, vulcani, terremoti e altri fenomeni riescono ancora a coglierci di sorpresa...



Il vascello penale

1908. È ORMAI PIÙ DI UN ANNO CHE LA BELEM HA CAMBIATO ARMATORE. AL PENNONE DELL'ALBERO MAESTRO GARRISCE OGGI IL GLOBO SCARLATTO DELL'ARMATORE DEMANGE, SOPRANNOMINATO "MAISON PATATE". E SONO CAMBIATI ANCHE I SUOI PORTI DI DESTINAZIONE: IL VELIERO SOLCA ORMAI LE ACQUE DELLA GUYANA! LA "MAISON PATATE" HA SOTTOSCRITTO UN CONTRATTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE FRANCESE PER ASSICURARE I RIFORNIMENTI AL BAGNO PENALE DI CAIENNA, UN INFERNO DA CUI TUTTI I DETENUTI SOGNANO DI EVADERE.



ALLORA, RIG,
TUTTO BENE? QUESTI
BRUTALONI NON CI HANNO
ANCORA DISAL-
BERATI?

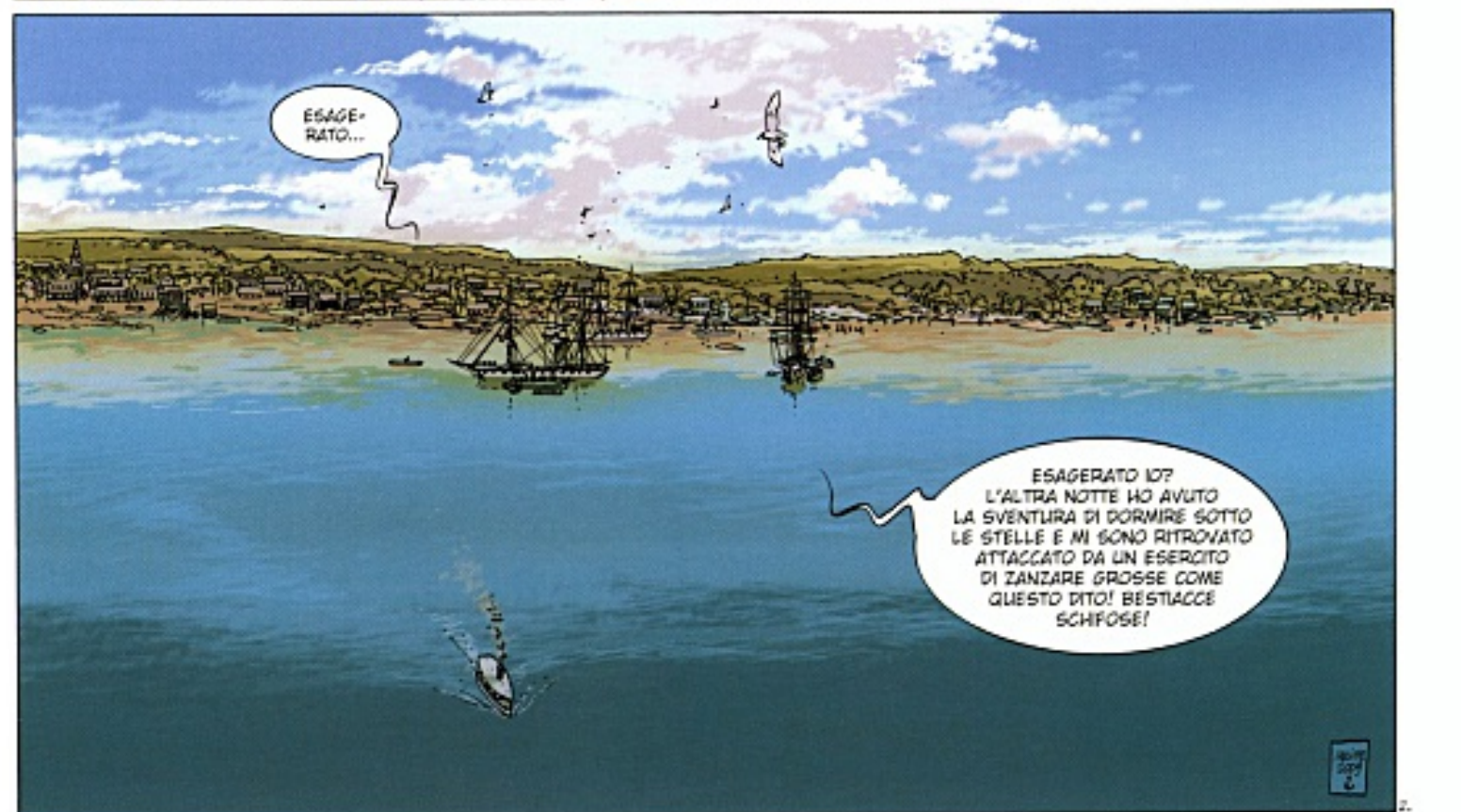
PIANO PIANO, LE
VERN... PIANO PIANO...
QUESTI DETENUTI SONO UOMINI
COME TUTTI GLI ALTRI E
SVOLGONO IL LORO LAVORO
SENZA LAMENTARSI!

CAIENNA, FEBBRAIO 1908...



UOMINI COME TUTTI GLI ALTRI...
BE', SARÒ MOLTO PIÙ TRANQUILLO
QUANDO I TUOI UOMINI COME TUTTI GLI
ALTRI AVRANNO LASCIATO LA NAVE...
NONOSTANTE LE GUARDIE PRESENTI,
SCOMMETTO CHE AVRANNO RUBACCHIATO
UN PO' OVUNQUE! NON TI STUPIRE
QUANDO SCOPIRAI CHE
MANCANO TANTE COSE!





PROPRIO ALLORA, AL LARGO DI
KOUROU...



...SULL'ÎLE ROYALE, UNO
DEI TRE ISOLOTTI CHE FORMANO
L'ARCIPELAGO DELLE ISOLE
DU SALUT...



CI SONO VISITE,
ALPHONSE... ISPETTORI
DELLA PENITENZIARIA, SI
DIREBBE... NON È GÉRARD
QUELLO IN MEZZO?

SÌ, NESTOR... SEMBRA
PROPRIO LUI... CHISSÀ
COS'ALTRO VORRÀ,
ADESSO!



BUONGIORNO, GÉRARD.
SIGNORI... QUAL BUON
VENTO VI PORTA?

BUONGIOR-
NO, SIGNOR
DIRETTORE...

AVREMMO
BISOGNO DI BRACCIA
PER IL CANTIERE
FERROVIARIO...



QUEI LAVORI
NON ERANO A CARICO
DEI PIDOCCHIOSI DI
PARIACABO?

GIÀ, MA IL
CANTIERE È UN PO'
IN RITARDO E...



...ABBIAMO
LEGGERMENTE
ESAGERATO CON QUEGLI
ZUCCONI... LI ABBIAMO
SFIANCATI UN PO'
TROPPA!

NON POTRESTE RIVOLGERVI AI CAMPI DI GODEBERT, DI SAINT-GEORGES O DEL CHARVEIN? CE NE SONO A IOSA, LA SCELTA È VASTA...

SAPETE COM'È, CON QUESTA NUOVA EPIDEMIA DI FEBBRE GIALLA SAREBBE IMPRUDENTE...

CAPISCO, MA QUI TROVERETE IL PEGGIO DEL PEGGIO, PROFESSIONISTI DEL CRIMINE E PRINCIPI DELL'EVASIONE... LI VEDETE QUEI TRE LAGGIO, CHE SEMBRANO DEGLI ANGIOLETTI?

PROPRIO ANGIOLETTI NON DIREI...

QUELLO ALTO È SOPRANNOMINATO "MONTAGNA" ED È UN ANARCHICO E UN LADRO RECIDIVO, CON BEN SETTE EVASIONI ALL'ATTIVO. L'ALTRO ACCANTO A LUI, IL PICCOLETTINO CALVO, IN FRANCIA HA CAUSATO LA ROVINA DI OLTRE MILLE PERSONE...

UN BRUTTO SCANDALO FINANZIARIO... QUANTO AL TERZO, SI È BECCATO L'ERGASTOLO PER AVERE FATTO A PEZZI UN POVERO PRETE... TUTTI OGGI DURI, DOVETE CREDERMI!

INUTILE ALIMENTARE LE GUARDIE, DI EVASIONI CE NE SARANNO SEMPRE... E MI RIFIUTO DI ESSERNE COMPLICE!

NE VA DEL MIO BUON NOME.

L'AMMINISTRAZIONE CI HA PROMESSO RINFORZI, ALTRI UOMINI... IL GOVERNATORE TIENE MOLTO AL CANTIERE...

MA L'AMMINISTRAZIONE VI FIRMA LE CARTE PER SOLLEVARVI DA OGNI RESPONSABILITÀ...

GÉRARD, GÉRARD... SAPETE BENE CHE GUARDIE E GALEOTTI SANNO ESSERE CULO E CAMICIA... NON C'È UNO SOLO DI QUESTI FARABUTTI CHE NON ABBAIA RUBATO E NASCOSTO QUALCOSA DA POTER OFFRIRE A QUALCHE GUARDIA IN CAMBIO DI UN FAVORE...

AH BÈ, IN TAL CASO... PARLIAMONE!



DUE GIORNI
DOPO, A
CAIENNA...

CUGINO!
CHE PIACERE
RIVEDERTI!

ALLORA, MARINAI
D'ACQUA DOLCE, TI SEI DECISO
A METTERE PIEDE IN QUESTO
PICCOLO PARADISO? QUANTI
GIORNI TI TRATTIENI?

OTTIMO.
JOSSELINE SARÀ
CONTENTISSIMA DI
RIVEDERTI.

COME SAREBBE
A DIRE CHE NON POTETE FARCI
NIENTE? CI COSTRINGETE A FARE
LAVORARE I VOSTRI DETENUTI E POI
DECLINATE OGNI RESPONSABILITÀ
PER LA SCOMPARSA DELLA MIA
MERCANZIA?

SALPIAMO
QUESTO FINE
SETTIMANA...



MA... NON SI
TRATTA CHE DI POCHE
SCATOLE DI CARTONE,
PER CAPPELLI DA SIGNORA...
APPENA CINQUE, SE
NON ERRO!

SCATOLE DI
CARTONE, SCATOLE DI
CARTONE... ERANO PEZZI
BELLISSIMI!



SAPETE, SIGNOR
PURECHAT, NOI POSSIAMO
ANCHE CERCARE E RICERCARE...
MA QUEI MALNATI ESCOGITANO
LE SOLUZIONI PIÙ INCREDBILI
PER NASCONDERE IL FRUTTO
DEI LORO LADROCCINI...

RESTA IL
FATTO CHE ERANO
PEZZI BELLIS-
SIMI!



IN QUESTO TUO PARADISO I VIZIACCI RESTANO SEMPRE GLI STESSI, PERO!

ROBETTA... QUEI CARTONI SARANNO PROBABILMENTE SCAMBIATI CON UN PO' DI ZUCCHERO O QUALCHE BRICIOLA DI PANE... PER VARIARE UN PO' LA DIETA DI QUEGLI SVENTURATI...



TI SEI FATTO COMPRENSIVO, CARO IL MIO UFFICIALE DI GENDARMERIA!

MARESCIALLO PREPOSTO AGLI ALLOGGI, TE L'HO GIÀ SPIEGATO!



MARESCIALLO, UFFICIALE... CAMBIA POCO. UN PO' MI STUPISCI, PERO... RICORDO ANCORA I DISCORSI CHE FACEVI IN FRANCIA...

COSA VUOI, SARO DIVENTATO REALISTA, FATALISTA FORSE. MOLTI DI QUEI POVERACCI NON SONO CHE POVERI CRISTI...



AH SÌ? AVEVO SENTITO DIRE CHE QUI MANDAVANO LA FECCIA...



LA FECCIA... BAH! BASTA ESSERE TACCIATO DI ANARCHIA E SEI FINITO! SE POI SEI UN RECIDIVO, MAGARI PER AVER RUBATO UN TOZZO DI PANE PER SFAMARE I TUOI FIGLI, TI RITROVI CONDANNATO ALL'ERGASTOLO IN QUESTO INFERNO!



QUI DOVREBBERO STARCI SOLTANTO ASSASSINI E CRIMINALI INCALLITI... E ANCHE QUELLI, SECONDO ME, SAREBBE PIÙ UMANO GHIGLIOTTINARLI!



VEDI, COMINCIO A PENSARE CHE IL NOSTRO PAESE NON ABBA ESCOGITATO CHE UN MODO UN PO' VILE DI ESILIARE I PROPRI DISEREDATI CELANDOSI DIETRO ALTI IDEALI DI GIUSTIZIA...

NEL FRATTEMPO,
NON LONTANO DA
CAIENNA, AL CAN-
TIERE FERROVIARIO...

FORZA,
BASTARDI, TIRATE!
TIRATE!

DANNATI SGHERRI...
QUELLI CI GODONO A
TIRANNEGGIARCI!







UN PIANO?

UN PO' DI GRANA
E LA SOLUZIONE SI
TROVA SEMPRE... MI SO-
NO ACCORDATO CON
GÉRARD...



IL CAPOCCIA?
ATTENTO, BANCHIERE,
GIRA VOCE CHE SIA UN
BASTARDO...



COM'È CHE
HA TUTTA QUESTA
SMANIA DI EVADERE,
ADESSO?

GLI HA SCRITTO
IL FIGLIO... HANNO
RESPINTO IL
RICORSO...



E ALLORA?
DECI ANNI NON SONO
CERTO LA FINE DEL
MONDO!

CON TUTTO
L'ORO CHE HA RUBATO,
UNA VOLTA FUORI SI
RIFARÀ DI TUTTO!



DIMENTICI CHE
QUANDO LA PENA SUPERA
I SETTE ANNI SEI COMUNQUE
CONDANNATO A FINIRE I
TUOI GIORNI IN
QUESTO BEL
PAESE...

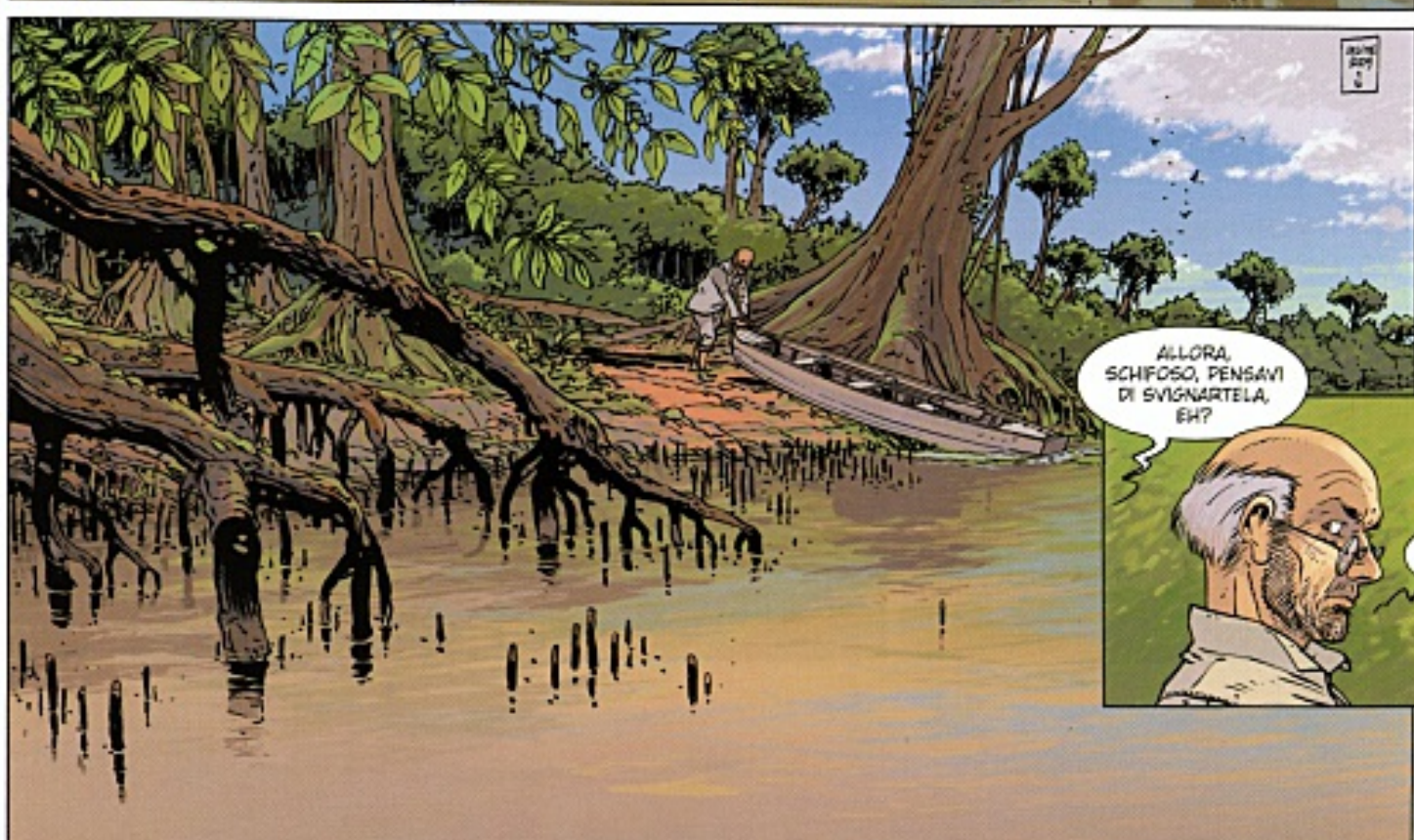


LA DOPPIA
PENA...

ESATTO...
QUINDI È COME
TE CON IL TUO
ERGASTOLO E IO
CON I MIEI ANNI...
NON PUÒ SPERARE
DI FARE RITORNO
IN FRANCIA!



COMUNQUE SIA
È SPACCIATO... MINGHER-
LINO COME, FINIRÀ DIVORATO
DAL PRIMO GIAGUARO CHE
INCONTRA, O DA QUALCHE
ALTRA BESTIOLA...



N-ON SPARATE...
IL C-CAPOGUARDIA...
ABBIAMO FATTO UN
ACCORDO E...

IL PROBLEMA È
CHE NON HAI PAGATO
TUTTI... HAI TRALASCIATO
ME, PER ESEMPIO...

R-RIMEDIO
SUBITO... HO ANCORA
DEI SOLDI E...

MI PRENDI
IN GIRO?

QUATTRO BANCONOTE
CHE TENEVI NASCOSTE NEL
CULO? PER CHI MI HAI PRESO?
SCHIFOSO... IO TI ANNAZZO...
NON MERITI ALTRO, RAZZA
DI DEGENERATO...

OHNN...

IH... QUESTA
TESTA DI CAZZO NON
FARÀ PIÙ DEL MALE
A NESSUNO...

CRISTO SANTO,
MONTAGNA! GLI...
GLI HAI FRACASSATO
IL CRANIO! TI RENDI
CONTO?

LASCIA PERDERE,
FACCIA D'ANGELO... CI PEN-
SERÀ LA FAUNA LOCALE! TRA
QUALCHE GIORNO NON NE
RESTERANNO NEANCHE LE
OSSA...

CHE TI PRENDE,
FAI L'OFFESO? GUARDA
CHE STAVA PER SPEDIRTI
AL CREATORE, EH?

DOBBIAMO NASCON-
DERE IL CORPO.

GIÀ, CERTO... E TRA
QUALCHE GIORNO CI RIPREN-
DERANNO E CI GHIGLIOTTINE-
RANNO PER AVER FATTO
SECCO QUEL TIPO!

E CHI TE
LO DICE?

COSA CREDI, CHE NESSUNO SI CHIEDERÀ CHE FINE ABBA FATTO? IL PRIMO A SOSPETTARE QUALCOSA SARÀ IL CAPOGUARDIA, VEDRAI!

TRANQUILLI... SE CI RIPRENDONO, DIRÒ CHE SONO STATO IO...

TU, BANCHIERE? E CHI VUOI CHE TI CREDA? SARAI PURE BRAVO A FREGARE DEI POVERETTI, MA NON SEI CERTO TIPO DA TENER TESTA A UNO COME IL PORCELLO!

MERDA
MERDA E RI-
MERDA...

COSA?

CON CHI, ANGIO-
LETTO? CON IL BUON DIO?
HAI ACCOPPATO UNO DEI
SUOI RAPPRESENTANTI,
NON TI DARÀ RETTA
NEANCHE LUI!

NON AVETE
SENTITO? QUEI
FISCHI... LA PAUSA
È FINITA! SE TORNA-
MO ADESSO, CI BEC-
CANO SUBITO!

VENITE CON ME,
A QUESTO PUNTO... HO
PREVISTO TUTTO. ATTRA-
VERSEREMO LA PALLIDE,
SEGUIREMO LA COSTA E
TROVEREMO UNA
NAVE.

MA... NON
VOGLIO DIVENTARE
UN EVASO... CONTO AN-
CORÀ DI FARE VALERE
LE MIE RAGIONI...

LA MONTAGNA HA
RAGIONE... NEANCH'IO
CE L'HO FATTA, NON-
OSTANTE I MIEI SOLDI E
I MIEI AVVOCATI...

QUELLO STESSO
GIORNO, AL
TRAMONTO...

BELLO,
EH?

SAI, I TRAMONTI...
ORMAI NE HO VISTI TAL-
MENTE TANTI, SOTTO
TUTTE LE LATITUDINI...

MA SÌ, SÌ, GRANDE
LUPO DI MARE... PIUTTOSTO,
LE VERN CHE FINE HA FATTO?
SI È TROVATO UN NIDO DA
QUALCHE PARTE?

È DA SUO CUSINO...
UNA GUARDIA... NON
SO SE POSSIAMO
CHIAMARLO NIDO...

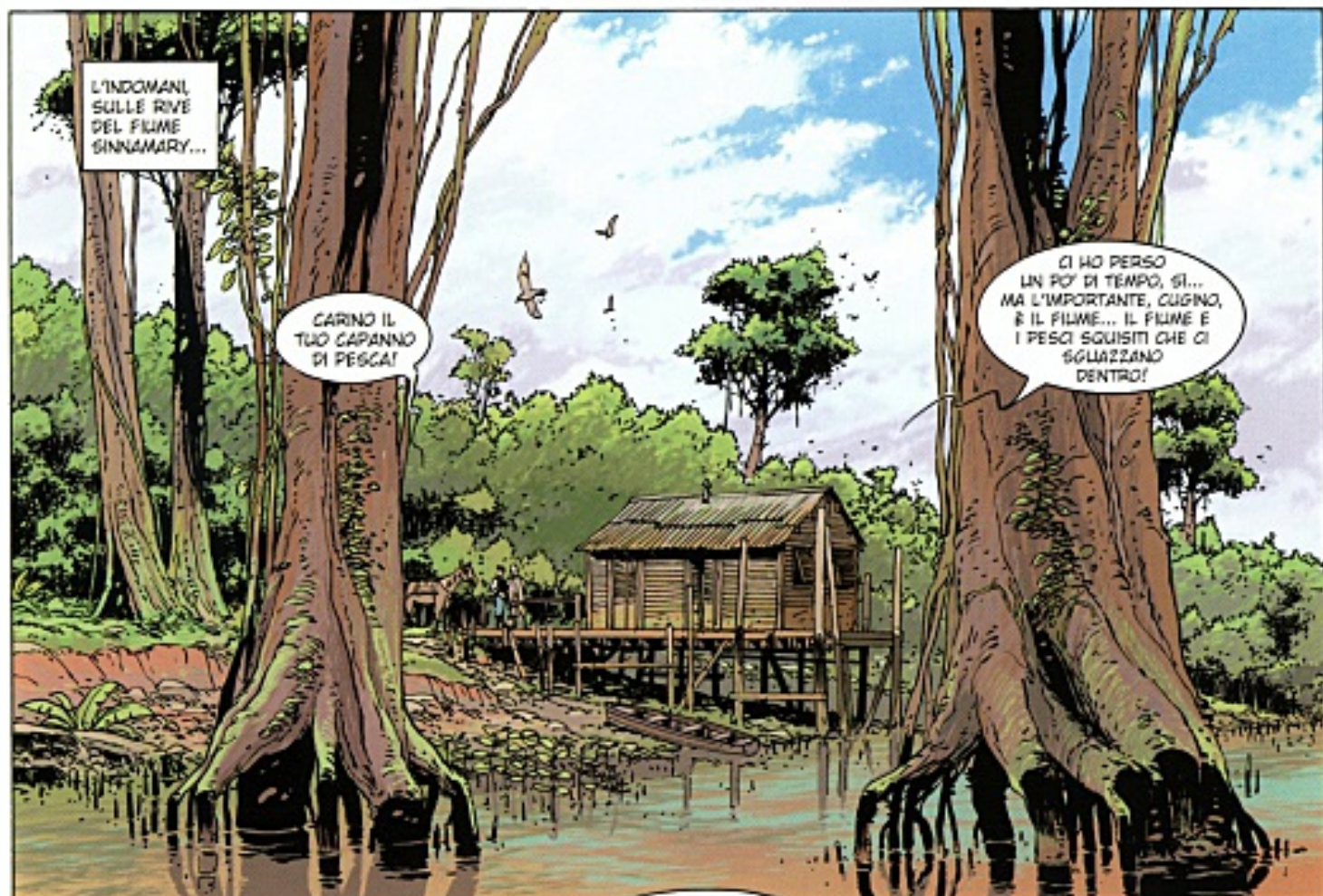
E IO CHE
SPERAVO SI FOSSE
TROVATO UNA
DONZELLA!

SENTI, TU CHE SEI
GIÀ STATO IN QUESTO PARA-
DISO... COSA NE SAI DEI GALEOTTI
DI QUI? ALCUNE VOLTE LI SENTO
CHIAMARE DEPORTATI, ALTRE
TRASFERITI... UNA VOLTA
PERSINO RELEGATI!

ILLUSO! LE
DONZELLE, DA QUESTE
PARTI, SONO TUTTE DE-
TURPATE DAL VAIOLO O
DALL'ETÀ... SAI CHE
FASCINO...

UN GALEOTTO
È SEMPRE UN GA-
LEOTTO... UNA MELA
MARCIA, NO?





L'INDOMANI,
SULLE RIVE
DEL FIUME
SINNAMARY...

CARINO IL
TUO CAPANNO
DI PESCA!

CI HO PERSO
UN PO' DI TEMPO, SÌ...
MA L'IMPORTANTE, CUGINO,
È IL FIUME... IL FIUME E
I PESCI SQUISITI CHE CI
SGUAZZANO
DENTRO!



L'IMPORTANTE, SE
PERMETTI, È LA TUA
RISERVA DI RUM...

ASPETTA DI
GUSTARE UNO DI QUEI
PESCONI CUCINATI DALLA
MIA JOSSÉLINE...



SENTI, A PROPOSITO
DELLA TUA BELLA... NON
TI PREOCCUPA LASCIARLA TUTTA
SOLA PER INTERE GIORNATE CON
TUTTI QUEI DETENUTI CHE GIRANO?
SCOMMETTO CHE DEVE SUSCITARE
UN BEL PO' DI AGITAZIONE
NELLE LORO BRACHE...

PER QUELLO
C'È IL CAMPO
FEMMINILE E...

BUON DIO!
MA C'È...? LA PORTA È
SFONDATA!



OH! EVASI!
COSA DIA...?!



CUGINO!
CUGINO ALFRED!
ALFRED...

FERMO, TU! È
MORTO, IL TUO
ALFRED...

CRISTO SANTO,
PERCHÉ GLI HAI
SPARATO?



CHIUDI IL BECCO!
RIPOSARE QUI È
STATA UNA TUA
IDEA!

MERDA! È
UN GEN-
DARME!



CHE STAI
DICENDO?!

TE L'ASSICURO!
QUESTO CASCO E LE
GHETTE... SONO DA
GENDARME!



PRIMA UNA GUARDIA,
ADESSO UN GENDARME...
CI RITROVEREMO TUTTA
LA POLIZIA DELLA GUYANA
ALLE COSTOLE!

LASCATEMI
ANDARE... NON LO DIRÒ
A NESSUNO... NON
SONO CHE UN SEMPLI-
CE MARINAIO...



CHIUDI IL BECCO,
TU! LO APRIRAI SOLO
QUANDO TE LO DIRÒ
IO, CHIARO?

EHM... SÌ,
SÌ... PIETÀ,
NON... NON
SPARATE!



CHE SI FA ADESSO?
E SOPRATTUTTO... COSA
NE FACCIAMO DI QUESTO
TIPO? HAI GIÀ IN MENTE
QUALCOSA?

AH, QUELLO
SEMPRE,
BANCHIERE...



LIBEREREMO IL CAVALLO
E GETTEREMO NEL FIUME SIA
IL CARRETTO CHE IL CORPO...
QUI CI SONO UN SACCO DI
CAIMANI, QUESTO CI FARÀ
GUADAGNARE UN PO' DI TEMPO.
QUANTO AL MARINAI... LO
PORTIAMO CON NOI!

...UN OSTAGGIO FA
SEMPRE COMODO!

DAVVERO
VOLETE BUT-
TARLO AI CAI-
MANI?

EHI, TI
AVEVO DETTO DI
NON FIATARE!

INTANTO, A
CAIENNA...

COME PROCEDONO
LE OPERAZIONI DI
SCARICO, RIO?

TRANQUILLA-
MENTE, CAPI-
TANO.

MI SONO PERMESSO
DI OFFRIRE A QUESTI GIOVA-
NOTI UNA DOPPIA RAZIONE
DI ZUCCHERO E RUM PER
MOTIVARLI...

LA PENI-
TENZIARIA HA AP-
PROVATO?

ME L'HANNO
SUGGERITO
LORO.

SÌ, MA NON
PER QUELLO CHE
PENSATE VOI.

ANSIOSO
DI CAMBIARE
ACQUE, EH?

QUESTO SCALO
È UNA TALE BARBA...
TUTTE LE PERSONE CHE
VIVONO QUI SEMBRANO
CONSIDERARLO UN
CASTIGO...

È LA VITA DELLE
COLONIE, RIO... TUTTA
GENTE CHE NON RICORDA
NEANCHE PIÙ PERCHÉ
È VENUTA...

GERA...

ECCO,
CI MANCAVA
SOLO UN CEMI-
TERO...

ABBANDONATO!


L'ESTREMA DIMORA
DI QUELLE MERDE DI GUARDIE!
PECCATO CHE NON
ABBA VOGLIA DI CA-
GARE... UN RICORDINO
LO LASCIANO
VOLENTIERI!

SONO
UOMINI COME
NOI...

COME
NOI? NO!

LORO HANNO
DIRITTO A UNA TOMBA...
NOI ALLA PANCIA DE-
GLI SGUALLI!

COSEA?



OH, CERTO, TI
AVVOLGONO SEMPRE PER
BENE IN UN LENZUOLO E TI LEG-
GONO QUALCHE PASSO DELLA
BIBBIA PRIMA DI BUTTARTI IN MARE...
MA IO NASCO FIGLIO DI CONTADINI
E PREFERIREI ESSERE MANGIATO
DAI VERMI CHE DA UN
FOTTUTO PESCE...



HO
FREDDO!


MUOVITI
UN PO'!

NON PO-
TREMMO FERMAR-
CI, ACCENDERE UN
FUOCO?

E PERCHÉ NON
MIRAZZARE DEI SEGNA-
LI ALLA PENITENZIARIA, GIÀ
CHE CI SIAMO? EHI, SIAMO
GIÀ... VENITE A PREN-
DERCI! IDIOTA...




COSA
NE SARÀ
DI ME?



SEI UN MARINAIO,
HAI DETTO... BENE, CI
IMBARCHERAI SULLA TUA NAVE!
NON È UN GUSCIO DI NOCE, CI
SARÀ PURE QUALCHE ANGOLINO
A BORDO IN CUI POTREMO
NASCONDERCI!



PERCHÉ
TUTTO QUE-
STO?



NON NE SAI GRANCHÉ
DI COME FUNZIONANO
LE COSE DA QUESTE
PARTI, EH? ALTRIMENTI CI
COMPNDERESTI...

COMPNDERVI?
AVETE ASSASSINATO
MIO CUGINO!



ERA UNO
SBIFFO!

ERA UNA
BRAVA
PERSONA!

CAENNA,
DUE GIORNI
DOPO...

ACHILLE LE VERN? SÌ,
FA PARTE DEL MIO EQUIPAGGIO...
È SCESO CINQUE GIORNI FA. SE
BEN RICORDO UN SUO CUGINO
È PASSATO A PRENDERLO...
GIUSTO, RIG?

ESATTO,
CAPITANO.

IL MARESCIALLO ALFRED
GOSSE È SCOMPARSO CON IL
VOSTRO UOMO TRE GIORNI FA.
DOVEVANO RECARSI AL FILME
SINNAMARY PER PESCARE, MA
NESSUNO LI HA PIÙ
RIVISTI...

UN VICINO HA
TROVATO IL CAVALLO
DEL MARESCIALLO,
ABBANDONATO...

NON SO CHE
DIRE...



CAIENNA,
DUE GIORNI
DOPO...

ACHILLE LE VERN? SÌ,
FA PARTE DEL MIO EQUIPAGGIO...
È Sceso CINQUE GIORNI FA. SE
BEN RICORDO UN SUO CUGINO
È PASSATO A PRENDERLO...
GIUSTO, RIO?

ESATTO,
CAPITANO.

IL MARESCIALLO ALFRED
GOSSE È SCOMPARSO CON IL
VOSTRO UOMO TRE GIORNI FA.
DOVEVANO RECARSI AL FIUME
SINNAMARY PER PESCARE, MA
NESSUNO LI HA PIÙ
RIVISTI...

UN VICINO HA
TROVATO IL CAVALLO
DEL MARESCIALLO,
ABBANDONATO...

NON SO CHE
DIRE...





NEL
MENTRE...

EH, GÉRARD...
NON PENSI CHE AVREM-
MO DOVUTO DENUNCIARE
L'EVAZIONE DI
QUEI TRE?

NON SONO
I PRIMI CHE PRENDONO
IL VOLO... NESSUNO TE
L'AVREBBE MAI RIN-
FACCIATO...

GIÀ! E SAREBBE
TOCCATO A QUELLI DELLA
GENDARMERIA SUDARE IN
QUESTO SCHIFO...
NON A NOI!

HANNO
UCCISO
ÉMILE!

ÉMILE ERA UN
PEZZO DI MERDA CHE
GODEVA NEL MASSACRARE
QUESTI POVERACCI... NON
PER NIENTE ERA
SOPRANNOMINATO IL
PORCELLO!

NON SARÒ
CERTO IO A
PIANGERLO...

NON È SOLO
PER LUI... C'È ANCHE
IL BANCHIERE. SE DOVESSE-
RO ACCHIAPPARLO I GEN-
DARMI, C'È IL RISCHIO
CHE PARLI...

TI HA
PAGATO? E
ALLORA?

GIÀ, MA QUELLO
È PIENO DI GRANA, CON AMICI
DANAROSI A LORO VOLTA, PIÙ
GLI AVVOCATI... POTREBBERO
SOLLEVARE UN POLVERONE!

AL CHE IL NOSTRO
GOVERNO, PER RIFARSI UNA
VERGINITÀ, POTREBBE DECIDERE
DI INDIVIDUARE UN CAPRO
ESPIATORIO... E NON VORREI
CHE TOCCASSE A ME! QUEI
TRE FUGGITIVI DEVONO
"SPARIRE"...

SARÀ MEGLIO
PER TUTTI,
GU...

GUI
SIAMO TUTTI
CORROTTI!

INTANTO...

SIETE
GIOVANE...
COS'AVETE
FATTO?

HA ACCOP-
PATO UN PRETE
FROCIO!

MI SONO RIVOLTO
AL SINDACO, MA QUEL
COGLIONE HA REPLICATO CHE
ERANO TUTTE BALLE DI MIO
FIGLIO E CHE SE FOSSE STATO
SUO LO AVREBBE RAD-
DRIZZATO A SUON DI
LEGNATE!

UN PRETE?

UNA COSA PER-
SONALE. UN BRUTTO
GIORNO MIO FIGLIO MI HA
CONFIDATO CHE QUELLO
SCHIFOSO ALLUNGAVA
LE MANI DOVE NON
DOVEVA...

E LO ERANO?

IL MIO SÉBASTIEN
NON È UN CHERUBINO,
MA AL PIÙ RUBA QUALCHE
CARAMELLA... NON È
UN BUGIARDO. AL CHE
HO SCRITTO AL SIGNOR
VESCOVO...

TRA UN AVE
MARIA E L'ALTRO, QUEL
RAPPRESENTANTE DEL
BUON DIO PALPAVA I
RAGAZZINI!

E...?

NON SONO
BRAVISSIMO A SCRIVERE,
MA MI SONO IMPEGNATO.
HO ADDIRITTURA COMPRATO
CARTA E PENNA NUOVA,
MA... NIENTE. NON MI HA
NEANCHE RISPOSTO.

COME SE NON BASTASSE,
INVECE DI GIRARE A CAPO CHINO,
IL PRETE SI È MESSO A DIRE A TUTTI
CHE IL MIO SÉBASTIEN ERA UN BU-
GIARDO E CHE RUBAVA IN CHIESA...
UNA COSA CHE IL POVERINO
NON AVREBBE FATTO
MAI E POI MAI!

IL MIO RAGAZZO
NON È UN LADRO... NON
È UN LADRO E NON È UN
BUGIARDO. MA ALLA FINE
È STATO ANCHE CACCIATO
DA SCUOLA...

E VOI
L'AVETE AM-
MAZZATO?

...GLI HO
TAGLIATO LE PAL-
LE, A QUELLA
CAROGNA!

IL TUO ERRORE
È STATO QUELLO DI
NON FARE SPARIRE
IL CORPO, FACCA
D'ANGELO...

NON POTEVO
SAPERE CHE SA-
REBBE CREPATO...

NO, NON
POTEVO...

E COSÌ SI È
BECCATO UN
BELL'ERGASTOLO!
BELLA, EH,
LA NOSTRA
GIUSTIZIA!

IL GIUDICE NON
HA TENUTO CONTO
DELLA CONDOTTA
DEL PRETE?

SENTITE,
POTREMMO
FARE UNA
PAUSA?

IL GIUDICE? QUELLO
È STATO A SENTIRE SOL-
TANTO IL SIGNOR VESCOVO...
CHE DURANTE IL PROCESSO È
NATURALMENTE ACCORSO PER
FARE L'ELOGIO DI QUEL
BRAVO SACERDOTE!

EH, MI
AVETE SENTITO?
PAUSA!

TI HO
SENTITO, BAN-
CHIERE!

VA BENE,
FERMIAMO-
CI UN ISTAN-
TE...

L'ELOGIO
DI UN PEDERASTA...
BEL CORAGGIO, IL
VESCOVO!

E VOI?
PERCHÉ
SIETE QUI?

QUESTI
SONO FATTI MIEI,
MARINAIO...

AHI!

COS'È
SUCCESSO?

UNA BESTIACCIA
MI HA MORSO!
MA NON CAPISCO
COSA...

HAI CALPESTATO
UN FORMICAIO,
STUPIDO...

PIÙ IN GAMBA
A FREGARE QUALCHE
POVERETTO CON DEI FAL-
SI INVESTIMENTI CHE A
GUARDARE DOVE METTE
I PIEDI, IL NOSTRO
BANCHIERE!

CAIENNA,
L'INDOMANI...

AVETE DA
ACCENDERE? MI SI
È SPENTA LA PIPA E
HO FINITO I FIAM-
MIFERI...

ECCO, TENGA
PURE TUTTA LA
SCATOLA...

GRAZIE,
CAPO...

ORMAI HANNO
FINITO DI SCARICARE...
IL VOSTRO CAPITANO POTRÀ
REGARSI IN CAPITANERIA
PER FARSI VISTARE
I DOCUMENTI...

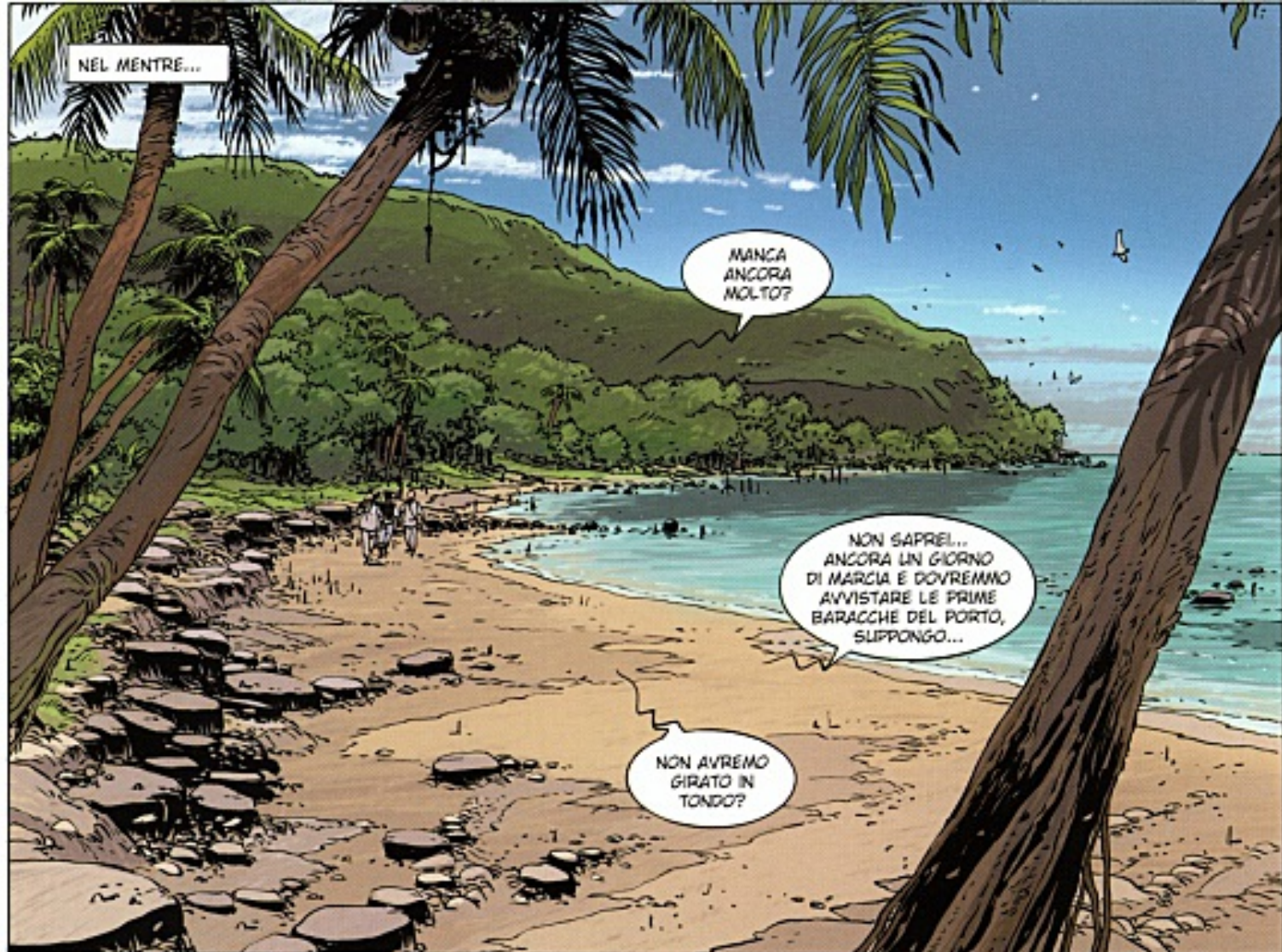
MMH...

DOVE ANDRETE
UNA VOLTA SALPATI?
TORNERETE IN
FRANCIA?

EH?
COME?

ALDO
3009
L





NEL MENTRE...

MANCA
ANCORA
MOLTO?

NON SAPREI...
ANCORA UN GIORNO
DI MARCIA E DOVREMMO
AVVISTARE LE PRIME
BARACCHE DEL PORTO,
SUPPONGO...

NON AVREMO
GIRATO IN
TONDO?



AVETE GIRATO
IN TONDO SÌ... E
PER UN BEL PO',
ANCHE!

EHI, MARI-
NAIO! NON VOR-
RAI RICOMIN-
CIARE?!



NON CE LA
FACCIO PIÙ...
FERMIAMOCL...

ANCORA? MI
CHIEDO COSA NE
SAREBBE STATO DI TE
SE NON FOSSIMO VE-
NUTI, BANCHIERE!

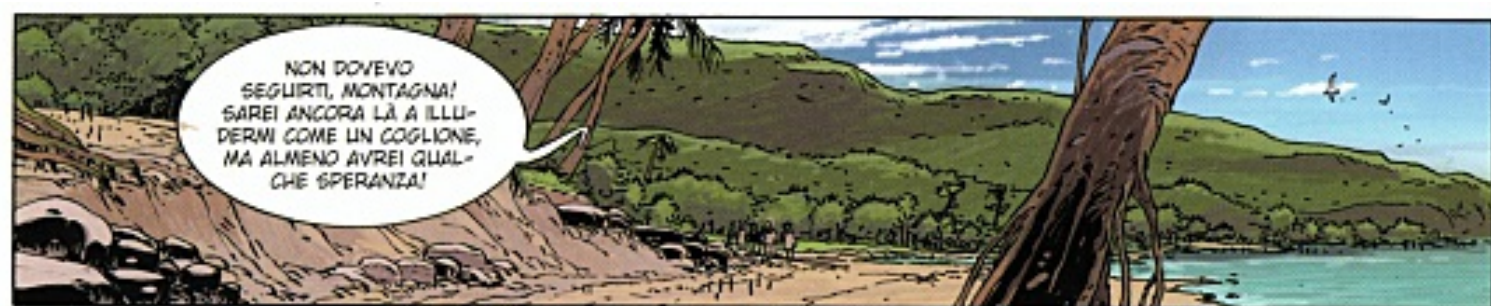


SIAMO SFINITI
TUTTI, MONTAGNA...
HO I CRAMPI
PERSINO IO!



CORAGGIO,
FACCA D'AN-
GELO!

CORAGGIO?! TIRIAMO
AVANTI A PESCE CRUDO
E ACQUA LURIDA CHE FA
VENIRE LA DIARREA E MI
DICI "CO-
RAGGIO"?!



NON DOVEVO
SEGUIRTI, MONTAGNA!
SAREI ANCORA LÀ A ILLU-
DERMI COME UN COGLIONE,
MA ALMENO AVREI QUAL-
CHE SPERANZA!



SENTI, CASTRAPRETI,
VEDIAMO DI METTERE
LE COSE BENE IN
CHIARO...

...NON TI HO
COSTRETTO IO
A SEGUIRMI!

NO, IN
COMPENSO UCCIDI
TUTTI QUELLI CHE
INCONTRI!



GIÀ, E SE
NON LA PIANTI DI
ROMPERMI I COGLIONI,
IL PROSSIMO POTRESTI
ESSERE TU!

VOLETE
SMETTERLA
DI LITIGARE? NON
SERVE A NIENTE!



MA SENTITELI...
BISTICCIANO COME
UNA VECCHIA
COPPIA!

COSA?



FERMI
DOVE
SIETE!

IL... IL
CAPOGUARDIA!
MA COME...?

GETTATE
LE ARMI!

DANVERO
CREDEVATE DI
SCAPPARMI?



AVETE FORSE DIMENTICATO
CHE SONO ANNI CHE MARCISCO
QUI? CONOSCO OGNI SINGOLO SENTIERO
DELLA GUYANA E VOI AVETE ATTRAVER-
SATO LA FORESTA COME UN BRANCO DI
ELEFANTI... PER TACERE POI DEL BUON
BELZEBÙ! QUESTO CARO CUCCIOLOTTO
HA UN FILITO INCREDBILE... E VOI
PUZZATE COME CAPRONI!



SIGNORI, SONO
FELICE DI VEDERVI...
QUESTI UOMINI MI HAN-
NO RAPITO E...



CHIUDI IL
BECCO, TU!

OW!





CAIENNA, PIÙ TARDI QUELLO STESSO GIORNO...



HMM...

NON CAPISCO PROPRIO
COME SI POSSA PENSARE
DI SOSTITUIRE UN VELIERO
CON UNA CAZZO DI NAVE
A VAPORE...



CAIENNA, PIÙ TARDI QUELLO STESSO GIORNO...



HMM...

NON CAPISCO PROPRIO
COME SI POSSA PENSARE
DI SOSTITUIRE UN VELIERO
CON UNA CAZZO DI NAVE
A VAPORE...





EH, DICO
A TE!

TI HO SENTITO...
"IN DISARMONIA CON
L'OCEANO"... TI SEI DATO
ALLA POESIA, VICTOR?



NON DIRMİ CHE
ANCHE TU NON LA PENSI
COSÌ! QUEI COSÌ NON
HANNO ANIMA...

SE LO
DICI TU!



TI VEDO
PENSIEROSO,
QUESTI
GIORNI...



È PER LE VERN...
HA MOGLIE E FIGLI... E NON MI
PIACE MOLTO L'IDEA DI DOVERE
COMUNICARE LORO LA SUA
SCOMPARSA...

IGNORAVO
CHE AVESSE
TROVATO LA
SUA MEZZA
MELA!

È STORIA RECENTE...
L'HA SPOSATA L'ESTATE
SCORSA, IL PICCOLO
NON HA NEANCHE
UN ANNO...



MI PIACEREBBE
CHE FOSSE COSÌ,
MA A QUESTE
LATITUDINI...



NON ERI TU A DIRE
CHE QUEI DETENUTI
NON SONO POI DEI
FARABUTTI?

LO SO...
MA...

NEL FRATTEMPO...

QUESTO
FUOCO... È UNA
FOLLIA! CI AVVI-
STERANNO!

NON C'È PIÙ
MONTAGNA A
DARE ORDINI...

RESTA PERÒ IL
FATTO CHE AVEVA
RAGIONE!

FORSE, MA IO MI
SONO STUFATO DI BATTERE
I DENTI E DI MANGIARE CARNE
CRUDA... E POI HAI VISTO
CHE FINE HA FATTO, NO?
CRIVELLATO DI PAL-
LOTTOLE...

COME
FATE A DIRE
CHE...?


NON TI CREDEVO
COSÌ INGENUO, MARINAIO...
GLI SPARI LI HAI SENTITI ANCHE
TU, NO? E CERTO NON SPARAVANO
AI PAPPAGALLI! LO AVRANNO
IMBOTTITO DI POMBO, COME
FANNO SEMPRE!






UCCISO...
L'HANNO UCCISO!
EPPURE AVEVATE
DEPOSTO LE ARMI!
ASSASSINI!

QUANDO
DECIDI DI EVADERE,
MARINAIO, CONOSCI
GIÀ I RISCHI...




MA... DOBBIAMO
INFORMARE LE AUTORI-
TÀ... NON SI UCCIDE
UN UOMO COSÌ...



SÌ, SÌ, HAI
RAGIONE... MA CHI
VUOI CHE TI DIA
RETTA?

SIGNORI,
IL FRUTTO DELLA
NOSTRA CACCIA MI SEM-
BRA COTTO... CHISSÀ
CHE BESTIA È...

UNA SPECIE
DI CONIGLIO,
DIREL...



A ME RICORDA
UN BEL TOPONE, INVECE!
SEMBRA UNO DI QUEI RATTI
CHE SCORRAZZANO NELLA
STIVA DELLA BELEM!




LA BELEM?


LA MIA TRE
ALBERI... UN
BELLISSIMO
VELIERO!



SONO
LORO! UN
FUOCO... CHE
IMBECILLI!



HUBERT ED HENRI,
VCI ANDATE A DESTRA
E LASCIATE QUI IL CANE...
NON VORREI CHE SI METTESSE
AD ABBAIARE, RIVELANDO
LA NOSTRA PRE-
SENZA...



E RICORDATE...
SPARATE NEL MUC-
CHIO! QUESTA CACCIA
È DURATA ANCHE
TROPPO!





AAARGH...

?



QUESTINCLIBO
NON FINISCE PIÙ!

CORRI!
SCAPPA!



GUEGLI
SCHIFOSI HANNO
APPROFITTATO
DEL BUIO!

NON ANDRANNO
LONTANO, BELZEBÙ
RITROVERÀ PRESTO
LA LORO PISTA!

LINO DEI DUE
PERÒ L'HO BECCATO...
TRACCE DI SANGUE!

NO!

BANG BANG BANG
BANG

ATTENZIONE!
VANNO DA QUEL-
LA PARTE!

BANG

CI RITROVE-
RANNO... CI RITRO-
VANO SEMPRE!

DA BAMBINO
ADORAVO GIOCARE
A NASCONDINO... E
VINCEVO SEMPRE!

CLIPPA
2009



QUESTINCUBO NON FINISCE PIÙ!

CORRI!
SCAPPA!



QUEGLI
SCHIFOSI HANNO
APPROFITTO
DEL BLUO!

NON ANDRANNO
LONTANO, BELZEBÙ
RITROVERÀ PRESTO
LA LORO PISTA!

UNO DEI DUE
PERÒ L'HO BECCATO...
TRACCE DI SANGUE!



NO!

BANG BANG BANG
BANG

ATTENZIONE!
VANNO DA QUEL-
LA PARTE!

BANG



CI RITROVE-
RANNO... CI RITRO-
VANO SEMPRE!

DA BAMBINO
ADORAVO GIOCARE
A NASCONDINO... E
VINCEVO SEMPRE!

DELTA
2009

CAIENNA, DUE GIORNI DOPO...

ISSATE
VELA DI TRIN-
CHETTO E TRIN-
CHETTINA!

STRINGI,
STRINGI
ANCORA!

ORMEGGI
MOLLATI...



CAIENNA, DUE GIORNI DOPO...

ISSATE
VELA DI TRIN-
CHETTO E TRIN-
CHETTINA!

STRINGI
STRINGI
ANCORA!

ORMEGGI
MOLLATI...







UN'ORA DOPO, LA BELEM HA LASCIATO IL PORTO E PRESO IL LARGO, SOSPINTA DA UN LIEVE VENTO DI TERRA.

LA VOSTRA VICENDA È SEMPLICEMENTE STRAORDINARIA, LE VERN... STRAORDINARIA!

SONO LIETO CHE TUTTO SI SIA CONCLUSO PER IL MEGLIO, QUANTOMENGO PER VOI... NON APPENA AVREMO ACCOSTATO A SAINT-LAURENT-DU-MARON, TUTTAVIA, DOVRETE FARE UN RESO-CONTO ALLA GENDARMERIA LOCALE, E DI CORSA!

POTETE CONTARCI, CAPITANO...

IL CAPITANO NON È MALAZZO, IN FONDO...

GIÀ!

...MA NON SO SE LA PRENDEREBBE ANCORA COSÌ, SE SAPESSSE CHE ABBIAMO IMBARCATO UN EVASO... HAI SOTTACCIUTO MOLTE COSE!

A TE HO PERO RACCONTATO TUTTO, FIN NEI MINIMI DETTAGLI... SE QUEL TIPO FINISCE DI NUOVO TRA LE MANI DELLA PENITENZIARIA, TEMO IL PEGGIO PER LUI!

WAAA...



CONCORDERAI CHE LA GIUSTIZIA CI È ANDATA GIÀ PESANTE, NO? DOBBIAMO DARE UNA SECONDA POSSIBILITÀ A QUEL POVERACCO!

LA GIUSTIZIA È LA GIUSTIZIA, E NON SONO SOLITO METTERLA IN DISCUSSIONE... MA VISTO CHE ORMAI TI HO DATO LA MIA PAROLA...



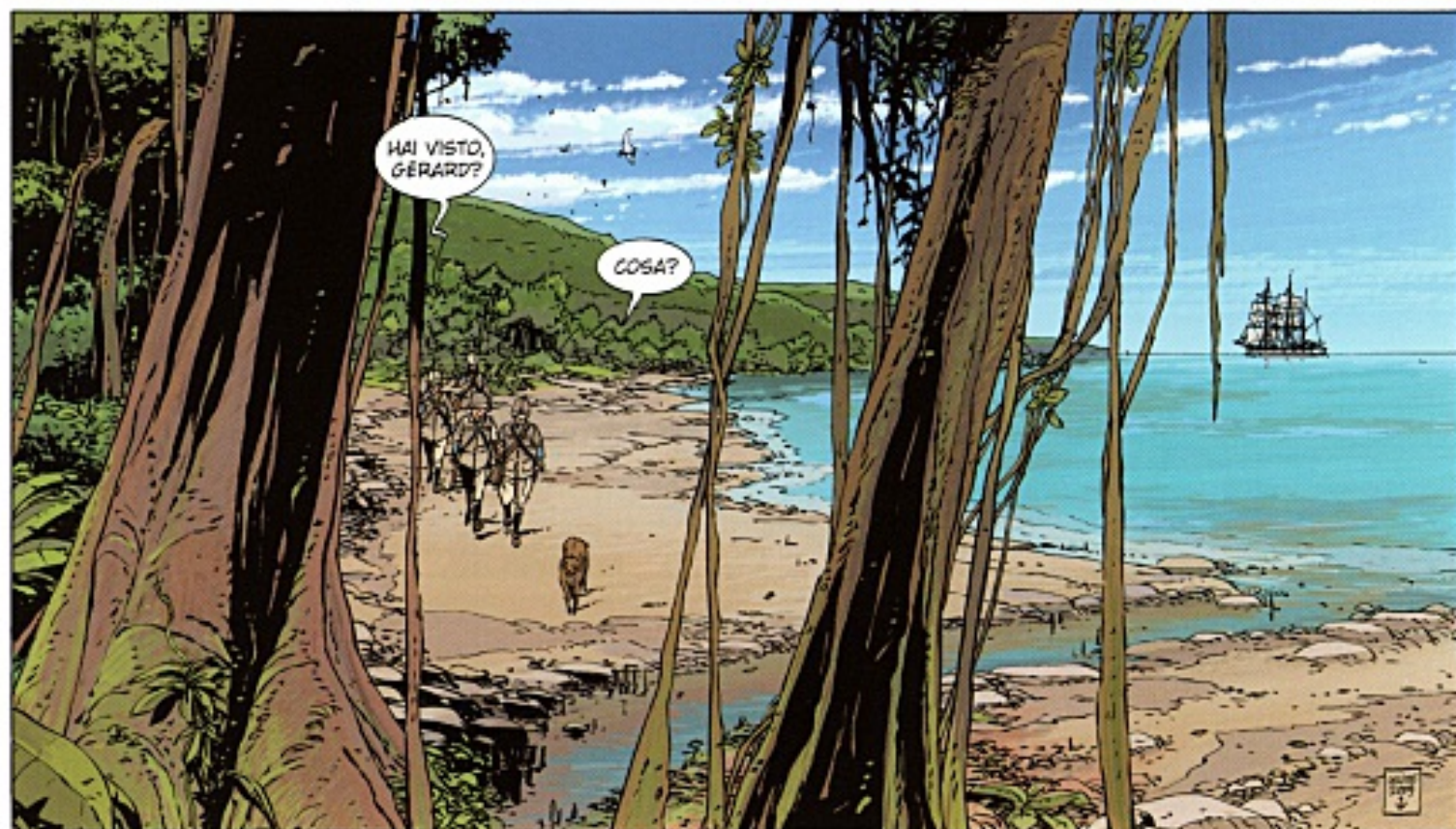
...MA RICORDA QUELLO CHE TI HO DETTO: SPETTERÀ A TE VIGILARE SU QUEL TIPO, SARÀ SOTTO LA TUA RESPONSABILITÀ... E STAI ATTENTO CHE NON DANNEGGI LE VELE E NON INCROCI IL CAPITANO...



NON TEMERE, RIO... COME RAGGIUNGEREMO LA MARTINICA, IL NOSTRO UOMO SBARCHERÀ PRIMA ANCORA CHE IL CAPITANO ABBA FUITATO QUALCOSA, STANNE CERTO...

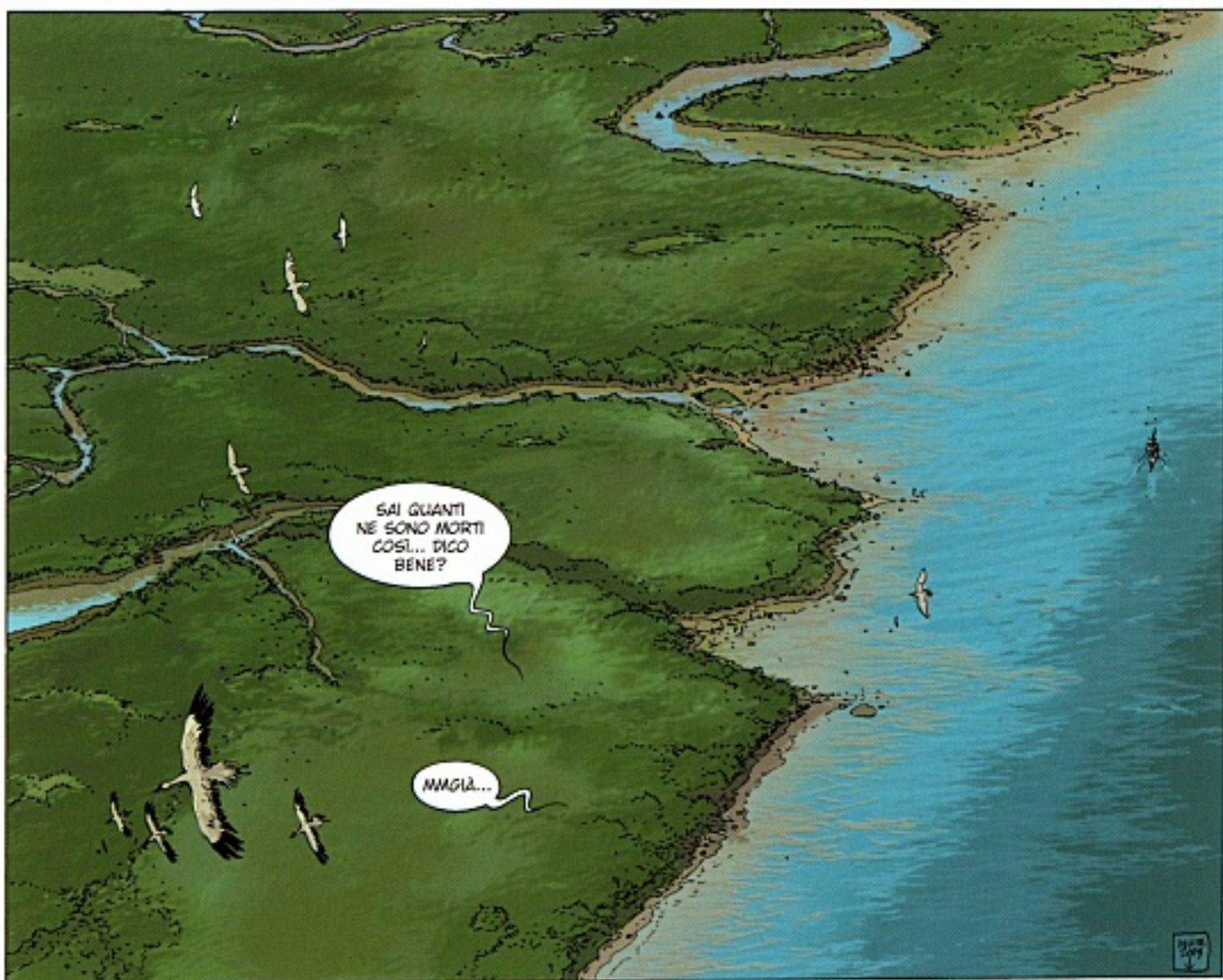


LO SPERO, LE VERN... LO SPERO...



HAI VISTO, GÉRARD?

COSA?





La Belem raggiunse Saint-Laurent-du-Maroni. Una settimana più tardi, grazie alle indicazioni fornite da Le Vern, il corpo del sergente Alfred Gosse, semi-divorato, fu ripescato dalle torbide acque del fiume Sinnamary.

L'amministrazione penitenziaria confermerà che tre detenuti, "Montagna", "Faccia d'Angelo" e "il Banchiere", erano effettivamente evasi.

Il capoguardia Gérard Duvivier preciserà nel suo rapporto che il prigioniero Jean Vittel, soprannominato "Montagna", e il prigioniero Alfred van Den Berghe, soprannominato "il Banchiere", erano stati ritrovati morti nella giungla. Non fornì ulteriori dettagli. Quanto a "Faccia d'Angelo", sempre secondo l'amministrazione penitenziaria, questi sarebbe scomparso nella giungla in compagnia di un complice non identificato. Il suo nome si aggiungerà alla già lunga lista degli evasi.

Si ignora quale sia stata la sua sorte. Nel settembre 1908, tuttavia, sua moglie e suo figlio lasciarono la Francia per raggiungere la Martinica. Erano stati raggiunti dalla lettera di uno zio che li invitava a venire a vivere nella sua fattoria.

Quando la fantasia si fonde con la realtà...

In alcuni anni si conteranno fino a ottocento evasioni alla volta del Brasile o del Venezuela. Alla fine i detenuti scomparsi ammonteranno a novemila.

Nel 1923, dopo una campagna stampa particolarmente efficace, e la pubblicazione su *Le Petit Journal* di articoli firmati da Albert Londres, il governo presieduto da Gaston Monnerville si adoperò per la chiusura dei bagni penali.

Il 17 giugno 1938, il presidente della Repubblica Albert Lebrun firmò un decreto legge che pose fine alla pena dei lavori forzati nelle colonie. La Seconda guerra mondiale ne impedì l'attuazione, ma già nel 1944 il generale de Gaulle inviò un incaricato per affrontare il problema.

Il 1° agosto 1953, gli ultimi testimoni, guardie e detenuti, rientrarono in Francia. Un secolo dopo i primi "trasporti", il bagno penale cessò di esistere.



L'ultimo viaggio

MEDITERRANEO, SETTEMBRE
1915, AL LARGO DELL'ISOLA
DI GAVDOS...



PER TUTTE LE TROIE
DEI MARI, PER QUANTO
INTENDE TRAINARCI, QUEL
DANNATO U-BOOT? DAN-
NATI TEDESCHI!

SONO
AUSTRIACI...



AUSTRIACI,
PRUSSIANI, TEDE-
SCH!... STESSA ROBA!
ATTACCARE UNA NAVE
MERCANTILE...
BASTARDI!

IN GUERRA,
HENRI, TUTTO
È LEGITO!

NON LAMENTATEVI,
RAGAZZI! ALMENO CI
HANNO AFFONDATO A CAN-
NONATE! SE AVESSERO
USATO I SILURI, A QUE-
STORA BUSHAVAMO
A SAN PIETRO PER
ENTRARE!

TUTTO... BAH!
QUESTA È UNA
GUERRA SENZA
ONORE!

HMM...

CHE NE
SARÀ DI
NOI?





INIZIALMENTE DI STANZA A SAINT-PIERRE, JACQUES DYEL DU PARQUET, TENENTE GENERALE DELLA MARTINICA DAL DICEMBRE 1687, INTUISCE SUBITO I VANTAGGI NAUTICI E STRATEGICI DEL "CUL-DE-SAC ROYAL", L'ATTUALE BAYA DU LAMENTIN. DECIDE COSÌ DI COSTRUIRE CON POCHE ASSI DI LEGNO UN FORTINO SULLO SPERONE CHE CHIUDE LA BAY, ASSEGNANDOVII UNA GUARNIGIONE DI UN CENTINAIO DI UOMINI E CON DIVERSI CANNONI. QUEL FORTINO DIVENTERÀ "FORT-ROYAL".

CON IL PASSARE DEGLI ANNI, LUNGO IL CORSO DELLA STORIA E DELLE GUERRE, IL PICCOLO FORTINO DIVENTERÀ UNO SCALO PRIVILEGIATO DELLA MARTINICA. IL LUOGO SARÀ RIBATTEZZATO "FORT DE LA RÉPUBLIQUE" NEL 1793 E, INFINE, "FORT-DE-FRANCE", RESTANDO SEMPRE OGGETTO DI OGNI MIRA MILITARE E DESTINAZIONE DI NAVI.

MARTINICA, FORT-DE-FRANCE, NOVEMBRE 1913...

LA BELEM, CHE FESTEGGIA ORMAI I 17 ANNI D'ESISTENZA, SALPA PER UNA NUOVA DESTINAZIONE, ARUBA, IN VENEZUELA. È LA 32ª E ULTIMA MISSIONE MERCANTILE DELL'ELEGANTE NAVE FRANCESE. IL SUO ARMATORE, FLEURIOT, HA CESSATO L'ATTIVITÀ.

TUTTO BENE, RIT? COME MAI QUEL MUJO LINGOT?

MEMORIA CORTA, LE VERN? HAI GIÀ DIMENTICATO COS'HA DETTO IL CAPITANO? LA MARINA A VELA HA FATTO IL SUO TEMPO E IL FUTURO DELLA NOSTRA BELLA NAVE È NERO COME LA SUA CARENA!

È IL PROGRESSO... BELLA ROBA... GLI UOMINI NON SANNO PIÙ SOGNARE! AL CHE MI GODO IL PANO-RAMA... UN'ULTIMA VOLTA...

PERCHÉ UN'ULTIMA VOLTA?



UNA VOLTA RIENTRATI, POSSO LA MIA SACCA... NON CI PENSO PROPRIO A IMBARCARMI SU UNO DI QUEI VAPORI SENZ'ANIMA!

GIÀ... IO PURTROPPO SONO TROPPO GIOVANE... HO MOGLIE E FIGLI DA SFAMARE...



IL MIO COGNATO MI HA OFFERTO UN POSTO DA NOSTROMO SU UN VAPORE CHE COMMERCIA NEL MARE DEL NORD...



UN VAPORE NEL MARE DEL NORD... BAH!

PUOI DIRE ADDIO ALLA SOAVE MUSICA DELLA BREZZA TRA GLI ALBERI! SARÀ TUTTO SBUFFI, FRACASSO E PUZZO DELLE CALDAIE! SCENDERAI NELLA STIVA CON LO STESSO SPIRITO DI UNO CHE VA IN MINIERA!



TUTTO BENE, MIA CARA? I BAMBINI SONO CON CONSTANCE?

SÌ... SONO CONTENTA CHE SIA DEL VIAGGIO ANCHE LEL... È COSÌ BRAVA CON JEANNE E OLIVER...



TI VEDO PRE-OCCUPATO, PIUTTOSTO... SOPRATTUTTO DA QUALCHE GIORNO. COSA C'È, RIMPIANGI LA NOSTRA PRESENZA A BORDO?

CERTO CHE NO! DIECI ANNI DOPO IL NOSTRO VIAGGIO DI NOZZE A BORDO, NON POTREI DESIDERARE ALTRIMENTI. SONO ANZI FELICE, MA...



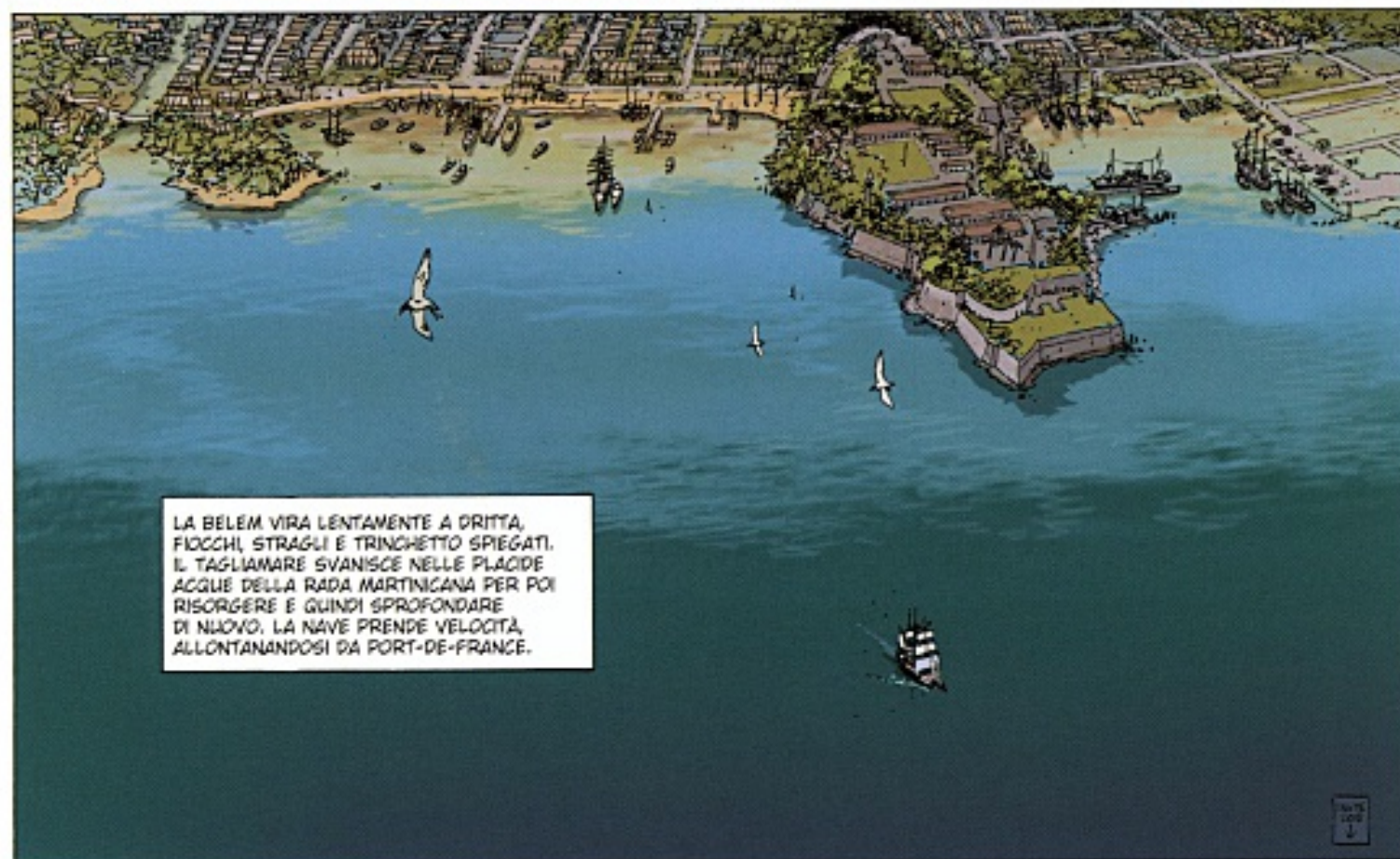
MA...?

NON POSSO NEGARE LA MIA AMAREZZA... NON POTRÒ MAI PIÙ COMANDARE UN VELIERO SU QUESTE ACQUE TURCHESI... IL TEMPO DELLA MARINA A VELA È ORMAI FINITO! IL NOSTRO ARMATORE HA DICHIARATO FALLIMENTO, COSÌ COME TANTI SUOI COLLEGI, E LA BELEM SARÀ PROBABILMENTE VENDUTA A UN NOBILE INGLESE... UN CERTO DUCA DI WESTMINSTER...



QUANTO A ME, SARÒ CONDANNATO A CERCARE LAVORO A BORDO DI UN VAPORE...

AMÍ DUNQUE COSÌ TANTO QUESTO VELIERO?



UNA SETTIMANA PIÙ TARDI...

AMMANATE
I FIOCCI!

DUE UOMINI
A PRUA!

45...
TUTTO BENE...
30... TUTTO
BENE...

ARUBA...
CRANJESTAD... DOVREB-
BE VOLER DIRE LA "CITTÀ
ARANCIONE", O QUAL-
COSA DEL GENERE.

ARANCIONE...
IL COLORE DEI
BATAVI...


I BATAVI?

GLI OLANDESI!
ARUBA È UNA COLONIA
OLANDESE... SENTI UN PO',
JOSEPH, TI CAPITA MAI DI
APRIRE UN LIBRO? LA
CULTURA, HAI
PRESENTE?

CHI, IO?
AL MASSIMO HO
PRESENTE LE COLTURE,
E IO QUI DI CAMPI
NON NE VEDO...




TIMONIERE,
FUORI LA
VOCE...




E GLI ARANCI?
NON VEDO L'OMBRA
DI UN ARANCETO SU
QUEST'ISOLA!

ARUBA È UNA PICCOLA ISOLA DEL MAR DEI CARAIBI CHE FA PARTE DELLE PICCOLE ANTELLE. LA CITTÀ, IN ORIGINE, ERA SPAGNOLA ED ERA LA BASE DI PIRATI E BUCANIERI. CONTRARIAMENTE A QUANTO FACEVANO DI SOLITO IN QUEGLI ANNI, GLI SPAGNOLI NON TENTARONO DI DECIMARNE GLI ABITANTI, NÉ DI CONVERTIRLI AL CATTOLICESIMO. ARUBA RESTERÀ SPAGNOLA FINO ALLA FINE DEL XVII SECOLO, QUANDO IL REGNO DEI PAESI BASSI NE FÀ UNA SUA COLONIA. L'ISOLA DIVENTERÀ A QUEL PUNTO RIFUGIO PER TUTTI I PERSEGUITATI DELLE GUERRE DI RELIGIONE CHE INSANGUNAVANO L'EUROPA. PICCOLO ANEDDOTO: UNO DEI GOVERNATORI DELL'ISOLA SARÀ PETER STUYVESANT, CHE PIÙ AVANTI DIVENTERÀ GOVERNATORE DI NIEUW AMSTERDAM, NOTA OGGI CON IL NOME DI NEW YORK.



LASCIA PERDERE,
JOSEPH... VAI AD
AIUTARE A PRUA, PREPA-
RIAMOCI A MOLLARE
LE ANCORE...



UNA SETTIMANA PIÙ TARDI...

AMMAINATE
I FIOCCHI!

DUE UOMINI
A PRUA!

45...
TUTTO BENE...
30... TUTTO
BENE...

ARUBA...
GRANJESTAD... DOVRES-
SE VOLER DIRE LA "CITTÀ
ARANCIONE", O QUAL-
COSA DEL GENERE.

ARANCIONE...
IL COLORE DEI
BATAVI...

I BATAVI?

GLI OLANDESI!
ARUBA È UNA COLONIA
OLANDESE... SENTI UN PO',
JOSEPH, TI CAPITA MAI DI
APRIRE UN LIBRO? LA
CULTURA, HAI
PRESENTE?

CHI, IO?
AL MASSIMO HO
PRESENTE LE COLTURE,
E IO QUI DI CAMPI
NON NE VEDO...



TIMONIERE,
FUORI LA
VOCE...

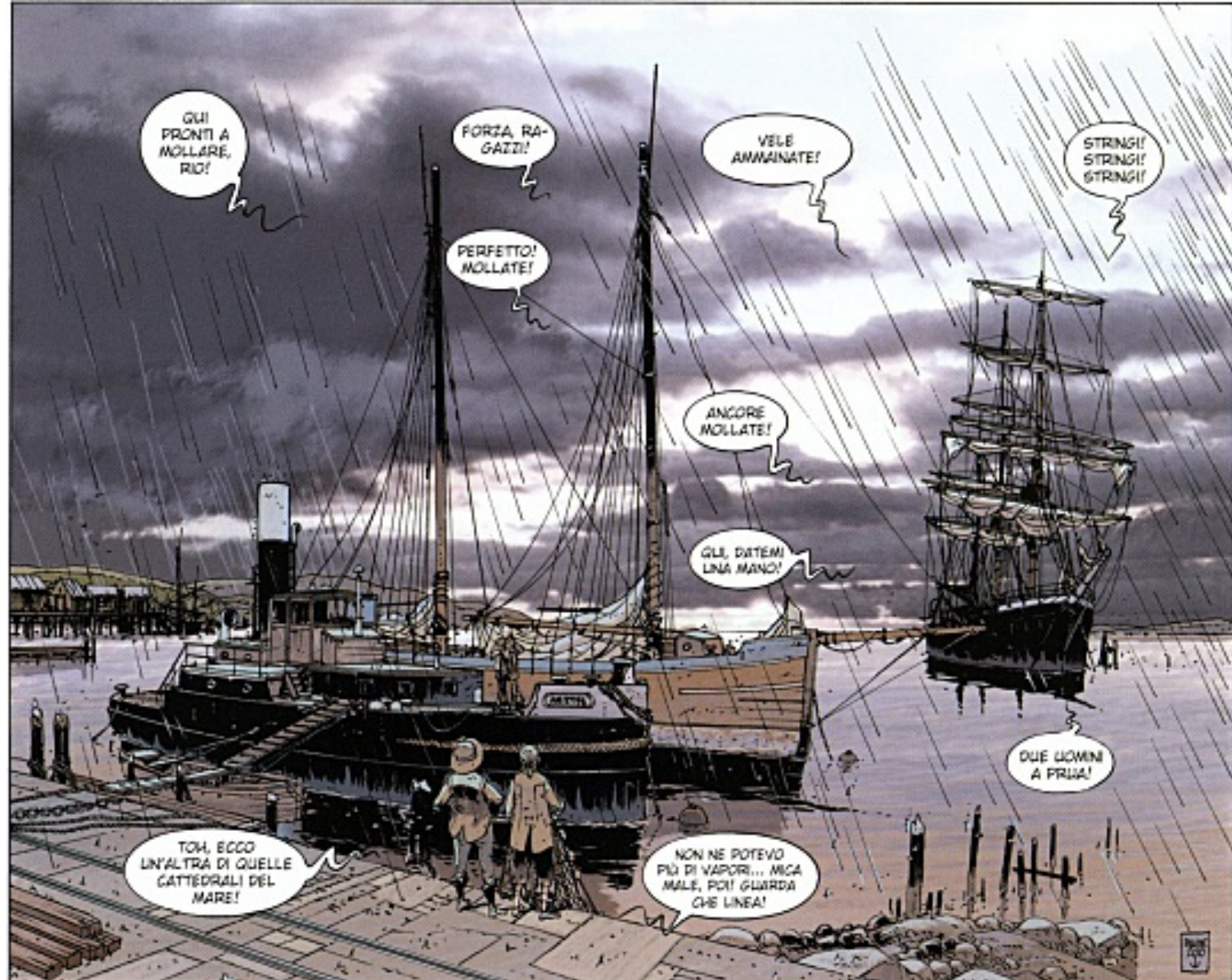


E GLI ARANCI?
NON VEDO L'OMBRA
DI UN ARANCETO SU
QUEST'ISOLA!

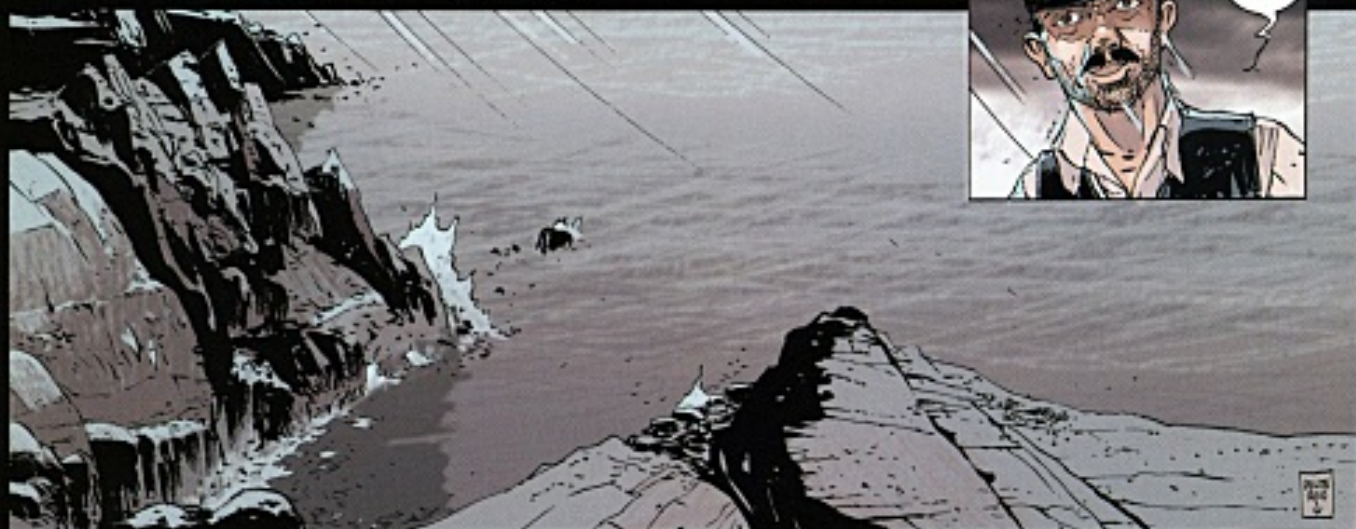
ARUBA È UNA PICCOLA ISOLA DEL MAR DEI CARAIBI CHE FA PARTE DELLE PICCOLE ANTILLE. LA CITTÀ, IN ORIGINE, ERA SPAGNOLA ED ERA LA BASE DI PIRATI E BUCANIERI. CONTRARIAMENTE A QUANTO FACEVANO DI SOLITO IN QUEGLI ANNI, GLI SPAGNOLI NON TENTARONO DI DECIMARNE GLI ABITANTI, NÉ DI CONVERTIRLI AL CATTOLICESIMO. ARUBA RESTERÀ SPAGNOLA FINO ALLA FINE DEL XVII SECOLO, QUANDO IL REGNO DEI PAESI BASSI NE FÀ UNA SUA COLONIA. L'ISOLA DIVENTERÀ A QUEL PUNTO RIFUGIO PER TUTTI I PERSEGUITATI DELLE GUERRE DI RELIGIONE CHE INSANGUINAVANO L'EUROPA. PICCOLO ANEDDOTO: UNO DEI GOVERNATORI DELL'ISOLA SARÀ PETER STUYVESANT, CHE PIÙ AVANTI DIVENTERÀ GOVERNATORE DI NIEUW AMSTERDAM, NOTA OGGI CON IL NOME DI NEW YORK.



LASCIA PERDERE,
JOSEPH... VAI AD
AIUTARE A PRUA, PREPA-
RIAMOCI A MOLLARE
LE ANCORE...







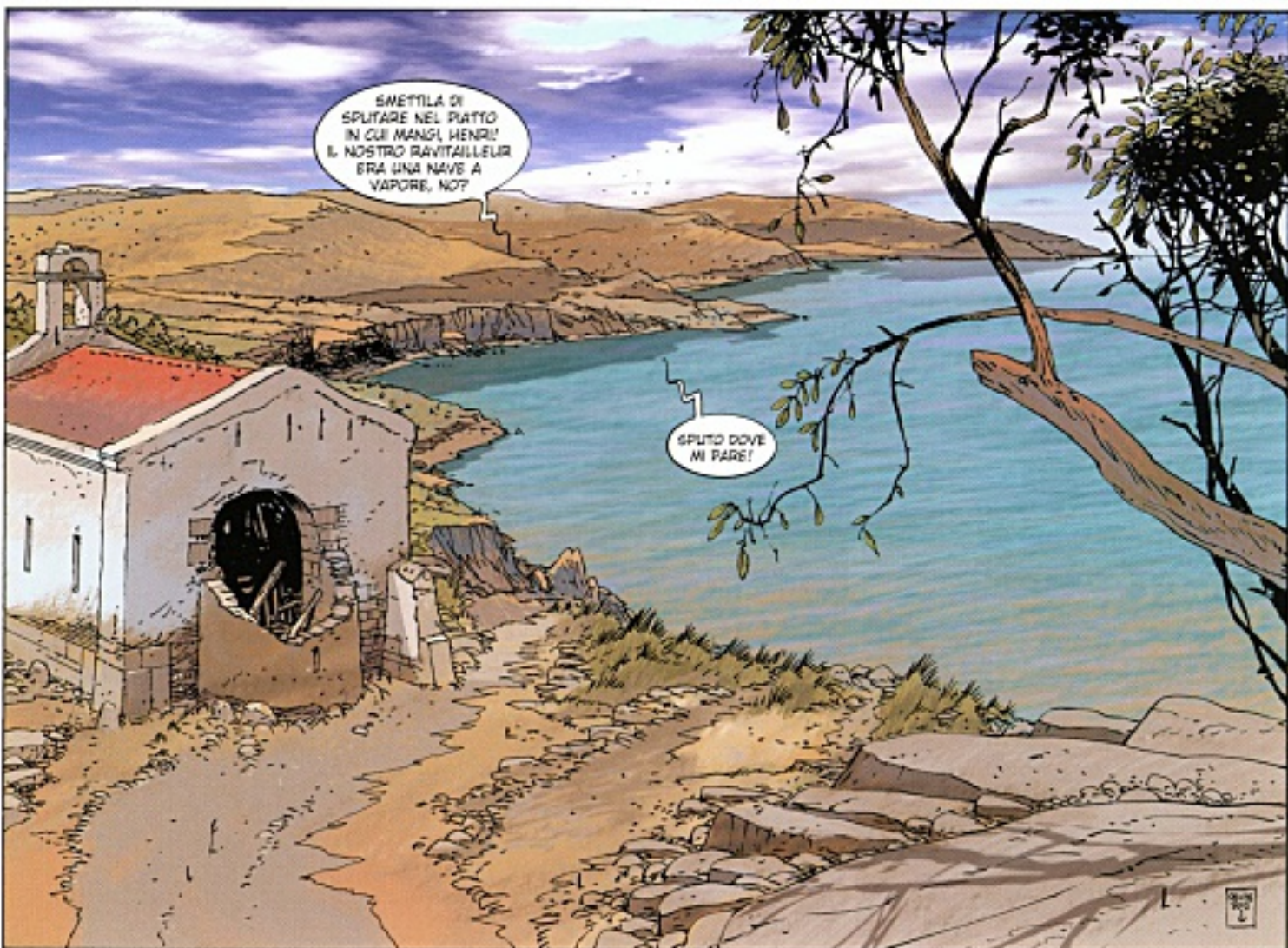














COS'È
QUELLA ROBA
IN CIELO?

UNA PIOGGIA DI
STELLE CADENTI! NON
FARE QUELLA FACCIA, LE
VERN! È UN FENOMENO
ASTRONOMICO DEL TUTTO
INNOCUO... ANZI, ESPRIMI
UN DESIDERIO!

UN FENOMENO
ASTRONOMICO, EH? CERTO
CHE NE SAI DI PAROLONI! BE',
A ME QUEI COSÌ NON PIACCONO!
L'ULTIMA VOLTA CHE HO VISTO
QUALCOSA DI SIMILE, POCO DOPO
CI È SCOPPIATO IN FACCIA
UN VULCANO.



NON HAI
NIENTE DA TEME-
RE, LE VERN!



SARÀ... IO NON
MI STUPESCO AFFATTO
CHE CI SPUNTASSE UN
VULCANO SOTTO IL
NASO, INVECE!

WWW...



RAO!

?



CAPTANO?




IL CAPITANO CHE
SI PREOCCUPA DI QUELLO
CHE MANGIAMO... DAVVERO
INCREDIBILE, QUESTO
VIAGGIO!






AVETE
UN MINUTO,
RIO?



SALPIAMO DOMATTINA,
IL CHE SIGNIFICA CHE TRASCORREREMO
IL NATALE IN MARE. TRATTANDOSI DEL
NOSTRO ULTIMO VIAGGIO INSIEME, VORREI
FARE UN REGALO ALL'EQUIPAGGIO...
MA TEMO CHE LE GALLINE IMBARCATE
NON ABBIANO IL TEMPO D'IN-
GRASSARE TROPPO...



NON VI PREOCCUPATE,
CAPITANO... L'IMPORTANTE È
CHE SI RISPETTI LA TRADIZIONE,
SUONANDO LA CAMPANA A MEZZA-
NOTTE PER ANNUNCIARE LA
DOPPIA RAZIONE DI RUM...


GRAZIE,
RIO...
GRAZIE.

NO, LE VERN...
È LA NOSTALGIA... I RICORDI
CHE GLI SGOMITANO IN TESTA
E IL TIMORE DI NON AVER
FATTO SEMPRE DEL
SUO MEGLIO...






AVETE
UN MINUTO,
RIO?




SALPIAMO DOMATTINA,
IL CHE SIGNIFICA CHE TRASCORREREMO
IL NATALE IN MARE. TRATTANDOSI DEL
NOSTRO ULTIMO VIAGGIO INSIEME, VORREI
FARE UN REGALO ALL'EQUIPAGGIO...
MA TEMO CHE LE GALLINE IMBARCATE
NON ABBIANO IL TEMPO D'IN-
GRASSARE TROPPO...



NON VI PREOCCUPATE,
CAPITANO... L'IMPORTANTE È
CHE SI RISPETTI LA TRADIZIONE,
SUONANDO LA CAMPANA A MEZZA-
NOTTE PER ANNUNCIARE LA
DOPPIA RAZIONE DI RUM...

GRAZIE,
RIO...
GRAZIE.



NO, LE VERN...
È LA NOSTALGIA... I RICORDI
CHE GLI SGOMITANO IN TESTA
E IL TIMORE DI NON AVER
FATTO SEMPRE DEL
SUO MEGLIO...





HOLA!

MERDA! SOLDATI!

ALTRI TEDESCHI?

NO, NON PENSO...

?

?



CAZZO, CHE FACCI DA SCEMI...

CON QUESTI RISOLVIAMO POCO... NON PARLERANNO LA NOSTRA LINGUA!

BUONGIORNO... EHM... CI CAPITE? PARLATE FRANCESE? INGLESE?

?



EHI IO CAPIRE VOI... CAPORALE NIKOS PYRGOS... ESERCITO GRECO... BENVENUTI A GRETA... VOI PERSI?

OH?



BUONGIORNO, CAPORALE. PERSI? BE', SI E NO...

COSA PORTA VOI SOTTO QUESTO SOLE, STRANIERO?



SONO IL CAPITANO CHAUVELON, COMANDAVO UNA NAVE FRANCESE, IL RAVITAILLEUR... AFFONDATA DOPO ESSERE STATA COLPITA DA UN U-BOOT...

...ERA AUSTRIACO... IO E I MIEI UOMINI ABBIAMO POI ACCOSTATO A POCHIE MIGLIA DA QUI... VORREI CONTATTARE LE AUTORITÀ... IL CONSOLATO FRANCESE, MAGARI!



CONSOLATO FRANCESE? SI, SI... IO CONOSCO CONSOLATO FRANCESE... VOI ASPETTA QUI, IO CHIEDO ORDINE MIO CAPO!

ASPETTANO QUI??



PORCA PUTTANA!
MI SEMBRA DI SENTIRLO ANCORA...
NIENTE PANICO, RAGAZZI, GLI IN GIRO
CI SARANNO ALBERI O CESPUGLI PIENI
DI FRUTTA... SARÒ DI RITORNO
PRESTISSIMO CON I SOCCORSI...
CERTO, COME NO!

ORMAI È UNA VITA
CHE SE NE SONO ANDATI E
DI ALBERI SU QUESTO LITORALE
CE NE SONO TANTI QUANTI
SONO I PELI SUL CULO
DI UN PUPO!

HO FAME...
SETE...



POTREI
AVERE UNA
GALETTA?

UN VULGARE
BISCOTTO SECCO... PFF...

HAI AVUTO
LA TUA RAZIONE,
COME TUTTI... DOVRAI
PATIENTARE...

QUANTO
ALL'ACGLIA, TRO-
VATI UNA SOR-
GENTE!



LE PROVVISTE
VANNO RAZIONATE... IL
RAVITAILLEUR È COLATO A
PICCO TALMENTE IN FRETTA
CHE ABBIAMO POTUTO IM-
BARCARE POCHIS-
SIMA ROBA...

MAI VISTA
UNA NAVE AFFON-
DARE COSÌ!



POTREMMO
CONSUMARE LE RAZIONI
DI ÉMILE E MARTIN... CONCIATI
COME SONO SCHATTERANNO
PRESTO... SAREBBE UNO
SPRECO DARE LORO
DEL CIBO!



CRISTO,
VICTOR! FAI
SCHIFO!



NON CI TENGO
A CREPARE QUI... HO
DEI FIGLI CHE MI ASPET-
TANO... SE MUORO, COSA
NE SARÀ DI LORO?



PERCHÉ, COSA
CREDI, CHE ÉMILE E MARTIN
NON NE ABBIANO DI MAR-
MOCCHI? JOSEPH HA CINQUE
BOCCHE DA SFAMARE, PER
TACERE DELL'ANZIANA MA-
DRE CHE VIVE CON LUI!



EHI, RAGAZZI,
RESTIAMO
SOLIDALI!

FANCULO
LA SOLIDA-
RIETÀ!



NON CAPISCO
PERCHÉ AVETE
VOLLUTO TORNARE
INDIETRO COSÌ, NEL
CUORE DELLA
NOTTE...



HAI SENTITO QUEL CAPORALE
E IL SUO SUPERIORE, QUEL TENENTE
DI CUI NON HO AFFERRATO IL NOME?
NON POTEVANO ACCOMPAGNARCI AL
CONSOLATO PRIMA DI UN PAIO DI GIORNI
E DOPO CHE HO DESCRITTO LORO IL PUNTO
IN CUI SIAMO NAUFRAGATI, MI HANNO
SPIEGATO CHE C'È UN VILLAGGIO DI
PESCATORI POCO PIÙ A NORD... RIMET-
TEREMO A MARE LA SCIALUPPA E LO
RAGGIUNGEREMO... SARÀ QUE-
STIONE DI UN PAIO D'ORE...

SE LO
DITE VOI...



INSOMMA, CON
TUTTO IL RISPETTO,
IO AVREI ASPETTATO
IL LEVAR DEL SOLE
PER INCAMMINARMI...

GIÀ... TANTO
PIÙ CHE IL LORO
STUFATO ERA
OTTIMO...



LO STUFATO...
MA ANCHE QUEL
VINELLO...

OH, SÌ,
DELIZIO-
SO!

È CHE MI DISPIA-
CEVA LASCIARE I MIEI
UOMINI PER TROPPO TEM-
PO DA SOLI IN QUELLA
SITUAZIONE!

MAR DELLE ANTILLE, 24 DICEMBRE 1913...

RIÒ!
QUESTO È
TUO!

GRAZIE, RA-
GAZZO.

GUARDA CHE
IL CAPITANO TI HA PASSATO
IL COSCIOTTO PIÙ GROSSO
E PIÙ GUSTOSO...

...DOVEVI VEDERE
LA FACCIA DEL PILOTIN
QUANDO SI È VISTO PASSARE
QUEL PEZZONE DI POLLO
SOTTO IL NASO!

È TRADIZIONE...
LA PARTE MIGLIORE
VA ALL'UOMO
DI QUARTO!

TI SEI
RICORDATO DI
RINGRAZIARLO,
SÌ?

ECCOME...
LO AVRÒ FATTO
ALMENO DUE
VOLTE!

NON MALE QUESTO
UCCELLACCIO... BELLO
GRASSOTTELLO... E IL CUOCO
SI È SUPERATO, CON
QUESTO SUGHETTO!

CI SA
FARE!

?

EHM...
SCUSA,
RIÒ, MA...



DOPPIA RAZIONE
DI RUM ANCHE PER TE...
È NATALE UNA VOLTA
ALL'ANNO!



SO CHE NON
SONO AFFARI MIEL
MA GIRA QUESTA
VOCE...

È VERO CHE
UNA VOLTA TORNATI
IN FRANCIA INTENDI
SMETTERE? CHE È
IL TUO ULTIMO
VIAGGIO?



MAR DELLE ANTILLE, 24 DICEMBRE 1913...

RIO!
QUESTO È
TUO?

GRAZIE, RA-
GAZZO.

GUARDA CHE
IL CAPITANO TI HA PASSATO
IL COSCIOTTO PIÙ GROSSO
E PIÙ GUSTOSO...

...DOVEVI VEDERE
LA FACCIA DEL PILOTIN
QUANDO SI È VISTO PASSARE
QUEL PEZZONE DI POLLO
SOTTO IL NASO!

È TRADIZIONE...
LA PARTE MIGLIORE
VA ALL'UOMO
DI QUARTO!

TI SEI
RICORDATO DI
RINGRAZIARLO,
SÌ?

ECCOME...
LO AVRÒ FATTO
ALMENO DUE
VOLTE!

NON MALE QUESTO
UCCELLACCIO... BELLO
GRASSOTTELLO... E IL CUOCO
SI È SUPERATO, CON
QUESTO SUGHETTO!

DI SA
FARE!

?

EHM...
SCUSA,
RIO, MA...



DOPPIA RAZIONE
DI RUM ANCHE PER TE...
È NATALE UNA VOLTA
ALL'ANNO!



SO CHE NON
SONO AFFARI MIEL
MA GIRA QUESTA
VOCE...

È VERO CHE
UNA VOLTA TORNATI
IN FRANCIA INTENDI
SMETTERE? CHE È
IL TUO ULTIMO
VIAGGIO?



VOGI CHE GIRANO... VENTO TRA LE VELE... MORMORI... WWM...

È VERO CHE LA MIA CARENA È VECCHIOTTA...

SMETTE-RAI DI ANDARE PER MARE, QUINDI?



GUAI!

CRISGGERO DEFINITIVAMENTE NELLA MIA VECCHIA E CARA BRETAGNA... E POI...

E POI?



...AMO TROPPO QUESTI BEI VELIERI PER AVVENTURARMI SU UNA DI QUELLE LOCOMOTIVE A VAPORE... LA BELEM HA UN'ANIMA, LA SENTO VIVERE, VIBRARE... MA QUEI VAPORI, QUEI DIESEL... È TUTTO COSÌ MECCANICO!



SI CHAMA PROGRESSO... PER ESEMPIO, SE DISPONESSIMO DI UN MOTORE NELLA STIVA, ADDESSO NON CI RITROVEREMMO PIANTATI QUI... QUATTRO GIORNI SENZA VENTO, NON ABBIAMO NEANCHE DOPIATO HATI! E BADA BENE, ABBIAMO ISSATO OGNI VELA POSSIBILE!



IL PROGRESSO... A COSA SERVE, SE DEVE PRIVARCI DELLA NOSTRA UMANITÀ? NON CI CONCEDIAMO PIÙ IL TEMPO DI ASSAPORARE LA VITA!



ESAGERATO... A SENTIRE TE, RIG, DOVREMMO ANCORA VIVERE NELLE GROTTE E SGARANOCCHIARE RADICI! GUARDA CHE ANCHE I TUOI BEI VELIERI SONO FIGLI DEL PROGRESSO...

QUESTO NON LO NEGO, RAGAZZO MIO... MA DEVO ANCORA CAPIRE DOVE SIA TUTTO L'INTERESSE DI QUELLO ATTUALE! RISPARMIEREMO QUALCHE GIORNO, AL PIÙ UNA SETTIMANA A OGNI TRAVERSATA... E POI?



...DI QUESTO PASSO, UN BEL GIORNO CI RITROVEREMO CON GLI AEROPLANI CHE SORVOLANO GLI OCEANI E L'INTERA MARINA DISMESSA...

NON ESAGERARE!



POSSO RICORDARTI CHE QUEL BLÉRIOT HA APPENA ATTRAVERSATO LA MANICA CON UNA DI QUELLE MACCHINE VOLANTI?



NORD ATLANTICO, GENNAIO 1914...

BELLO,
NO?

IL VENTO,
GLI ELEMENTI, IL
PROFUMO DEL MARE...
È TUTTO COSÌ
BELLO...

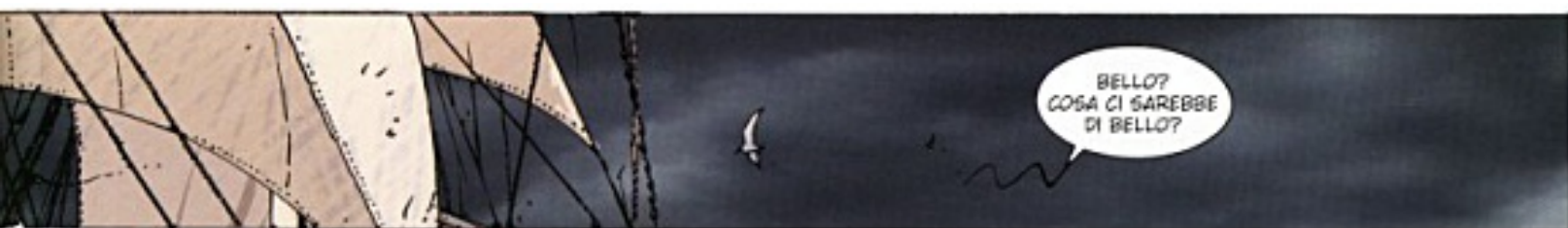
QUESTA SPLENDIDA
NAVE È VENUTA AL MONDO TROPPO
TARDI... QUANDO LEI ERA ANCORA
IN BACINO DI CARENAGGIO, I PRIMI
VAPORI BATTEVANO GIÀ GLI OCEANI
DA UNA DECINA D'ANNI CON I
LORO MOTORI A TRIPLA
ESPANSIONE!

IL PROGRES-
SO, GIÀ...

ATTENTO,
ECCO RIO...

SCUSA,
STAVAMO PARLAN-
DO DEL PROGRESSO,
DEL FUTURO CHE
ASPETTA LA NO-
STRA NAVE...

GIÀ, CAPISCO...
ADESSO PERÒ SBRIGIATEVI A RIDURRE LA
VELATURA, IL VENTO
RINFORZA!



BELLO?
COSA CI SAREBBE
DI BELLO?



BE', APPROPFITTA
E GODITELA IL PIÙ POSSIBI-
LE! HAI SENTITO IL CAPITANO,
NO? UNA VOLTA ARRIVATI,
QUI DISARMANO E VENDONO
TUTTO... FINE DELLA
STORIA!



IL PROGRESSO!



EHI, VOI DUE,
SIETE SORDI? VI
AVEVO CHIESTO DI
PRENDERE UNA MANO
DI TERZAROLO
ALLA MEZZANA...
ALLORA?



IL FUTURO
DELLA BELEM...
FOSCO COME
QUEST'ORIZ-
ZONTE...

NORD ATLANTICO, GENNAIO 1914...

BELLO,
NO?

IL VENTO,
GLI ELEMENTI, IL
PROFILO DEL MARE...
È TUTTO COSÌ
BELLO...

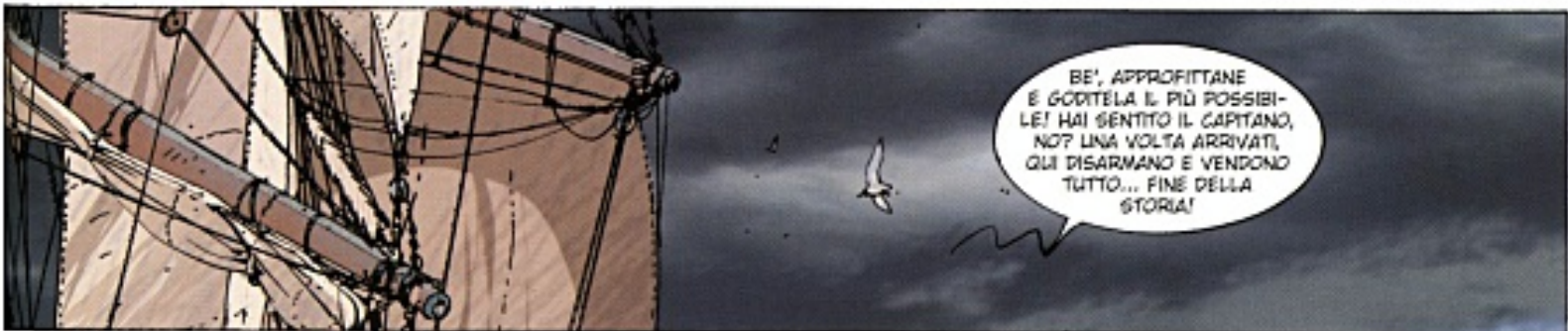
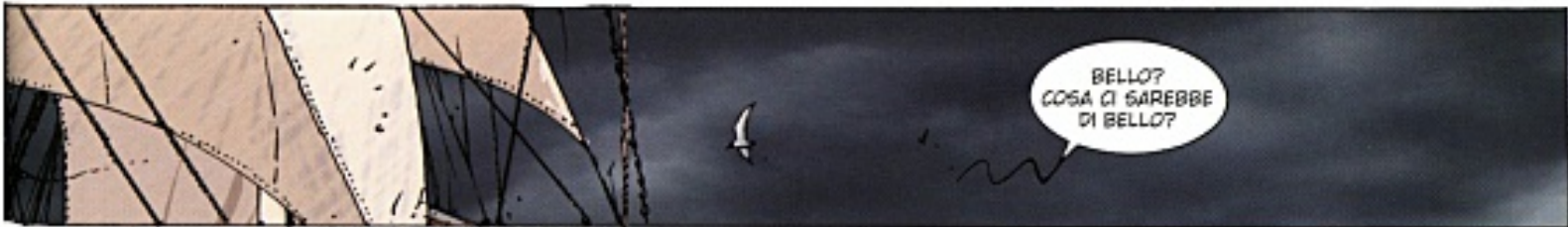
QUESTA SPLENDIDA
NAVE È VENUTA AL MONDO TROPPO
TARDI... QUANDO LEI ERA ANCORA
IN BACINO DI CARENAGGIO, I PRIMI
VAPORI BATTEVANO GIÀ GLI OCEANI
DA UNA DECINA D'ANNI CON I
LORO MOTORI A TRIPLA
ESPANSIONE!

IL PROGRES-
SO, GIÀ...

ATTENTO,
ECCO RIO...

SCUSA,
STAVAMO PARLAN-
DO DEL PROGRESSO,
DEL FUTURO CHE
ASPETTA LA NO-
STRA NAVE...

GIÀ, CAPISCO...
ADESSO PERO SBRIGI-
GATEVI A RIDURRE LA
VELATURA, IL VENTO
RINFORZA!





VOGA!
VOGA!
VOGA!



TENETE LA
CADENZA, CRISTO
SANTO! CIASCUNO
STA ANDANDO
PER I FATTI
SUOI!

SENTI,
VORREI VEDERE
TE!



AL DIAVOLO!
DOVEVAMO MONTARCI
UN MOTORE, SU QUE-
STA SCIALUPPA!



ECCO IL
VENTO!

RIENTRATE
I REMI!



ERA ORA...
NON MI SENTO
PIÙ LE BRACCIA!



DELICATI-
NO, EH?

EHI, MECCANICO!
PARLA UN PO' MENO...
FINORA NON TI HO
VISTO SUDARE PIÙ
DI TANTO!



TI RICORDO
CHE NON È STATA
UNA MIA IDEA RIPREN-
DERE IL MARE,
QUINDI...

QUINDI
COSA? VUOI RI-
NUNCIARE?



PIANTALA CON I TUOI
GRANDI PRINCIPI! LA SOLIDA-
RIETÀ TRA UOMINI DI MARE...
TUTTE BALLE, ROBA DA ROMAN-
ZO... SIAMO UOMINI COME
TUTTI GLI ALTRI...
EGOISTI...

OCEANO ATLANTICO, GENNAIO 1914...

IL TEMPO È
VOLATO...

VOLATO
DAVVERO,
RIO...

IL NOSTRO VIAGGIO
VOLGE AL TERMINE... ENTRO
QUALCHE GIORNO, QUATTRO
AL PIÙ, LE COSTE FRANCESI
SI STAGLIERANNO ALL'ORIZ-
ZONTE... LA LOIRA...
E NANTES...

WWW...

CERTO, POI CI SARÀ
DA PORTARE LA NOSTRA
BELEM A QUELL'INGLESE,
A QUEL CONTE...

È UN
DUCA...

ATTRaversARE LA MANICA
FINO A SOUTHAMPTON... ECCO IL
DESTINO DI QUESTA GLORIA DELLE
ANTILLE! OGNI TANTO FANTASTICO
DI TROVARE UN ALTRO CONTRATTO
DI NAVIGAZIONE CHE CI ASPETTA
APPENA SBARCATI...

UN SOGNO CHE
FACCIO ANCHIO...
E ANCHE IL CA-
PITANO...

MA DUBITO
CHE POSSA AV-
VERARSI...

UNA VOLTA
CONSEGNA LA NAVE
AGLI INGLESI, MI MBAR-
CHERÒ SU UN
VAPORE...

UNA LOCOMOTIVA
DEL MARE!

È NATA TROPPO
TARDI, LA NOSTRA BELEM...
VELOCE, MA NON PIÙ ABBA-
STANZA PUNTUALE! IL TEMPO
È DENARO, E IL DENARO HA
AVUTO RAGIONE DELLA
MARINA A VELA!

PERÒ È
STATA UNA
SPLENDIDA AV-
VENTURA...

AH SÌ,
PROPRIO
BELLA...

FFF...

DONG DONG DONG DONG

SANTI
NUMI!

NAVE!
NAVE DA-
VANTI A
NOI!





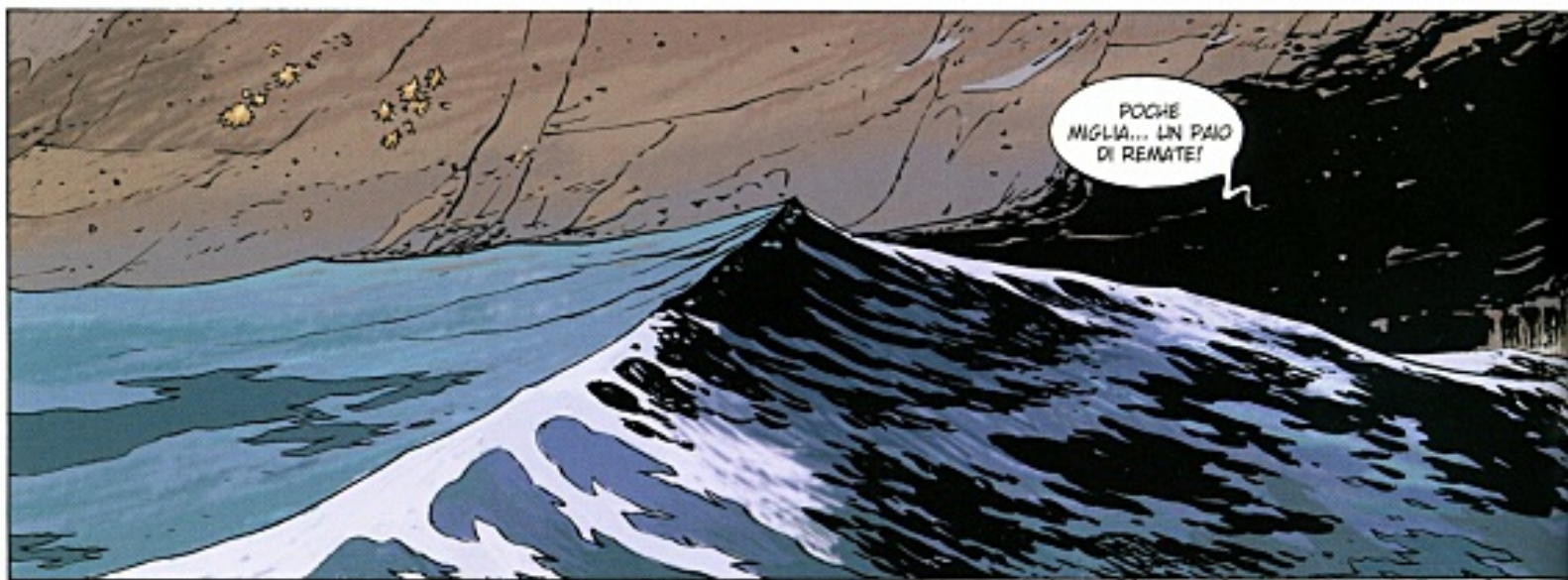
POCHE
MIGLIA... UN PAIO
DI REMATE!



SICURO CHE
QUEI TIPI, QUEI MILITARI,
NON SI SIANO PRESI
GIOCO DI NOI?

RICO HA
RAGIONE,
CAPITANO!







NON DISPERATE...
SONO CONVINTO CHE
SUPERATA UNA DI QUESTE
FALESIE AVVISTEREMO
IL NOSTRO PORTO...



IL CHE NON TOGLIE,
CAPITANO, CHE PRESTO SARÀ BUIO...
E CHE SENZA BUSSOLA O ALTRI
STRUMENTI DI NAVIGAZIONE RISCHIAMO
DI PERDERCI AL LARGO... IN QUESTA
STAGIONE NON SI SCORGE
UNA STELLA...



TANTO PIÙ CHE
TUTTO QUESTO ROLLIO
AVRÀ PRESTO RAGIONE DEL
MIO STOMACO... MI SEMBRA
DI ESSERE DENTRO UNA
LISCIVATRICE.



IL CORAGGIO,
CAPITANO, QUANDO
SGONFINA NELLA TEME-
RARIETÀ, FA RIMA CON
STUPIDITÀ!

SILENZIO!





NON DISPERATE...
SONO CONVINTO CHE
SUPERATA UNA DI QUESTE
FALESIE AVVISTEREMO
IL NOSTRO PORTO...



IL CHE NON TOGLIE,
CAPITANO, CHE PRESTO SARÀ BUIO...
E CHE SENZA BUSSOLA O ALTRI
STRUMENTI DI NAVIGAZIONE RISCHIAMO
DI PERDERCI AL LARGO... IN QUESTA
STAGIONE NON SI SCORGE
UNA STELLA...



TANTO PIÙ CHE
TUTTO QUESTO ROLLO
AVRÀ PRESTO RAGIONE DEL
MIO STOMACO... MI SEMBRA
DI ESSERE DENTRO UNA
LISCIVATRICE.



IL CORAGGIO,
CAPITANO, QUANDO
SCONFINA NELLA TEME-
RARIETÀ, FA RIMA CON
STUPIDITÀ!

SILENZIO!









ALLORA, MIO CARO? COS'È SUCCESSO? COME MAI TANTA CONFUSIONE?

IL PROGRESSO... IL PROGRESSO CHE HA RISCHIATO DI APRIRSI IN DUE E DI FARCI CAPOVOLGERE...



UN CARGO SBUCCATO A TUTTO VAPORE DALLA NEBBIA... CI È SFILATO ACCANTO, PRIVANDOCI DEL VENTO... PER FORTUNA LA BELEM NON SI È LASCIATA INTIMORIRE, ANCHE SE QUALCHE SCOTTA HA UN PO' PATITO...



TORNA PURE IN CABINA... HO CHIESTO A RIDO DI METTERE ALTRI DUE UOMINI DI VEDETTA, PER SCONGIURARE ALTRI BRUTTI INCONTRI...



ALLORA, RIDO, TI SEI RIMESSO? VISTO CHE BESTIONE, EH? CHE LINEA, CHE POTENZA! QUELLO SÌ CHE FENDEVA LE ONDE, ALTRO CHE LA NOSTRA BELEM!



LA NOSTRA BELEM CI DANZA SULLE ONDE... QUEL COSO A VAPORE LE TRATTA CON DISPREZZO...



IL PROGRESSO NON TI VA PROPRIO GIÙ, EH? EPPURE "QUEL COSO", COME LO CHIAMI TU, È IL FUTURO, LA MARINA DI DOMANI...

UN FUTURO TRISTE E SENZ'ANIMA!



QUANTO SEI CATASTROFICO... PENSA, INVECE... NAVI CHE ARRIVANO PUNTUALI, CHE NON DEVONO TEMERE GLI ELEMENTI... CON LA POTENZA DEI CAVALLI A VAPORE PUOI SFIDARE QUALSIASI MARE... DOVRETTI ESSERNE CONTENTO!

NON CI SARÀ TEMPESTA O URAAGNO CHE NON CI SCIVOLI SULLA CARENA...



NON FARTI TROPPE ILLUSIONI, MARINAIO... GLI ELEMENTI SARANNO SEMPRE INDOMABILI...

...PER MIGLIAIA CHE SIANO LE TONNELLATE DI UNA NAVE, L'URAGANO PRONTO A COLARTELA A PICCO CI SARÀ SEMPRE E COMunque...



ORMAI È
NOTTE.

BUON DIO,
CAPITANO... VI
PREGO, VIRATE...
ACCOSTIAMO!



SIAMO ANCORA
IN TEMPO, LA COSTA È
VICINA E POTREMO TROVA-
RE RIFUGIO PER LA
NOTTE!

VEDETE DA
VOI CHE UNA TALE
RICERCA SAREBBE
TROPPO PERICO-
LOSA...



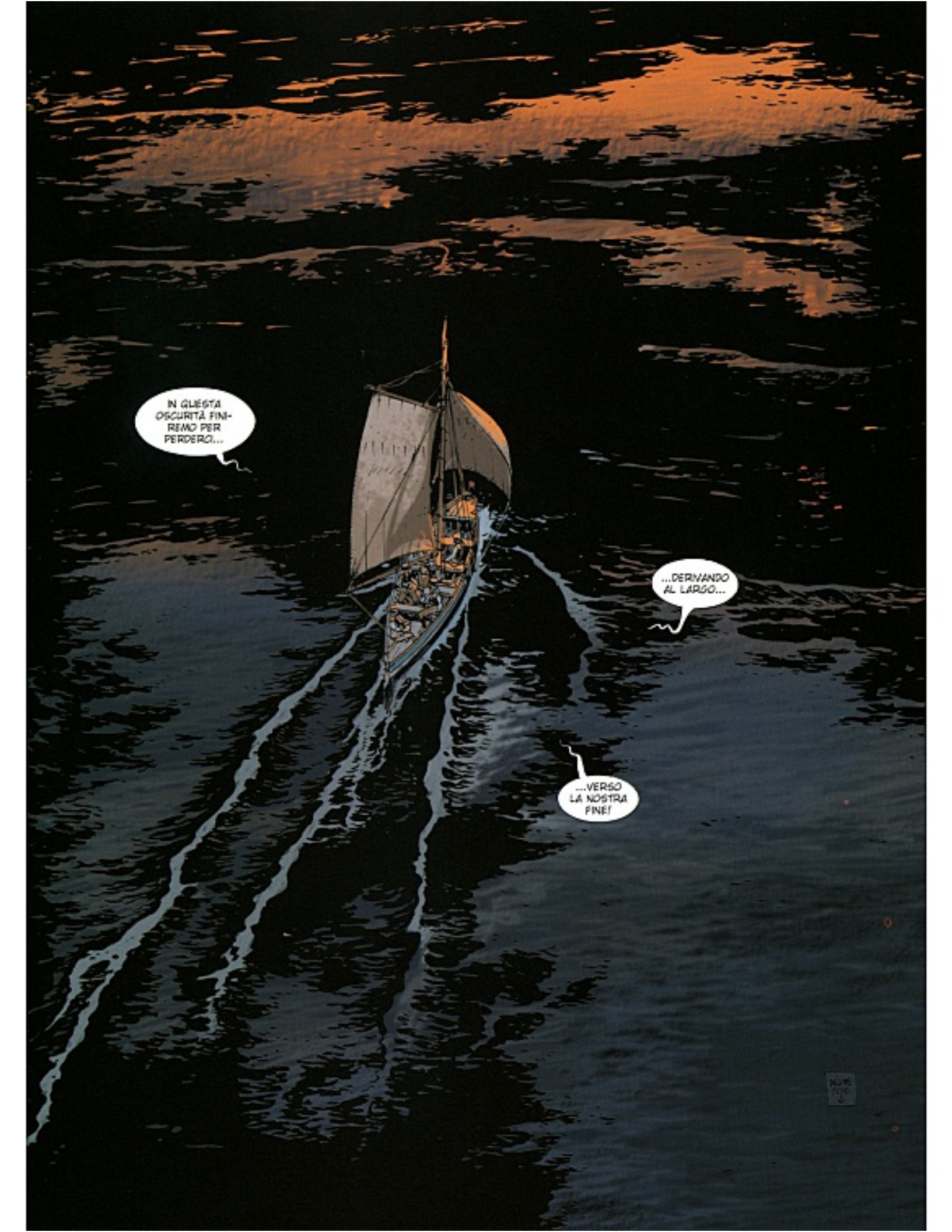
SONO ORMAI ORE CHE
COSTEGGIAMO SCOGLI E FALESIE!
FRACASSEREMO QUESTO GUSCIO
PRIMA ANCORA DI TOCCARE TERRA!
È QUESTO CHE VOLETE?



TORNIAMO
INDIETRO, ALLORA!
AVEVO INTRAVISTO
UN CALANCO...

CONTROVENTO?
SIAMO SERI, MARINAIO!
È MOLTO PIÙ AGEVOLE E
VELOCE INSISTERE, ANDAR
AVANTI! NON DOBBIAMO
DISPERARE...






IN QUESTA
OSCURITÀ FINI-
REMO PER
PERDERCI...

...DERIVANDO
AL LARGO...

...VERSO
LA NOSTRA
FINE!

ESTUARIO DELLA LOIRA,
31 GENNAIO 1914...





SANT-NAZAIRE E
LA PUNTA DI CHEMOULIN A
BABORDO, LA FOCE DELLA
LOIRA, SAINT-BREVIN, E A
TRIBORDO, LA PUNTA DI
SAINT-GILDAS...

AH, L'ARIA DELLA
FRANCIA! SIAMO RITOR-
NATI IN PATRIA... ANCORA
QUALCHE ORA E
SAREMO A NANTES!




FINE DEL
VIAGGIO...



MAI VISTO? LA
NOSTRA BELEM È
DI RITORNO...

NON
CAMBIA
MAI!



LO "YACHT
NANTAIS"... MAE-
STOSA COME SEM-
PRE, EH?

CHE
VELIERO!

ESTUARIO DELLA LOIRA,
31 GENNAIO 1914...



C'È DEL
GHIACCIO SUL-
LA LOIRA!

ORMAI È
PIENO IN-
VERNO!



SANT-NAZAIRE E
LA PUNTA DI CHEMOULIN A
BABORDO, LA FOCE DELLA
LOIRA, SAINT-BREVIN, E A
TRIBORDO, LA PUNTA DI
SAINT-GILDAS...

AH, L'ARIA DELLA
FRANCIA! SIAMO RITOR-
NATI IN PATRIA... ANCORA
QUALCHE ORA E
SAREMO A NANTES!



FINE DEL
VIAGGIO...



HAI VISTO? LA
NOSTRA BELEM È
DI RITORNO...

NON
CAMBIA
MAI!

LO "YACHT
NANTAIS"... MAE-
STOSA COME SEM-
PRE, EH?

CHE
VELERO!



CHE CA-
RENA!

SI DICE CHE A OGNI
VIAGGIO, IL SUO CAPITANO
IMBARCA A BORDO UNA MISTU-
RA PER RENDERLA LUCIDA DALLA
CAGLIA AL PENNONE PIÙ ALTO...
CI CREDO CHE L'HANNO SO-
PRANOMINATO CAPITAN
VERNICE...



PECCA-
TO CHE STU-
NO PER VEN-
DERLA A UN
INGLESE...

DA CHI
LO SAI?



È
QUELLO
CHE SI
DICE!

CAMPERÀ
CENT'ANNI,
LA NOSTRA
BELEM!



CENT'ANNI...
CON I NOSTRI COLORI
IN CIMA ALL'ALBERO
PIÙ ALTO... TE LO
DICO IO!



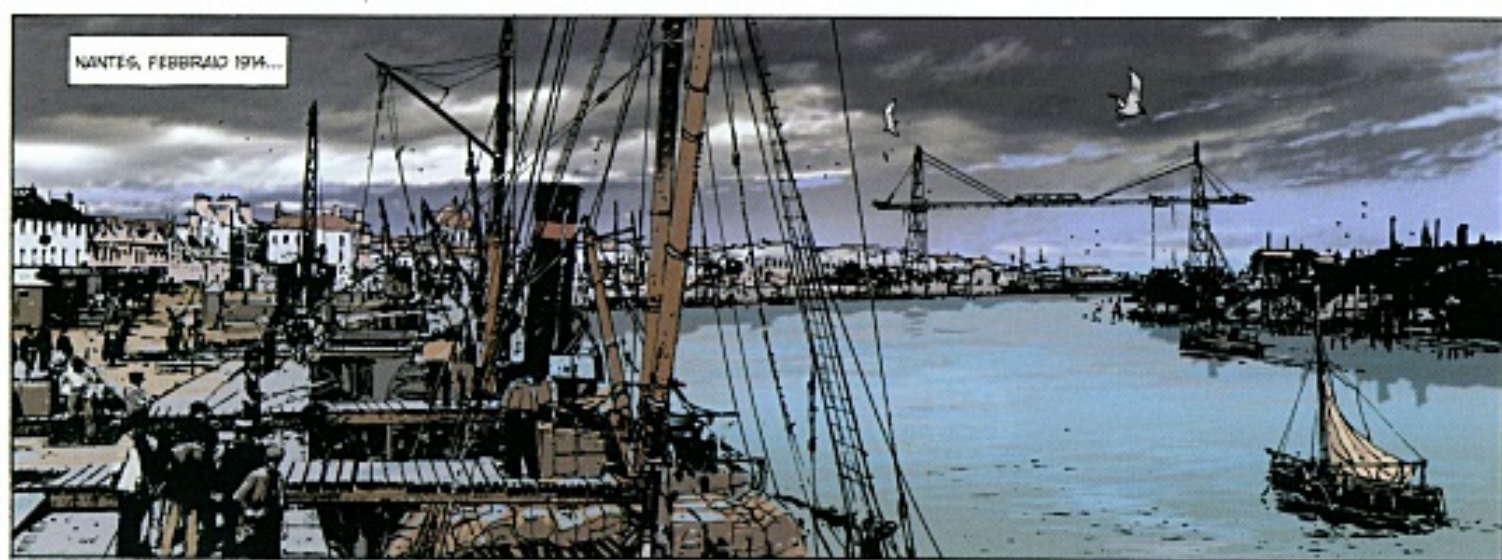
SEI TROPPO OTTIMISTA...
SEI MAI STATO A FARE DUE PASSI
DALLE PARTI DEL CANALE DE LA
MARTINIÈRE? È IL CIMITERO DEI VELIE-
RI... È LÀ CHE FINIRÀ, SACCHEGGIATA
E DEPREDATA... OPPURE AL LARGO,
TRAVOLTA DA QUALCHE
ONDATA! GIÀ!



IO SARÒ FORSE
TROPPO OTTIMISTA,
MA TU SEI DI UN
PESSIMISMO...

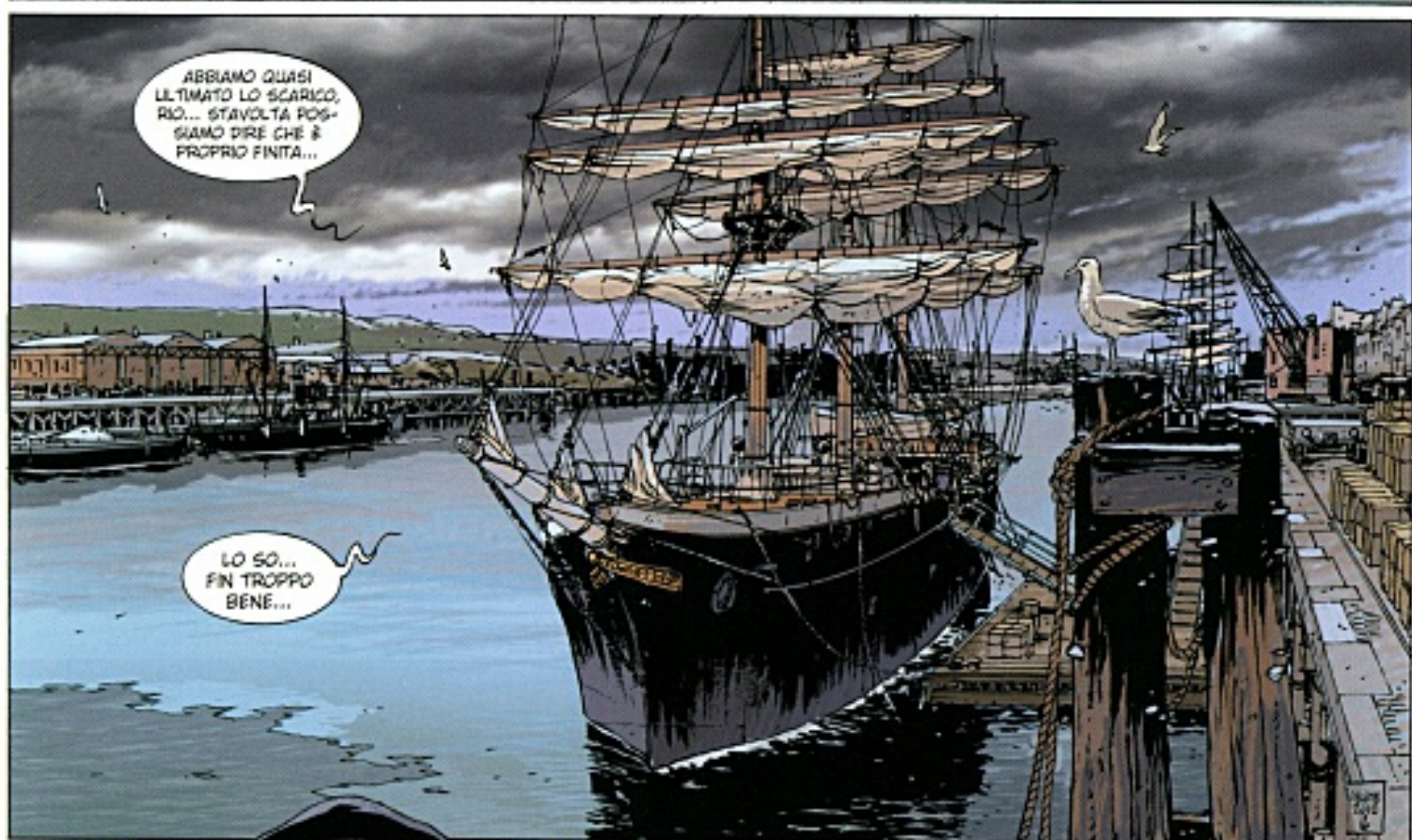


NANTES, FEBBRAIO 1914...



ABBIAMO QUASI
ULTIMATO LO SCARICO,
RIG... STAVOLTA POS-
SIAMO DIRE CHE È
PROPRIO FINITA...

LO SO...
FIN TROPPO
BENE...



COSSA
STAI GUAR-
DANDO?

QUEI DANNATI GABBIANI...
DICEVO SEMPRE CHE SONO NATI
SOTTO UNA BUONA STELLA... TRA-
SCORRONO LA VITA SUL MARE,
GIOCANDO CON GLI ELEMENTI,
SORRETTI E SOSPINTI
DAL VENTO...

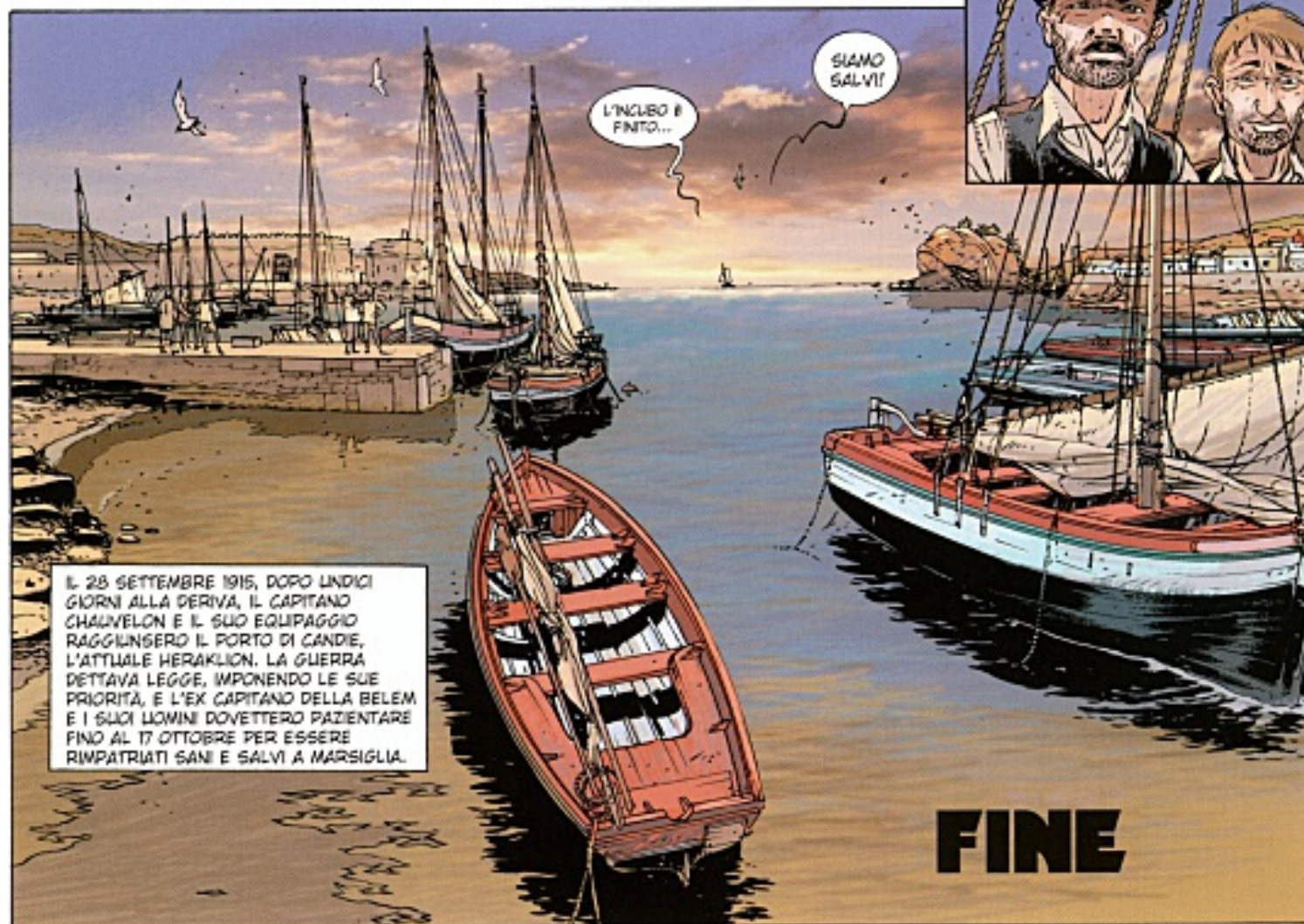
E ADESSO CHE
È FINITO TUTTO, MI
RENDO CONTO DI AVERE
AVUTO LA STESSA
FORTUNA...





CA...
CAPITANO...
D-DAVANTI
A NOI...

N... N-NON
È POSSI-
BILE...



L'INCUBO È
FINITO...

SIAMO
SALVI!



UN... UN
PORTO!

IL 28 SETTEMBRE 1915, DOPO UNDICI GIORNI ALLA DERIVA, IL CAPITANO CHAUVELON E IL SUO EQUIPAGGIO RAGGIUNSERO IL PORTO DI CANDIE, L'ATTUALE HERAKLION. LA GUERRA DETTAVA LEGGE, IMPONENDO LE SUE PRIORITÀ, E L'EX CAPITANO DELLA BELEM E I SUOI UOMINI DOVETTERO PAZIENTARE FINO AL 17 OTTOBRE PER ESSERE RIMPATRIATI SANI E SALVI A MARSIGLIA.

FINE

La Belem, splendida nave con scafo d'acciaio, venne varata il 10 giugno 1896. Il suo dritto di prora fenderà le acque dell'oceano Atlantico e del Mare delle Antille per diciassette anni, dal 31 luglio 1896 al 31 gennaio 1914.

Sei capitani si succedettero al suo comando durante questo periodo, ma l'ultimo, Jean Chauvelon, vi restò ininterrottamente dal 1901 al 1914. Fu dunque con legittima e manifesta commozione che lasciò la "sua" nave al termine della 32ª e ultima traversata. L'armatore della Belem, come purtroppo tanti altri, era stato costretto a dichiarare fallimento. La marina a vela e i velieri di lungo corso, per maestosi che fossero, avevano fatto il loro tempo, ormai surclassati dalla navi a vapore.

L'eleganza delle sue linee e la provvidenza risparmiarono per buona sorte alla Belem il triste destino delle sue "sorelle", condannate a diventare miseri relitti smembrati e dimenticati da tutti. L'11 febbraio 1914 venne infatti venduta a un rappresentante del Duca di Westminster.

Il 24 febbraio 1914, Julien Chauvelon si pose un'ultima volta al timone della "sua" Belem per farle attraversare la Manica e raggiungere Southampton.

La Belem proseguì dunque la sua avventura sotto un'altra bandiera, ma conservò il nome, essendo il Duca di Westminster un tradizionalista. L'imbarcazione, fatta qualche modifica, divenne una nave da diporto e un bellissimo yacht. L'ideatore del soprannome "yacht nantais" al momento del suo varo, nel 1896, aveva avuto l'occhio lungo...

Jean-Yves Delitte

Alla memoria dei capitani e degli equipaggi della Belem

Alla memoria di Julien Chauvelon (1875-1947)

HISTORICA

VOLUMI GIÀ PUBBLICATI

- 1 • AIRBORNE 44** - Jarbinet
- 2 • BOIS-MAURY** - Hermann • Yves H.
- 3 • MEMORIE DELLA GRANDE ARMATA** - Dufranne • Alexander
- 4 • VAE VICTIS! (parte prima)** - Rocca • Mitton
- 5 • IL GUFO REALE** - Yann • Hugault
- 6 • LE 7 VITE DELLO SPARVIERO (parte prima)** - Cothias • Juillard
- 7 • BERLINO** - Marvano
- 8 • VAE VICTIS! (parte seconda)** - Rocca • Mitton
- 9 • LE 7 VITE DELLO SPARVIERO (parte seconda)** - Cothias • Juillard
- 10 • GENGIS KHAN** - Cothias • Griffio
- 11 • L'ULTIMO VOLO** - Hautière • Hugault
- 12 • GLI SCUDI DI MARTE** - Chaillet • Gine
- 13 • PIUMA AL VENTO** - Cothias • Juillard
- 14 • VAE VICTIS! (parte terza)** - Rocca • Mitton





HISTORICA

BELEM | L'ultima traversata

La Belem, splendida nave a tre alberi con scafo d'acciaio, fu costruita dai cantieri Dubigeon a Chantenay-sur-Loire, Francia, su commissione dell'armatore Crouan. Fu varata il 10 giugno 1896 e il suo dritto di prora fenderà le acque dell'oceano Atlantico e del Mare delle Antille per diciassette anni, dal 31 luglio 1896 al 31 gennaio 1914, trasportando essenzialmente cacao e zucchero. Sei capitani si succedettero al suo comando durante questo periodo, finché al termine della trentaduesima e ultima traversata venne venduta al Duca di Westminster. L'armatore della Belem, come purtroppo tanti altri, era stato costretto a dichiarare fallimento: la marina a vela e i velieri di lungo corso, per maestosi che fossero, avevano fatto il loro tempo, ormai surclassati dalle navi a vapore. Sopravvissuta a un incendio a bordo durante il primo viaggio, fu testimone dell'eruzione del Monte Pelée nella Martinica (Caraibi) e dell'inizio della Prima guerra mondiale. La nave e il suo equipaggio rappresentarono un microcosmo di umanità che dovette confrontarsi con l'arrivo del XX secolo e la vittoria della rivoluzione industriale. L'epopea della Belem rivive in questo volume, grazie agli evocativi disegni di Delitte, capaci di restituire tutta la fatica umana e l'inimitabile fascino della navigazione a vela.

Jean-Yves Delitte Nato nel 1963 in Belgio, ha studiato Architettura prima di dedicarsi ai fumetti. L'incontro con lo scrittore Philippe Richelle origina tra il 1989 e il 1990 le serie *Donnington* e *Venturi*, mentre per Casterman è *Les coulisses du pouvoir*. Innamorato del mare e di imbarcazioni marine, Delitte crea nel 2003 la serie in sei volumi *Neptune*, seguito dal fantapolitico *Les nouveaux Tsars* (per Glénat). Del 2006 è l'adattamento a fumetti de *Les brigades du Tigre*, famosa serie TV francese. Sempre nel 2006 inizia la sua opera più famosa, *Belem*. L'anno successivo disegna per Convard la serie steampunk *Tanâtos*. Due anni prima avevano visto la luce due suoi progetti con il mare come protagonista: *L'Hermione* e *Black Crow*, le avventure di un corsaro americano alla fine del XVIII secolo. Delitte è pittore ufficiale della Marina Belga.